



Roberto Accornero

## ACCORNERO Pavese in tv alle 22,15

Roberto Accornero è tra gli interpreti del film di Vittorio Cottafavi «Il diavolo sulle colline», tratto dal romanzo di Cesare Pavese, che Raiuno mette in onda questa sera alle 22,15 in prima visione tv. La vicenda è ambientata tra Torino e il Monferrato. Il film è stato realizzato nel 1985 e presentato a Cannes.

# stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 201

L. 1200

## BORSA Più scambi ma in discesa

MILANO ● In Piazza Affari la seduta della liquidazione si è aperta decisamente in ribasso. E poi proseguita evidenziando un volume di affari lievemente in crescita rispetto ai giorni scorsi. Ma la tendenza si è mantenuta comunque al ribasso per i titoli-guida (Fiat -1,09%, Cir -2,57, Montedison -2,38).

INDICE MIB	ore 12,30 sul 92%
<b>Ribasso</b>	<b>-0,7</b>
ore 10,45	-0,9
ore 11,00	-1,2
ore 11,30	-0,9
ore 12,00	-0,8

DOLLARO	ORE 11	1.267,50
(PRECEDENTE)		1.276,49

# Giovane d'Ivrea che stava esplorando una miniera in Val Chiusella Scivola in un pozzo di 20 metri Salvo dopo 2 notti: «Ero alla fine»



Roberto Alessio, al centro con la maglia scura, tra gli amici e un gruppo di soccorritori subito dopo essere stato salvato. (Foto Tonino di Marco)

IVREA ● Avventura a lieto fine, ma poteva anche risolversi tragicamente, per Roberto Alessio, 23 anni, un giovane di Banchette d'Ivrea, rimasto bloccato per oltre 48 ore in una miniera a Traversella, in alta Valchiusella. La squadra di soccorso lo hanno individuato questa mattina poco dopo le 9,30.

Il ragazzo era al fondo di un pozzo profondo una ventina di metri, all'interno di uno dei tanti cunicoli di una miniera abbandonata dove era precipitato avendo fallito una «presa». Esausto e terrorizzato, da solo non sarebbe mai più riuscito a risalire e Roberto Alessio, con il passare delle ore, ha temuto di morire.

L'allarme per la sua scomparsa da casa è scattato verso le 22 di lunedì. Il padre di Roberto, Giuseppe, non vedendolo rientrare a casa ha avvisato i carabinieri: «Mio figlio era uscito per fare un'escursione in montagna. Manca da casa da domenica mattina, non vorrei che gli fosse successo qualcosa».

Grazie alla segnalazione di un amico, Walter Spinello, anch'egli di Banchette, le squadre di soccorso, con l'aiuto del gruppo cinofili dei Carabinieri, sono riuscite ad individuare l'ingresso della miniera che il giovane aveva scelto per la sua «avventura» domenicale. Per tutta la notte i carabinieri della stazione di Vico, alcuni volontari del paese ed una squadra del soccorso speleologico di Torino hanno ispezionato la zona. «Abbiamo perquisito tutti i cunicoli che portano verso il centro dell'ex cava di diorite. Ma del ragazzo non c'erano tracce» raccontano gli speleologi.

Soltanto nella prima mattinata è stata individuata una pista. Poco lontano da un pozzo di discesa è stata ritrovata una giacca militare e due candele: materiale che Roberto Alessio aveva abbandonato prima di calarsi nel cunicolo. I soccorritori lo hanno chiamato a lungo. Poi, finalmente, hanno sentito delle invocazioni di aiuto arrivare dal basso e allora sono scesi per soccorrere il giovane.

Poco dopo le 9,30, due speleologi lo hanno raggiunto. «E' vivo, impaurito e stanco, ma se la cavava» hanno detto via radio ai loro colleghi che si trovavano in

## COSI' PARLANO I MURI A TORINO



TORINO ● I colori e i disegni che vestono la città e che «parlano» dai muri: scritte, slogan, manifesti, pubblicità. Questa sera all'ippodromo (ex zoo in corso Casale) primo concorso di graffiti il cui tema è la Fiat Uno Rap. (Servizio a pagina 3)

## Emergenza erba già in 4 stadi Ottimisti a Torino

ROMA ● Dopo due sole giornate di campionato già ritorna ad esplodere la grana-campi. Milano e Roma sono i casi più clamorosi, ma anche Torino e Genova non sono esenti da problemi.

A San Siro, dopo l'allarme lanciato da Zenga e ripreso in termini ancora più crudi da Gasconini sulla pericolosità per le condizioni fisiche dei calciatori, si pensa che la situazione possa risolversi entro una quindicina di giorni. In caso contrario si dovrebbe provvedere ad una completa riziatura.

A Roma, il Coni, proprietario dello stadio, minaccia di rescin-

dere il contratto con la ditta che cura il manto erboso e di chiedere i danni. Gattai accusa la ditta stessa di aver utilizzato troppi fertilizzanti.

Meno grave la situazione a Torino. Il terreno è in buone condizioni per due terzi. Nella zona dove le zolle non hanno attecchito il problema comunque dovrebbe sistemarsi entro la fine del mese. In caso contrario le zolle saranno sostituite.

A Genova si parla di imperfetta distribuzione del concime e anche qui si assicura che dovrebbe trattarsi solo di attendere qualche giorno.

## Un'auto di nomadi non rispetta lo stop 4 morti a Bolzano

BOLZANO ● Quattro persone sono morte o tre sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto questa notte verso le 2 a Bolzano. Due auto si sono scontrate a forte velocità lungo un viale della zona industriale della città. L'incidente, oltre che dalla velocità elevata, sarebbe stato causato dal mancato rispetto di un segnale di stop. Tutte le vittime, tra cui un bimbo di sette anni, sono cittadini jugoslavi, nomadi che abitavano in un accampamento alla periferia del capoluogo altoatesino. L'incidente ha coinvolto una Opel Ascona e una Lancia Delta. A bordo della Opel viaggiavano sei per-

sone, tra cui le quattro vittime (2 altri passeggeri sono moribondi) dello scontro, avvenuto in una zona dove si sono già verificati frequenti incidenti. Secondo una prima ricostruzione, l'Opel non si sarebbe fermata ad uno stop e non avrebbe dato la precedenza a chi proveniva da destra, venendo cancellata in pieno dalla Lancia e poi proiettata contro il muro di una fabbrica. Le vittime sono Selik Hrustic, di 26 anni, suo figlio Aljo di 7 mesi, Jzet Kosic, 36 anni, e Kamenz Zucernik di 29. L'altatesino Klaus Stampfer, di Appiano, che guidava la Lancia, è ricoverato con una prognosi di 20 giorni.

## FLASH

### COLERA Dilaga l'epidemia in Messico si parla di oltre mille vittime

CITTA' DEL MESSICO ● L'epidemia di colera che ha preso la via dal Perù ha ormai raggiunto la capitale messicana, la seconda del mondo, e gli esperti temono che il morbo, che secondo alcune stime avrebbe colpito già almeno mille persone nel Paese, possa assumere proporzioni gigantesche rivalutando con l'epidemia che alla fine del secolo scorso uccise centinaia di migliaia di persone.

### CALABRIA Blitz dei carabinieri Arrestate nove persone

REGGIO CALABRIA ● Nove persone sono state arrestate dai carabinieri del comando provinciale di Reggio Calabria nell'ambito di una vasta operazione anticrimine alla quale hanno partecipato oltre 100 carabinieri. Le imputazioni nei confronti delle persone arrestate vanno dallo spaccio di stupefacenti alla detenzione di armi.

### AUTOSTRADE Stamane sulla Serenissima una maxicoda di 15 chilometri

VICENZA ● Una colonna di autoveicoli lunga circa 15 chilometri si è formata stamane nel tratto Grignano-Vicenza dell'autostrada «A4» Serenissima, in direzione di Milano. L'intasamento si è formato subito dopo la riapertura alla circolazione del tratto tra Vicenza ovest e Alte Montebelluna, rimasto chiuso durante la notte a causa dei lavori per la costruzione della terza corsia.

### TYSON Il pugile incriminato per stupro rischia dai 7 ai 43 anni

NEW YORK ● Sarà processato per stupro l'ex campione dei pesi massimi Mike Tyson. Lo ha deciso il tribunale di Indianapolis, nello Stato dell'Indiana, che ha formalmente incriminato il pugile per il presunto stupro di un'esponente «miss». Se riconosciuto colpevole, Tyson rischia una pena che potrà variare tra sette e 43 anni di carcere. (Servizio a pag. 9)

# ZX

DA

## RUSPA AUTO

CONCESSIONARIO CITROËN

C.SO VIGEVANO 62 TORINO  
C.SO RACCONIGI 212 TORINO

### A Venezia emerge film cinese

VENEZIA ● Ancora quattro giorni e la Mostra del Cinema di Venezia proclamerà i vincitori. Molti i film interessanti, ma forse il più apprezzato finora è «Lanterne rosse» del cinese Zhang Yimou, che passa oggi in concorso insieme con lo strapopolato «The Fisher King» di Terry Gilliam. Ancora pochi i divi apparsi al Lido.

Una notizia triste ha turbato l'atmosfera del Festival: in California si è spento ieri, per aido, a soli 41 anni, Brad Davis, il bravo protagonista di «Midnight Express» e «Querelle de Brast».

### Stasera Lucio Dalla al Comunale

TORINO ● A poche ore dal concerto torinese di Lucio Dalla, in programma per questa sera alle 21,15 allo stadio Comunale (organizzazione Metropolis-Festa de L'Unità) è ancora possibile acquistare i biglietti (36 mila lire) nei principali negozi di dischi (Rock and Folk, Discotag) e al parco Ruffini presso la direzione della Festa. Dalla, che era già stato a Torino in primavera, proporrà tutti i suoi principali successi, e in particolare i brani del fortunatissimo lp «Cambio». Partecipa alla serata il giovane cantautore Rosario Di Bella, ultima scoperta del talent-scout Dalla.

### Questa sera a Chieri è Carnevale

CHIERI ● Sacro e profano si incontrano a Chieri in un cocktail di festeggiamenti. Mentre ieri pomeriggio monsignor Giovanni Saldarini ha guidato la processione in onore della Madonna delle Grazie, questa sera il «Gruppo commerciale Mure» organizza un appuntamento piuttosto insolito, ma molto atteso, che ha già galvanizzato tutta la città: il Carnevale. Quest'anno infatti, per la guerra del Golfo, febbraio è stato un mese assai triste, ovvero senza carri, maschere e coriandoli. Ma stasera si recupererà il tempo perduto.



TORINO TRENT'ANNI FA

Inaugurato il convegno su «Gli italiani e la natura», organizzato dalla neonata associazione Pan (Paesaggio, animali e natura). Le relazioni sul degrado ambientale e distruzione della fauna

Insieme per la natura nel nome di «Pan». Si è inaugurato questa mattina nella foresteria della Sacra di San Michele il convegno intitolato «Gli italiani e la natura». Organizzato dalla neo-associazione Pan (Paesaggio, animali e natura), l'incontro è compreso nel programma delle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia.

Il Pan è sorto appena qualche mese fa a Torino ed è già in piena attività. Tra i fondatori un gruppo di persone fermamente convinte della necessità di intervenire per bloccare il degrado ambientale, ad opera della speculazione e dell'inquinamento, e, in particolare, l'estinzione di numerose specie di animali. E i suoi sostenitori non solo amano le bellezze naturali ma intendono difenderle ad ogni costo dallo scempio degli irresponsabili.

È stato eletto alla presidenza il professor Giuseppe Grosso, capo dell'amministrazione provinciale. Segretario il naturalista prof. Angelo Bollone. Insomma un gruppo di «ecologisti» ante litteram, con obiettivi che puntano dritti sull'ambiente. I primi ad abbracciare le finalità proposte da Pan hanno assicurato la piena disponibilità e collaborazione. Segnaliamo alcuni enti come la Società archeologica piemontese, «Italia Nostra», il Club alpino Cai-Uget, il Circolo degli artisti, il Touring, «Pro Natura», l'Ente provinciale per il turismo, l'Ente nazionale per la protezione degli animali.

Vediamo in sintesi gli obiettivi del Pan illustrati dal presidente, paladino a spada tratta del patrimonio paesistico e della fauna



ricchissima che popola il territorio nazionale.

Gli strali del professore sono andati contro i «barbari del paesaggio», cioè coloro che giustificano le deturpazioni della natura, la frenesia distruttiva e l'arrembaggio edilizio con l'inevitabile avanzata del progresso e della tecnica. Si dovrebbe parlare,

invece - secondo il prof. Grosso - di uno squilibrio tra la civiltà e i mezzi per svilupparla, di grelle speculazioni permesse dalla carenza di una normativa di leggi nel settore.

«Teoricamente, infatti - continua il professore - la maggior parte degli italiani viola la legge per il fraintendimento di quel

sensu del diritto e della libertà del singolo». E conclude: «Bisogna promuovere un largo movimento di opinione pubblica che frani questa rete di distruzioni. Denunciare i responsabili, arrestare la frana che travolge il buon gusto e offende la nostra stessa civiltà».

Il primo passo da muovere ver-

so il miglioramento dunque consiste in un piano di sensibilizzazione, diretto a tutti. Cominciando dai più piccoli, nelle scuole elementari, per fare un esempio, fino alla superiori e al massimo grado universitario.

Alla cerimonia di apertura, il pensiero duro ed energico del presidente è stato condiviso e ri-

preso dal provveditore agli studi, prof. Lama, che da sempre è sostenitore della necessità di diffondere, soprattutto fra i giovanissimi, l'amore per la natura.

Non solo. Numerose mostre fotografiche e pittoriche sono state allestite per indicare al pubblico anche attraverso l'espressione artistica il ricchissi-

mo patrimonio da tutelare.

Le autorità locali hanno presentato la mostra «Paesaggi mediterranei» del pittore Leo Braico; la collettiva di un gruppo di 21 artisti intitolata «Le bellezze che non devono scomparire». La terza esposizione, infine, ha un carattere ancora più pungente e realistico: si tratta della raccolta fotografica di «Attestati contro il bello» che testimonia le brutture causate dall'uomo sulle meraviglie incontaminate.

Insomma è stata una festa per chi partecipa alla salvaguardia del pianeta, cominciando anche dalle piccole cose. Numerosi premi, poi, sono stati distribuiti a chi ha offerto i propri mezzi e contributi a favore di Pan. Una medaglia è andata ai direttori di La Stampa e La Gazzetta del Popolo, al cav. del lavoro Giuseppe Ratti, al presidente dell'Ordine degli architetti in Piemonte Vaudetti, e al vicesindaco di Torino Secreti.

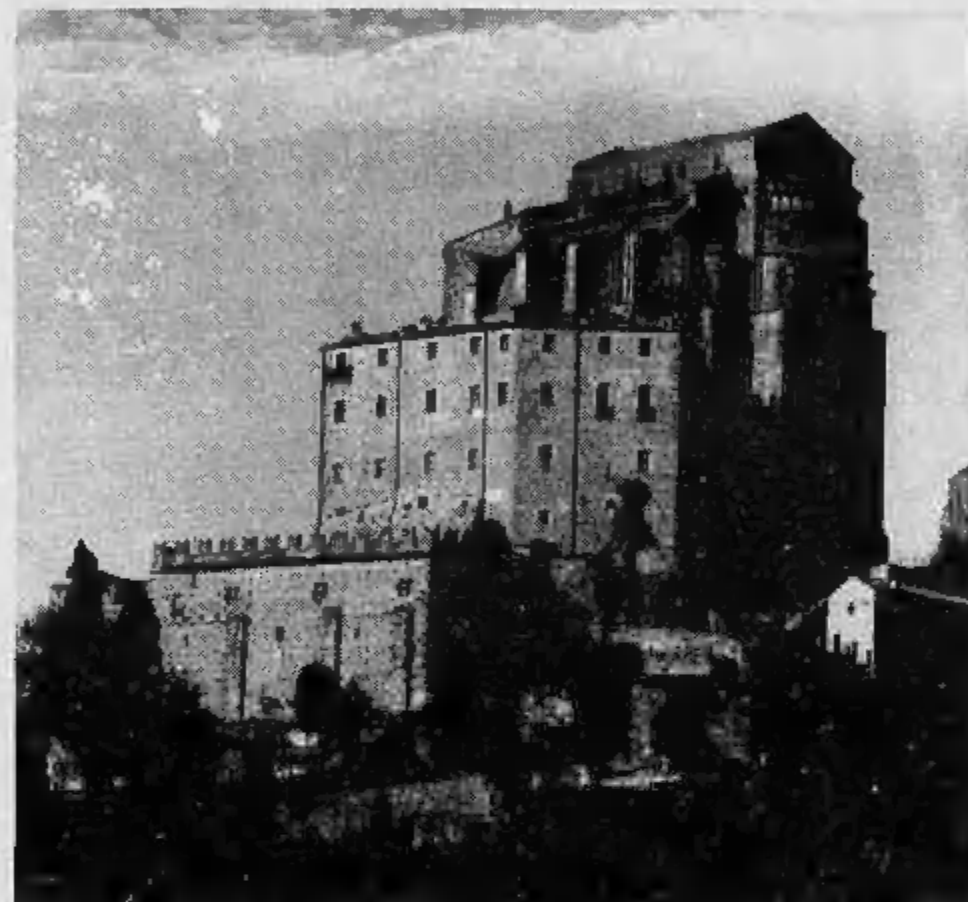
Riconoscimenti analoghi al prof. Jemolo, a Paolo Mazzilli e ad Alfredo Todisco di La Stampa.

Passiamo agli artisti premiati. In particolare un gruppo di pittori piemontesi che a Capri hanno promosso una manifestazione contro la caccia. Una squadra di architetti sostenitrice di una coraggiosa campagna contro gli abusati edifici a Lanzo Torinese.

Intanto, ancora nel tardo pomeriggio, il pubblico affluiva numerosissimo. Alla Sacra si assiste quasi ad una processione. I «fedeli» credono nella bellezza naturale e nel dovere di batterla perché continui ad esistere.

Rosalia Casarini

## Riuniti alla Sacra gli antenati degli animalisti



OTTAVA PUNTATA

I ragazzi si sentirono felici. Era stata una giornata trionfale. Gli fece l'appello, distribuiti le chiavi secondo il solito criterio d'accoppiamenti. Franzi con Maruscia, Armandi con Moreschi, Stefanini con Valenti... inseparabili. Poi convocò tutti nel salone delle conferenze, al secondo piano. Dove la direzione aveva predisposto l'impianto di registrazione ad alta definizione. Eccitati per la stanchezza, avrebbero preso sonno tardi, come spesso accadeva. Perciò Germani consentì loro di rivedere la partita del pomeriggio.

Cinque minuti rimasero in camera. Per un saluto, via telefono, a mogli, amanti e fidanzate. E per togliere gli effetti personali dalle valigie. I borsini con gli indumenti da gioco erano stati collocati in una stanzetta dell'armezzo.

Il salone era illuminato a giorno da un lampadario con mille gocce di cristallo. Le poltrone sembravano comode, conchiglie di velluto verde. Stavano tutti seduti. Aspettavano Germani. Arrivò subito dopo che Grigolani, l'ultimo a rispondere all'appello, si fu accomodato sul posto rimasto libero. Un inserviente spense le luci. Restò acceso il grande schermo.

Era stata una partita rabbiosa. Scariche di adrenalina sospingevano i muscoli poderosi degli atleti. La «zona mista» era interpretata alla perfezione dalle squadre. Il marcamento ad uomo doveva sembrare un marchingegno medievale! Uno spettacolo, che Germani commentava di tanto in tanto:

«Bravi anche loro, bravissimi. Si muovono come le pedine degli scacchi. Ma pedine in carne ed ossa, per Dio, che obbediscono al cervello. Ma voi siete stati i migliori!».

Germani aveva però smesso di parlare di Valenti. Non gli aveva più affidato nemmeno la battuta dei calci di punizione. E dei rigori, dopo quello fallito contro il Parma, il mese prima. Gli si rivolse con estrema misura.

«Sei nervoso, Sandro, è meglio che ti tolga questa responsabilità, ti farà bene. Non preoccuparti, tutto tornerà normale».

Rivedendo il filmato del match, Sandro si rese conto che tante cose stavano cambiando. Il leader si emarginava e i compagni emarginavano lui. Una partita doppia. Era il calcio. La vita. Fecce spallucce e tornò ad osservare con attenzione le riprese televisive. Per qualche istante non si avvertì che il sospiro del vento che si era fatto più forte, rovistando ovunque.

I ragazzi erano allegri, sapevano di aver fatto il proprio dovere. Eppure non era facile appagare Germani, quel brontolone dallo sguardo vivo, che aveva il vezzo di accarezzarsi i capelli radi, bianchi e sottili. La telecamera inquadrò il pubblico, una cornice chissosa e colorita. Sembrava che le gradinate fossero colpite da un tremoto collettivo. Due macchie, una blu e l'altra gialla, si spostavano da una parte all'altra con grosso effetto

### FEUILLETON

## Colpiti da teppisti con il viso coperto

### PERSONAGGI

Sandro Valenti Il campione  
Francesca La donna di Valenti  
Germani L'allenatore della Squadra  
Lorenza La ragazza di Padova  
Moreschi Compagno di Valenti

Elsa La moglie di Moreschi  
Piccoli Il procuratore di Valenti  
Guglielmini Pres. della Squadra  
La ragazza dal Montgomery nero  
Aldo Maia Un primario  
Un boss del Totomero

**RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI.** Una lite tra due uomini misteriosi, che si incontrano in collina, si inserisce nella storia di un campione in disgrazia.

La Squadra torna a vincere, ma Valenti conosce una parabola che lo allontana dal cuore dei tifosi.

L'allenatore porta i giocatori in ritiro a Sommontagna. A Sandro sembra di lasciare orme sulla Luna.



Tafferugli sugli spalti

scenografico. Poi l'episodio dell'ammorzonione di Grigolani: Zorzi era entrato a gambe unite. Lui era riuscito ad evitare lo slancio da killer con un balzo. Un tacchetto gli aveva lasciato un taglio di pochi centimetri, sotto il ginocchio destro. Si era toccato nella parte dolente. Quando si rialzò, spinse con forza Zorzi. Che cadde. Si formò un gruppetto isterico. Sputi e insulti... L'arbitro sollevò per due volte il cartellino giallo. La belva che dormiva dentro il pubblico si era svegliata...

Nel settore dei distinti, due gruppi di spettatori entrarono in collisione. Le telecamere avevano ripreso lo squallido pestaggio. Un paio di ragazzi erano rotolati giù per le gradinate. E raggiunti dai pugni e dai calci di tre teppisti con il viso coperto da fazzoletti. Intervenero dieci poliziotti. Fu ristabilita la calma. Un giovanotto sanguinava da una lunga ferita alla testa appoggiandosi ad un amico; un altro si toccava l'inguine, barcollando con smorfia dolente.

«Una scena disgustosa», fu il commento dei giocatori.

L'operatore aveva di nuovo puntato l'obiettivo su Zorzi e Grigolani. E sull'arbitro con il cartellino giallo in mano.

«Hai abboccato come un coglione!», disse l'allenatore al suo stopper. «Sono ingenuità mostruose».

«Non è mai soddisfatto, mister! A momenti ci rimetto una gamba. Se mi prende, quel figlio di puttana me la spacca in due. E lei si lamenta con me». Nessuno capì se Grigolani fosse più risentito per le accuse del tecnico o addolorato per la probabile squalifica.

«Lui è un figlio di puttana, ma i miei giocatori devono avere i freni che funzionano. Ora pagherai le conseguenze». Così Germani chiuse il capitolo.

I fotogrammi del palo colpito da Sanguinetti, confermarono la versione di Moreschi: si era mosso con lentezza e in ritardo, dopo la controfferta dell'avversario. Che lo aveva bruciato, come avesse una turbina nelle scarpe.

«Sì, sono stato un pollo. Per fortuna



na il palo...», ammise sfoggiando i soliti occhi spenti.

Ogni tanto Maruscia si alzava dalla poltrona e si affacciava sul pianerottolo. Sperava di veder spuntare il portiere. Aspettava una telefonata da Modena, dove aveva la donna. E, date le distanze e il calcio, non gli restava che passare il tempo a telefono.

La tensione della partita cominciava a svanire, lasciando posto ad un senso di serena soddisfazione. Quando sullo schermo apparve una rincorsa di Stefanini nei confronti dell'antagonista, Germani urlò mangiandosi un'unghia: «Stendilo se no va in porta!».

L'avversario inciampò sul pallone e l'azione sfumò, fra le risa impietose del pubblico. Il teatro, la scena, gli attori, il copione, i palchi, tutto si riproponeva come la volta precedente, però mai rappresentazione uguale.

(3 continua)



**OTTIGA STEFANO**

CONTROLLO GRATUITO  
CON I MIGLIORI COMPUTERS  
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 1991

# TORINO CRONACA

**OTTIGA STEFANO**

IL PIU' GRANDE CENTRO  
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA  
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)



Palmiro Togliatti

## COLLEGNO Togliatti cancellato?

Arrivano le richieste di apporre in alcune città, specie quelle rurali, cambiamenti alla toponomastica. A Collegno il missino Carmelo Cipolla, con una lettera al sindaco, ha chiesto che Corso Togliatti venga intitolato alle Vittime del Comunismo.

## PROVINCIA Il presidente era un podista

I verdi «interrogano» il presidente Ricca: «Leggendo il giornale abbiamo appreso del suo brillante curriculum di podista... ma si trattava di un'iscrizione a pagamento, dicasi pubblicitaria, e a carico della Provincia. Non stiamo un po' esagerando?».



Luigi Ricca

**CORSO CASALE** Questa sera, all'ex giardino zoologico primo concorso di pittura sulle pareti. E' già arte? Pannelli e spray per i «Banana Colore», Muddy, Stefano Gellato, Igor e Steven



Dai tazebao della Cina ai disegni per opporsi alla politica del Cile di Pinochet. C'è un linguaggio dei palazzi e delle case che si vestono con i colori dei manifesti, ospitano gli slogan ribelli dei giovani o le dichiarazioni d'amore

## FLASH

### TORINO Congresso archivi tv

Rappresentanti di ottanta televisioni di tutto il mondo sono riuniti da oggi nell'Auditorium della Rai di via Rossini per discutere, sino a giovedì, su come organizzare, gestire e utilizzare nel migliore dei modi archivi di materiale audiovisivo.

Il seminario è stato organizzato dall'Ifia, la federazione internazionale degli archivi televisivi, un organismo sorto nel 1977 per mettere a confronto e fare il punto delle diverse esperienze. Vi aderiscono 104 enti, fra cui le più importanti televisioni: a Torino sono presenti, fra l'altro, le antenne dell'Est (Russia, Jugoslavia, Albania), quelle giapponesi e americane (Cbs e Abc), la Bbc, oltre naturalmente alla Rai e Fininvest. Vittorio Sette, presidente Ifia e responsabile dell'archivio aziendale della Rai (un milione e mezzo di nastri, dischi, videocassette) ha sottolineato i principi di carattere etico e morale che devono essere rispettati per costruire «la memoria del passato».

### MONCALIERI

#### Morte di un medico

Drammatica morte di Edi Quazzo, 72 anni, medico residente a Moncalieri in strada Devalle. Ieri, come di consueto, di prima mattina, si dedicava all'hobby che più lo appassionava, quello della campagna. Era alla guida del suo trattore e stava dissodando un prato molto ripido prospiciente l'abitazione. Per cause non ancora accertate ha perso il controllo del trattore che si è rovesciato e l'ha travolto. Sul posto sono giunti i carabinieri e la Croce Rossa di Moncalieri. Per l'anziano medico non c'era più nulla da fare, era morto sul colpo.

### CHIERI

#### Finanziamenti per un miliardo

Finanziamenti per 1 miliardo e mezzo di lire della Cee per Chieri, Villastellone e Santena. A Chieri serviranno per l'allestimento dell'area industriale e artigianale delle aziende aderenti all'omonimo consorzio. Il secondo intervento riguarda l'area artigianale di Santena e Poirino per il quale la Comunità economica aderirà con 550 milioni. Industriali e artigiani di Santena e Poirino si sono riuniti nel consorzio «Co.lsp.Sa.», infine, l'area industriale attrezzata di Villastellone costerà circa 2 miliardi e mezzo di lire, di cui 875 milioni sono stati messi a disposizione dalla Cee.

### POIRINO

#### Presto costruito campo sportivo

A Poirino, in frazione Favari-Avatanè, sarà costruito il nuovo campo sportivo. La spesa prevista è di 190 milioni. Il campo sorgerà su un'area di 14 mila metri quadri acquistata di recente dall'Amministrazione comunale.

### RONDISONE

#### Chiuso casello autostrada

Sull'autostrada Torino-Milano, causa importanti lavori, il casello di Rondissone è chiuso al traffico ormai da tre mesi. Le uscite alternative sono a Chivasso Est e a Cigliana.

# Le parole dei muri

## I graffiti, la pubblicità e la protesta

Negli Anni Venti una delle réclames di maggior successo cantava in musica i vantaggi dell'elettrodomestico riscaldatore: Babbo, mamma, bimbo e vecchia / fanno il bagno e stanno a galla / ringraziando l'apparecchio / e la ditta che lo installa... Il nipolino di quel lussuoso apparecchio che faceva scorrere celermente acqua e calore, vale a dire lo scaldabagno, è una delle tentazioni proposte dagli infissi stradali ai torinesi che sono appena rientrati in città.

La chiave di persuasione non è la novità del galleggiamento, ma il risparmio. Basta con l'elettrodomestico: ora c'è lo scaldabagno a motore che scaldi se aperto, risparmiassi se chiuso. All'insegna del risparmio, i manifesti che reclamizzano i supermercati: 3x2.

E il pifferaio magico? Dai manifesti si trascina dietro con le note (ultrasuoni?) ballonzolanti sacchi di spazzatura emuli dei topi della favola. Ma «la città pulita non è una favola. Il pagamento delle tasse per lo smaltimento rifiuti è un modo semplice e diretto per contribuire a migliorare la qualità del servizio».

Non una favola, certo, ma forse il preludio in quanti di velluto per un ulteriore inasprimento della gabbia già annunciata.

Dalla pubblicità stradale sono invece curiosamente scomparsi i mallosi fondoschiene con trine e fiocchi, le lunghe gambe velate che «streggono» i passanti prima delle feste natalizie. Di «intimo» c'è soltanto un «sogno» di pagliaccetto in pizzo viola che fascia una brunneta emergente da uno scollone nero allo sfondo del tram accanto alla seriosa pianta del «Viaggiare a Torino».

Gli animali, altri efficaci agenti pubblicitari, per ora sono tre soltanto: una gigantesca civetta, uno stufante toro e una mucca ballerina. La civetta dagli occhi gialli campeggia in corso Galileo Ferraris angolo corso Vittorio presentando uno zippo. Le fanno concor-



I colori e i disegni che vestono la città e che «parlano» dai muri: scritte, slogan, manifesti, pubblicità (foto Reporter e foto Travani)

renza i ragazzini che della scuola ne hanno pieni gli zaini.

Sport e politica. In grandi dimensioni si affacciano il volontario che non si accontenta di volare ma vuole anche rendersi utile; la Mole diventa nido di verdi rondini per aiutare la prevenzione; il richiamo a caratteri cubitali Tu, tu, tu, parliamone insieme per il recupero delle anime smarrite.

A un capo di via Gorizia, dietro un impianto di lavaggio di automobili, c'è anche — di un tenue colore verdino — una vignetta di Allan con due Cippiotti che, singolarmente attuali, suggeriscono: «Rincoratorviti».

L'ultimo arrivato è un richiamo gastronomico gridato a squarcia-gola da un enorme barattolo di vetro a tenuta stagna che in una foto dai colori d'autunno consiglia un

tonno senza olio.

E le scritte a mano? Sono in ribasso. La propaganda individuale che un tempo considerava ogni muro una lavagna per esprimere le proprie opinioni, sportive o filosofiche, si rifugia per lo più in periferia. Non più slogan rabbiosi come quello da anni dimenticato alle fermate del tram di via Gorizia angolo corso Rosselli: «L'unico sbirro buono è quello morto». Ma voci d'amore, a spray o a gessetto. Amore erompendo, timido, ricambiato o deluso, imposto a caratteri cubitali o sussurrato da piccole frasi nascoste.

Esemplare la via intitolata al sindaco Carlo Pinchia che ha la caratteristica di offrire una lussuosa sequela di pareti non interrotte da porte o da finestre.

Qui dal principio alla fine nascono, si svolgono o muoiono le vicende amorose del quartiere. Come quella di Alex (o Ale). Alex sei un figo. Ale ti amo. E se non lo hai ancora capito ti amo, ti amo. Mi correggo: Ti amavo. Un ripensamento: Non è vero! E la fine del sogno: Ale cornuto.

I protagonisti sono diversi. Scritta piccolo piccolo e ripetuto più volte: Gigi e Lisa forever. E ancora: Dario ama Sabry. Ba, ti voglio troppo bene!

Stoga solitario di un poeta: Prima, durante, dopo, sempre.

Vendetta di una tradita: Brufolo di M... Pinocchio!

Un sussulto di dignità femminili offesa: lo preferisco fare schifo che pena. Susan la randagia.

Un modo per essere ribelli? Queste sono da pitture di protesta: «murales» diventando mondani. All'ippopotamo, ex zoo in corso Casale, è stato indetto, alle ore 22, il «Primo Concorso Graffiti Uno Rap», a cui partecipano vari graffitiisti legati al giro del rap. Altri sono pittori noti, legati alle gallerie d'arte. Al concorso partecipano anche Muddy, Stefano Gellato, Steven, il gruppo «Banana Colore», Igor, Atomino Bip-Bip. I concorrenti hanno a disposizione pannelli e bombolette spray.

La manifestazione è organizzata dalle Concessionarie e Succursale Fiat. Al termine una giuria composta anche da Antonello Angileri, Giampaolo Leo, Floriana Piché, Franco Torriani, Guido Costa ed il famosissimo graffitiista Grasshopper premieranno i vincitori. Alla serata partecipa Gene Gnocchi e la presentatrice del Festivalbar Federica Panicucci.

Vittoria Lanzillotti

Vittoria Lanzillotti







**PARCO RUFFINI**

**Questa sera, al Festival dell'Unità si discute di «Piano Regolatore»**

Alla Festa dell'Unità organizzata al Parco Ruffini è stato organizzato per questa sera, alle 21, un dibattito-confronto fra il sindaco Valerio Zanone, il capogruppo del Pds Domenico Carpanini, Sestaro che fa parte del raggruppamento di Rifondazione Comunista, Beppe Garesio, socialista, capogruppo in Municipio per il suo partito. Tema della discussione: il «Piano regolatore e area metropolitana».

In un'altra area della Festa, sempre alle 21, verrà invece presentato il libro «Interpretazione e memoria del Fascismo», di Piergiorgio Zunino (ed. Laterza). Ne discuteranno i docenti universitari Tranfoglio, Recuperati, Livorini, Tranfoglio e Bonet.

Ancora alle 21, nell'area internazionale, «Bambine di Palestina», a cura della Casa delle donne. Al palco rock: Monsters of rock'n'roll.

Il clou, ovviamente, al Comune con Lucio Dalla.

**CONFESERCENTI**

**Una delegazione piemontese a Roma chiede misure contro l'estorsione**

Il ministro di Grazia e Giustizia, onorevole Claudio Martelli, ha ricevuto una delegazione della Confesercenti piemontese.

L'incontro, richiesto dai dirigenti del commercio della nostra regione, è avvenuto per «sollecitare la messa a punto di provvedimenti in materia di lotta al fenomeno delle estorsioni, a tutela della categoria economica».

Da tempo i titolari di negozi, botteghe, esercizi pubblici, artigiani sono nel mirino di organizzazioni che chiedono tangenti. L'uccisione, a Palermo, di Libero Grassi ha evidenziato tragicamente un problema gravissimo.

Per la Confesercenti erano presenti il presidente Gian Luigi Bonino e il segretario generale Daniele Panattoni. Al fianco di Martelli c'erano il giudice Giovanni Falcone, direttore degli affari penali del ministero, e un altro noto giudice, Livia Pomodoro, ora capo di gabinetto di Martelli.



**UNICEF**

**Un «Comitato» da stasera è al lavoro: Prefetto, magistrati, politici, esperti**

In occasione di un pranzo di lavoro si è riunito oggi il comitato d'onore che seguirà il lavoro dell'Unicef nella sezione piemontese. Ne fanno parte il prefetto Lessona, il sindaco di Torino, Valerio Zanone, il presidente del tribunale Paolo Vercellone, quello del tribunale per i minori, Camillo Losana, il procuratore generale Silvio Pieri, nonché le maggiori autorità militari della regione e rettori dell'Università e del Politecnico, i professori Dianzani e Zich, il presidente dell'Associazione Industriali del Piemonte, Pichetto.

Il comitato si è incontrato con il presidente nazionale dell'Unicef, Arnoldo Farina. L'Unicef è una sezione staccata dell'Onu che si occupa dei problemi dell'infanzia nel mondo. Particolarmente attiva nei Paesi del Terzo Mondo ai quali invia, periodicamente, fondi ricavati da varie iniziative, medici e tecnici di ogni genere. Il comitato Unicef Piemonte, in questi ultimi anni, ha organizzato convegni medici sul tema della prevenzione delle malattie infantili.

**Zoppica la consolidata maggioranza «rossa» di Collegno  
E stanno traballando le giunte «anomale» della periferia**

**La crisi soffia sull'Ovest**

Il vento dell'Est si fa sentire sull'Ovest e travolge giunte e amministratori. L'avvio della vita politica delle città, è caratterizzato da una serie di scontri che certamente lasceranno sul campo vittime illustri. A Collegno, città di 50.000 abitanti, unica roccaforte rossa di tutta la cintura, l'attacco di rifondazione comunista è arrivato improvviso a fine luglio con una missiva inviata alla maggioranza, in cui, Luciano Manzù, responsabile di zona del gruppo, rivendicava per i suoi uomini rapporti di parità, denunciando il metodo di gestione all'interno della giunta, «i metodi adottati dai rappresentanti degli altri partiti - si leggeva tra l'altro - sono lesivi di tutti i principi di democrazia e civiltà». C'è da notare, che i rappresentanti di rifondazione comunista, sono stati esclusi dalle nomine all'interno del consiglio di amministrazione del Consorzio di Igine Urbana, che gestisce la raccolta rifiuti e la depurazione delle acque della città, e lo stesso capogruppo Ottorino Cirilla si è visto togliere la delega allo sport. E l'esponente politico più in vista della città, nonostante tutto, continua a rimanere Luciano Manzù, che alla prossima elezioni politiche si candiderà al Senato. Il sindaco, Franco Miglietti, esponente del pds, appare disorientato e solo e già stasera, nella prevista riunione di verifica per questa traballante maggioranza, potrebbe scapparci il colpo di scena.

pidiassino, smentisce comunque che il fatto possa creare incrinature nella tenuta della giunta, anzi considera la polemica tra i rappresentanti dei vari gruppi una realtà comunque costruttiva. Dal canto suo, Bernardi chiede chiarezza.

**AVIGLIANA  
Una «guerra» per soli dc**

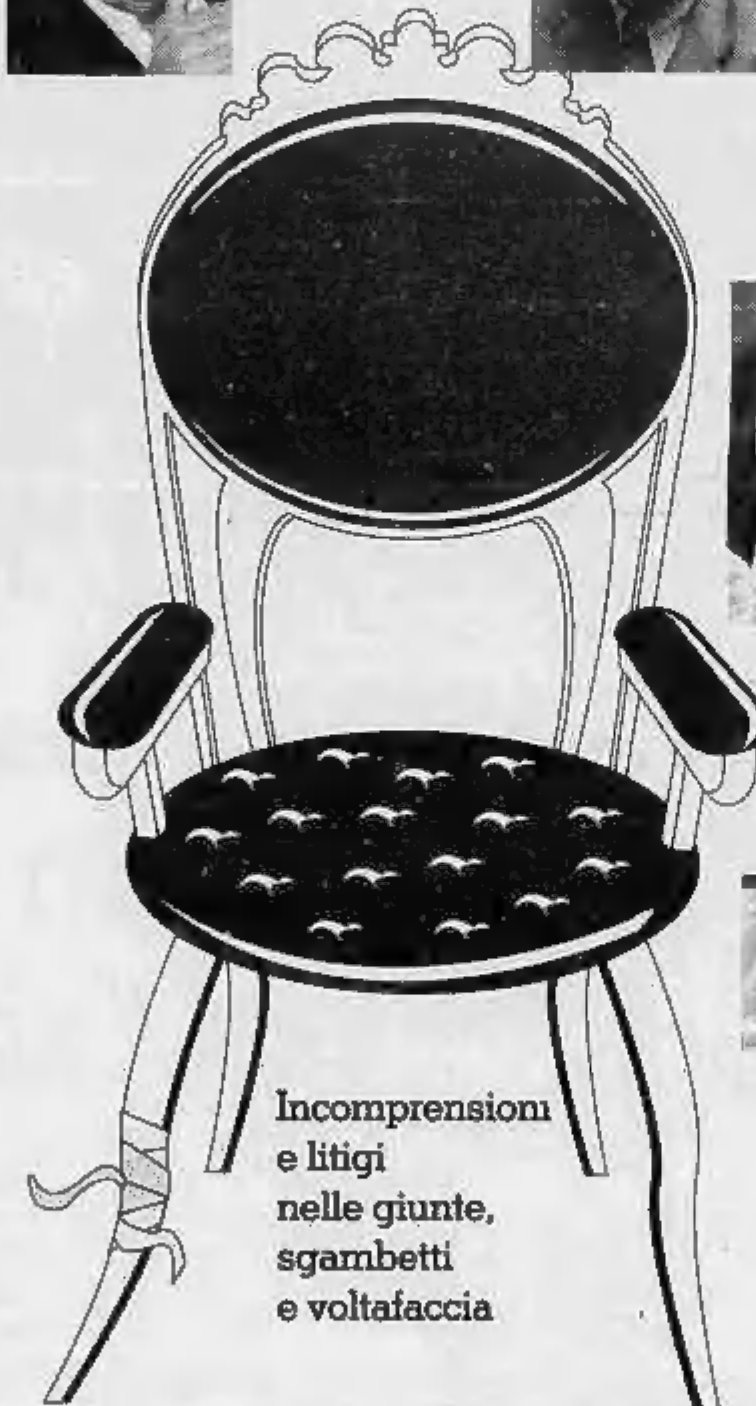
E' guerra ad Avigliana, guerra tutta democristiana, partito che partecipa al governo della città in una coalizione di pentapartito. Giulio Crosignani, dello scudo crociato, ha infatti presentato ricorso al Corco, contro una modifica apportata nel piano commerciale, che ha consentito l'apertura di un ristorante all'interno del nuovo centro commerciale di corso Laghi, apertura avvenuta, sempre secondo Crosignani, in modo illecito ed equivoco, poiché la delibera non era ancora divenuta esecutiva. Il sindaco Paolo Amodeo, socialista, replicando alle accuse del democristiano, lo definisce uomo litigioso e cavilloso che, osteggiando le scelte fatte dalla maggioranza, impedisce lo sviluppo della città. La risposta spetta adesso al gruppo scudocrociato, che nel consiglio comunale del 9 luglio ha votato contro le modifiche del piano commerciale, ma che si dissocia dalla posizione di Crosignani.



Paolo Amodeo di Avigliana e Bozzello di Castellamonte (a destra)



Marco Lo Bue (nella foto sotto) sindaco pds di Grugliasco, alleato «anomalo» della democrazia cristiana



**Incomprensioni e litigi nelle giunte, sgambetti e voltafaccia**



L'ex sindaco di Collegno Luciano Manzù leader di Rifondazione comunista (foto a sinistra) è in polemica con l'attuale sindaco Franco Miglietti che sta con il pds



ca, edizione numero trenta, il più importante appuntamento economico della zona. Domenica, alla chiusura della rassegna, Bozzello ha annunciato le sue dimissioni. Sindaco dovrebbe diventare il pensionato Giacomo Mascheroni, democristiano, mentre per il ruolo di vicesindaco «vox populi» assegna l'incarico all'ingegner Giuliano Salato, del pds. La nuova maggioranza dovrebbe contare sui 7 seggi dc, 14 del partito democratico della sinistra e quello dei 12 dodici in tutto, uno in più del necessario. All'opposizione, quindi, passa il partito, il pds, con il maggior numero di voti a consiglieri comunali, otto.

**GRUGLIASCO  
La crisi striscia fra gli «anomali»**

Se a Collegno la febbre sale, a Grugliasco non si sta meglio. La lotta si combatte sul fronte definito a suo tempo anomalo, tra democristiani e pds, che siedono in giunta insieme, dopo la defezione dei socialisti. In modo particolare l'assessore Domenico Bernardi, rappresentante della quercia, per aver cercato di creare un forum della sinistra, è stato accusato dal gruppo andreattiano, che fa capo a Lino Visentin, di strumentalizzazione e doppiogiochismo. Il sindaco Marco Lo Bue,

**BOZZELLO  
Castellamonte senza sindaco**

Si è dimesso il sindaco socialista di Castellamonte, il senatore Eugenio Bozzello, che era stato rieletto primo cittadino nel 1990 dopo un intervallo di cinque anni. Bozzello guidava una maggioranza a tre, con democristiani e il consigliere liberale in giunta con il pds. Una mozione di sfiducia presentata contro il sindaco a luglio da dc e pil insieme con il pds aveva creato i presupposti per la crisi amministrativa, poi rinviata solo per consentire il regolare allestimento della Mostra della Cerami-

**Orbassano: il psi torna alla quercia e scarica la dc?**

Un po' a sorpresa, a Orbassano, si è incontrato lo stato maggiore della sinistra politica, pds e psi. L'occasione era un dibattito organizzato negli stand della festa dell'Unità della cittadina, ma la partecipazione dei segretari provinciali delle due formazioni politiche, Sergio Chiamparino e Franco Tiganzi deve aver un po' insospedito gli attuali alleati di giunta democristiani. Il tema era, in generale, sui rapporti a sinistra ma quella sera si è anche parlato molto della situazione locale. Nessuna particolare decisione è scaturita ma la volontà di un ravvicinamento, anche a livello locale è parsa chiara e evidente. I due partiti hanno governato assieme la città per oltre 20 anni ma nel 1988 si sono separati. L'allora pds ha preferito l'opposizione mentre i cugini socialisti si sono imbarcati nella avventura di una collaborazione con lo scudo crociato. Dopo le elezioni amministrative dello scorso anno gli uomini del garofano hanno rinnovato assieme ai democristiani un patto di legislatura fino alla fine del 1995. Un accordo inserito in una più generale linea di tendenza ma anche con alcune particolarità: uno scambio di poltrone tra la presidenza della Usl 34 (all'andreattiano-bonsignoriano, Valentino Santi) e la carica di primo cittadino in città (a Giuseppe Martoccia). Ora, dopo la minirivoluzione di De Lorenzo, alla direzione della struttura socio-sanitaria c'è un commissario socialista, mentre il primo cittadino Martoccia da tempo ha annunciato la sua volontà di abbandonare la carica per poter meglio occupare il nuovo posto di responsabile degli Enti locali per la federazione

provinciale socialista. Il passaggio è delicato anche se difficilmente potranno esserci contraccolpi sulla formula di governo. Il problema sembra tutto interno al psi e riguarda la poltrona del sindaco di Martoccia. La sedia è ingombrante ed impegnativa ma stante alle logiche che regolano la vita dei nostri partiti il nuovo posto dovrebbe essere appannaggio dell'attuale assessore al Commercio Rosario Drogo, riesino di origine che nel partito può vantare un cospicuo pacchetto di voti (secondo detto 482 preferenze) raccolti per lo più nella comunità dei calabresi impiantati ad Orbassano. Le reazioni cittadine raccolte a caldo dopo l'annuncio del passaggio di testimone non sembrano per ora molto benevole. L'uomo non sembra godere di particolare prestigio o carisma individuale e la sua nomina a primo cittadino certo lascerà insoddisfatto parecchie persone, anche di elettorato socialista. Bocche cucite invece (per ora), all'interno delle forze politiche; tutti aspettano che la decisione sia ufficialmente formalizzata poiché fino all'ultimo minuto potrebbero ancora esserci colpi di scena. Per gli uomini della dc la strada è quasi obbligata: non interferire e non porre ostacoli, pena trovarsi con un partner e una alleanza a rischio. I verdi, accordati al carro vincente, sembrano anche loro non voler rischiare. Rimane l'opposizione del pds, che ad Orbassano con 10 consiglieri è il primo partito: deve scegliere se disturbare subito il nuovo o più debole assetto della maggioranza o attendere che lo cilegio maturino e cadano da sole.

**Bruno Alvisio**

**Traversella: un giovane di 22 anni si era sperduto**

**Nella miniera abbandonata**



**DA PAG 1**

superficie. Roberto Alessio ha rivisto la luce del sole mezz'ora più tardi.

Ad attenderlo c'erano amici e parenti che per tutta la notte avevano coadiuvato i carabinieri del capitano Adriano Casale nelle ricerche.

Operato in una serigrafia a Torino il giovane canavese è un grande appassionato di speleologia. Ma corsi di preparazione non ne ha mai seguiti e tantomeno conosce le tecniche e le modalità di lavoro in miniera.

Domenica mattina è partito da casa con un cordino lungo una decina di metri e due candele. «Dentro quella miniera c'ero già stato. Questa volta, però, volevo trovare pezzi di diorite e quarzo più grandi» dice Roberto. Ma proprio la scar-

sa preparazione gli ha giocato un brutto scherzo. Ha legato la corda ad una vecchia putrella ed ha iniziato a calarsi nel vuoto. Poco prima di toccare il fondo non è più riuscito a tenere la presa ed è scivolato. «Fortunatamente ha fatto una caduta di pochi metri e si è fermato non c'era nulla» dicono ancora i soccorritori.

Per due giorni Roberto è rimasto bloccato al fondo del pozzo.

«Mi mancavano le forze», dice Roberto. «Non riuscivo più a risalire, i muscoli sembravano non resistere allo sforzo». Da lunedì ha continuato a sperare e a pregare che qualcuno lo trovasse. Per ora ha gridato nella vana speranza di riuscire fuori. Quando ormai disperava di riuscire ad uscire vivo da là sotto ha visto calarsi dalla cima del pozzo due uomini attrezzati di tutto punto. E per lui è stata la salvezza.



Carabinieri, volontari, protezione civile mobilitati per cercare Roberto Alessio disperso a Traversella



**RISTORANTE** di Anna Bona**Per chi ama i classici  
del nostro Piemonte**

**LA CAPANNINA** - via Donati 1 - tel. 545.405 - Chiuso domenica. Un classico ristorante dell'alta cucina piemontese, che grazie al suo dinamico patron Achille Gallina è diventato un punto fisso per il ritrovo dei buongustai che amano i grandi piatti della tradizione. In questi giorni è tutta un'orgia di funghi porcini, preparati in tutti i modi, dalla leggera insalata servita nel fiore di zuccchino, al sontuoso piatto di funghi all'imperiale realizzato con un misto di funghi fritti, grigliati e trifolati, e poi ancora il filetto ai funghi, una perfetta sinfonia di sapori e profumi. Tutte le migliori etichette di vini piemontesi per un prezzo medio di 50 mila.

**BARDONECCHIA****Nel turbine delle note mozartiane  
si conclude lo stage di musica**

Il secondo Corso Internazionale di musica per allievi di Bardonecchia si è concluso nel palazzo delle feste della nota località turistica con il tradizionale saggio. Nonostante la bassa stagione lo spettacolo ha registrato un buon successo di pubblico. Il saggio, come il corso, è stato incentrato sulle musiche del compositore austriaco Wolfgang Amadeus Mozart. Nel primo tempo si sono potuti ascoltare i Mottetti Francesi (eseguiti dagli allievi del primo e secondo livello di corso) e il Laudate Dominum del Vespere Solenne, mentre in conclusione si sono potuti ascoltare alcuni Lieder. Il secondo tempo è stato un turbine travolgente di note delle varie arie operistiche mozartiane: Nozze di Figaro, Flauto Magico, il Don Giovanni. I corsi di questo secondo stage di studi musicali sono stati suddivisi in quattro livelli: corso di canto polifonico e corso di direzione di coro abbinati tra di loro, e corso stilistico di vocalità mozartiana e corso per pianisti accompagnatori, anche questi due abbinati tra di loro.



Una veduta di Bardonecchia

**LA LOGGIA****Nuova discarica  
anti-inquinamento**

Una nuova discarica sarà costruita a La Loggia. Quella attuale, infatti, verrà chiusa perché troppo vicina alle falde acquifere.

Il Consorzio per la discarica dovrà decidere entro novembre dove costruire la nuova discarica. Per i carmagnolesi ci sarà un aumento della cifra da pagare, ogni anno, per poter scaricare i rifiuti. L'aumento sarà di circa 50 milioni al mese e questo vorrà dire almeno 60 mila lire per famiglia.

**A Chieri questa sera impazza il Carnevale  
Le maschere in ritardo  
per la guerra del Golfo****Una giuria  
premierà i costumi  
più belli dei  
cittadini**

Sacro e profano si incontrano a Chieri in un cocktail di festeggiamenti che sfocia in leggenda dei chieresi sbaglia naso. Mentre lunedì pomeriggio monsignor Giovanni Seldarini ha guidato la processione in onore della Madonna della Grazia, questa sera il Gruppo commerciale Murè organizza un appuntamento assai insolito ma quantomeno atteso che ha galvanizzato tutta la città: il Carnevale. Quest'anno infatti, per la guerra del Golfo, febbraio è stato un mese assai triste senza carri, maschere e coriandoli. Ma stasera si recupererà il tempo perduto. I commercianti e la Pro loco hanno fatto le cose in grande. Alle 20 la sfilata. A far gli onori della città in piazza Cavour ci saranno la Bela Tessiera Silvia Zago, il Mangiagruppi Claudio Molino e le nuove maschere, il Mureto Paolo Claretto e la Mureta Silvia Mosso. Poi una trentina di carri e maschere provenienti dal circondario. Quindi la festa si sposterà ai giardini di Porta



Garibaldi e coinvolgerà tutti i cittadini invitati a travestirsi. Al termine della serata una giuria premierà con una targa ricordo in argento le tre coppie più belle, più simpatiche e più stravaganti. Perché una festa così strana nel calendario di Longestember 1991? Chiamano la domanda a Ettore Gatti e Bruno Zolla, presidente e vicepresidente del gruppo che insieme alla Pro loco hanno dato il via a

questo grande appuntamento. Spiegano: «Chieri è povera di finanze ma ricca di iniziative e soprattutto di persone che si dedicano ad attività ricreative e culturali, che lavorano molto spesso in cambio di poche soddisfazioni. Abbiamo voluto premiarli anche perché la festa di Carnevale ha sempre rappresentato un momento di aggregazione assai importante per la città».

**A Moncalieri la festa dei Borghi ha un seguito  
Una somma consistente devoluta alla Croce Rossa****Il Palio della solidarietà**

Il dopo-Palio delle borgate, oltre a segnare l'insultanza di Moriondo e la riappacificazione tra Centro storico e Testona, rimessa ufficialmente al terzo posto, ha offerto un importante risvolto umanitario. L'Associazione delle borgate ha destinato una consistente somma alla Croce Rossa di Moncalieri, che ha una forte necessità di fondi a causa del trasferimento nella nuova sede che è in via di allestimento nei locali della ex Fusim di corso Trieste.

«I volontari ci aiutano sempre in ogni manifestazione» ha affermato Piero Vacchio «quindi è doveroso che a loro vada il nostro contributo». Ma il Palio è comunque sempre polemico e infatti al consiglio di domani sera il Ta.Pi.Ro. dovrà giustificare ai dirigenti dell'Associazione delle borgate il suo abbandono del campo rifiutando di partecipare alla premiazione finale.

Domani sera al Polo Club di Vinovo sarà di scena il Castello di Moncalieri. Ne parleranno l'ingegner Franco Pertice, responsabile della Sovrintendenza alle Belle Arti del Piemonte e direttore dei restauri del Castello, l'ingegner Giorgio Astagliano, e la dottoressa Paola Rapana, che ha curato il libro dedicato al maniero.

**I fondi saranno  
utilizzati per  
l'allestimento  
della nuova sede**

In festa il rione di Moriondo che si è aggiudicato il Palio dei Borghi. Sotto: il tutto nella piscina dei pomodori maturi

**FOTOCINEVIDEO****Le prime visioni  
sul piccolo schermo**

Per i «cult movie» dell'horror la Cbs/Fox ha confezionato di recente una serie di spettacoli noti come «The Rocky Horror Picture Show», tali come musical al Royal Theatre di Londra intorno agli Anni Settanta e convertiti pochi anni dopo in versione cinematografica.

Questo genere di festival ancora oggi viene continuamente riproposto in molte sale americane e inglesi, dando luogo ad autentiche ricostruzioni tra gli spettatori travestiti come i protagonisti: una originale kermesse del film del «Rocky Horror». Le prime tre rappresentazioni in video proposte sono: «Rocky Horror Picture Show», un composto esplo-

sivo di musica rock e fantascienza; «Il fantasma del palcoscenico» di Brian De Palma, e «Shock treatment», uno spettacolare film music-rock.

La nuova estiva video continua con una commedia brillante dal titolo «Ma che siamo tutti matiti?», un film scritto, prodotto e diretto da Jamie Uys, con Marius Weyers e Sandra Prinsloo: una discreta salita al solito consumismo. Ancora risale con «Coupé de Ville» di Joe Roth, un viaggio avventuroso da Detroit a Miami in Cadillac viasuta da tre fratelli in cerca di identità. Lucas Lowe è il regista del film d'azione «Il re dei Kickboxers», un soggetto avvincente ambientato in Thailandia

di e interpretato da Loren Avodon.

Dal romanzo «Brotherly love», il regista Jeff Bleckner ha ricavato il thriller «I giorni della vendetta» chiamando, per la parte del protagonista, Judd Hirsch, premiato più volte per la serie televisiva «Taxi», dove interpreta due parti, quella dell'innocente Ben e del furbo Harry. L'ultima novità Fox è intitolata «The comeback» di Jerrold Freedman, un genere sentimentale con Robert Urich, il noto protagonista dei seriali televisivi «Spenser» e «Vegas»: una buona visione da non perdere e adatta per tutti, dai grandi ai piccoli.

Angelo Argala

**Campagna Agfa  
per l'ambiente**

Anche il Gruppo Agfa ha voluto in qualche modo proteggere l'ambiente in ossequio ai canoni dell'ecologia proponendo ai consumatori della sua pellicole nuove confezioni costituite dal 50 per cento di carta riciclata, pur mantenendo inalterata la robustezza dell'involucro.

Lo si nota già nella nuova pellicola negativa a colori Agfacolor XRG, ma quanto prima si arriverà al completamento di tutti i materiali sensibili siglati Agfa.

Altro impegno del Gruppo fotografico europeo è stato il completamento di un impianto, costato attorno ai 250 milioni di marchi tedeschi, che serve per la produzione di fogli di poliotilen-

terestato (Pet): importanti come supporto per l'emulsione fotografica di pellicole destinate ai sistemi grafici e «Technical Imaging».

L'Agfa in questo specifico settore è molto attiva in tutto il mondo, leader in Europa: si tratta di particolari prodotti indirizzati all'industria grafica e di pellicole per i raggi X.

Inoltre è di data recente anche l'apertura di una importante filiale a Seul, in Corea, per la commercializzazione dei suindicati prodotti e di altri particolari articoli elettronici (circuiti integrati e componenti elettronici). L'Agfa Corea può contare su almeno 25 collaboratori e si colloca così al

ventottesimo posto nella filiale, unitamente a quella già in funzione: Japan Ltd e Hong Kong Ltd.

Nel mese scorso i lettori della rivista Macup erano stati invitati dalla pubblicazione a scegliere, nel contesto di 32 categorie software e hardware, i migliori prodotti dell'anno, presentati sul mercato dalle aziende del settore.

Nella fascia degli «scanner» ha vinto l'Agfa Focus II, evidenziandosi per una risoluzione di 800 dpi e 256 livelli di grigio, scandendo inoltre ogni genere di originali: grafici in bianco e nero, logo, immagini.

A. A.

**FOTO • OTTICA  
VIDEO • HI-FI • TV**TORINO - C.so Siracusa, 196  
Telefono 011 - 305.111TORINO - Piazza C. Felice, 23  
(fronte stazione P. Nuova)  
Telefono 011 - 519.452**APERTO AGOSTO****LA QUALITA' NON VA IN VACANZA.****Sviluppo e Stampa Rapido**

DI FOTO COLORI - DIAPOSITIVE - INGRANDIMENTI - CIBACHROME

**USIAMO ESCLUSIVAMENTE PRODOTTI KODAK**





Il vecchio «casemone» di Vercelli che verrà abbattuto dal Comune

**VERCELLI**

**Entro l'autunno sparirà il «casemone»  
rifugio di extracomunitari e di drogati**

● L'ex cascina Aravecchia, di Vercelli, conosciuta come «il casemone», sarà demolita dal Comune entro il prossimo autunno. Da anni l'edificio è al centro di polemiche: il cortile è diventato sede abituale di tossicodipendenti, piccoli spacciatori e una ventina di extracomunitari che, tra frequenti risse vivono in condizioni precarie e senza servizi igienici. Attualmente nel vecchio edificio abitano, con normale permesso, cinque persone e un nucleo familiare, ma sono molti gli abusivi che si sono stabiliti nelle stanze vuote. Per i regolari è già stata trovata un'adeguata sistemazione, l'unico problema è dato da una famiglia che, pur avendo ricevuto quattro offerte di alloggio, non ha ancora accettato il trasloco. Il bar, l'ambulatorio gestito dalle suore, il bocciodromo e il negozio di parrucchiere sotto il quale si nasconde, saranno in parte sistemati nel nuovo stabile che sorgerà al posto del fastidioso casemone. Quanto agli abusivi, il Comune sta cercando di trovar loro locali alternativi in cui vivere dignitosamente.



Giada Castellani, 14 anni

**NOVARA**

**Non vuol tornare a casa la ragazza  
fuggita credendo di essere bocciata**

● Giada Castellani, 14 anni, corso Risorgimento 130, è scappata da Novara convinto di essere bocciata agli esami di riparazione. La ragazza vive con la madre Rosalia Collesano, il convivente della donna, Egidio Marchetti e un fratellino. Ha frequentato la prima superiore all'istituto tecnico «Fauser» e doveva riparare tre materie: matematica, fisica e geografia. Giovedì aveva la prova di matematica. Ma non era contenta di come aveva svolto il compito. «Matematica è andata male», ha telefonato verso le 10,30 alla madre. Non vedendola rincarare per il pranzo, Rosalia Collesano ha chiamato a scuola e ha saputo era uscita con le amiche. Nel pomeriggio però è tornata al «Fauser» e avvertita che la madre la era preoccupata, ha telefonato. Il colloquio è stato molto concitato. Da allora Giada è sparita. Ha telefonato sabato: «Sto bene, non preoccupatevi per me. Sono a Milano». Dall'altro capo del filo il Marchetti le ha detto subito che era stata promossa, ma Giada ha risposto secca che ormai la scuola non le interessava più.

**GARGALLO** Va al contrattacco il marito di Carmen Macchi, la donna uccisa

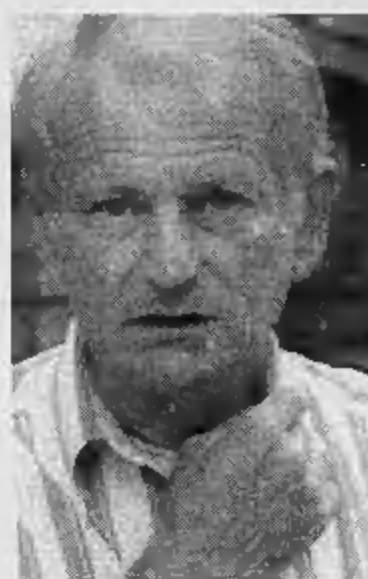
**Nuove perizie per il delitto  
Arriva un detective privato**

NOVARA ● L'avvocato Riccardo Borgia di Borgomanero è il difensore di fiducia nominato da Giovanni Fantini, l'imprenditore di Gargallo indiziato per l'uccisione della moglie Carmen Macchi. Dopo l'informazione di garanzia, il sostituto procuratore Marina Caroselli ha già disposto una nuova serie di perizie. Per questa mattina, ad esempio, è previsto un accertamento tecnico ematologico, non ripetibile, sulle tracce di sangue rinvenute sulla maglietta di Giovanni Fantini. Vi provvederà il professor Rossi di Vicenza. Si procederà anche ad un accertamento chimico delle polveri rinvenute nel guanto di paraffina e nell'unico bossolo ritrovato. Il difensore però ha depositato ieri mattina una riserva di incidente probatorio. In sostanza il rappresentante dell'accusa dovrà decidere se insistere con gli esami previsti, che potrebbero essere successivamente invalidati, oppure trasmettere gli atti al giudice per le indagini preliminari che deciderà sull'incidente probatorio. Giovanni Fantini, l'avvocato se l'era già procurato il mese scorso, perché curasse i suoi interessi senza parte lesa dopo il ferimento del 26 luglio. Dopo che lo sospettano d'aver ucciso la moglie, l'avvocato Riccardo Borgia dovrà difenderlo invece da un'accusa che fu accorpare la pelle: omicidio volontario aggravato.

spedale di Novara, il 14 agosto scorso, è andato a vivere con gli anziani genitori, al piano terra di una palazzina che confina con l'abitazione della sorella Rosa. Sono poche centinaia di metri dalla «Villa dei misteri» ancora sigillata, e chissà per quanto tempo ci resterà. Non esce più di sera. E' stato però al suo bar, la trattoria San Giulio. «Ho avuto tanti attestati di solidarietà che non mi aspettavo e mi hanno commosso. Forse non riusciremo mai a chiarire questa vicenda. Carmen se n'è andata portando il segreto nella tomba».

Appare tranquillo, apparentemente non sorba lacrime neppure nei confronti degli inquirenti che lo sospettano, a sua dire ingiustamente. E' come rassegnato anche se, di tanto in tanto, ha delle reazioni istintive. La settimana scorsa, quando era ancora «un importante testimone» è stato chiamato a partecipare alla ricostruzione del delitto, di notte, con l'intervento degli specialisti dei carabinieri, che hanno operato all'Olgiate. Il difensore ha già provveduto, ieri mattina, a depositare un'istanza per avere tutti gli atti compiuti fino a sabato scorso. Fantini, che si sposta con una «Volvo 740» non ha ripreso a lavorare. «Tutte le mie cose sono là dentro, sotto sequestro. Non so neppure se riprenderò a lavorare».

Ma da sabato scorso ci sono anche altri due indiziati. Sono Pietro Fantini e Ida Giromini, marito e moglie, i vicini di casa, lontani parenti dell'imprenditore, che per primi l'hanno soccorso. Per loro si ipotizzano il favoreggiamento e la falsa testimonianza. «Quella notte l'abbiamo aiutato convinti che fosse vittima di un collasso - dice la donna -. Di pistole non ne abbiamo mai viste. L'abbiamo ripetuto al magistrato. Ci dispiace essere coinvolti in questa vicenda ma siamo assolutamente tranquilli».



Pietro Fantini e la moglie Ida Giromini, indiziati nel delitto di Gargallo. A sinistra, la vittima Carmen Macchi e il marito Giovanni Fantini

**VALENZA** Rappresentante di gioielli bloccato in piazza Gramsci  
**Orafo sequestrato e rapinato**  
«Colpo» da 250 milioni di un bandito solitario

VALENZA ● Sequestro di un rappresentante di gioielli per oltre 250 milioni, ieri pomeriggio in piazza Gramsci. Era circa le 16,30. Enzo Meneghetti, 34 anni, abitante in via Leopardi 4 (lavora per la Quemona di Quattrocchi e C., in via Camurati 36) è uscito da un cliente con il campionario per ritornare alla sua «Panda», parcheggiata in piazza Gramsci, accanto ad altre vetture. Il viaggiatore stava aprendo il baule dell'auto, quando gli si è avvicinato un individuo sul quarant'anni: «Ero chinato verso il bagagliaio e l'ho visto solo all'ultimo momento». Il

bandito ha estratto una pistola e l'ha puntata sul rappresentante: «Volevo grida, chiedendo aiuto, ma quell'arma puntata m'incuteva timore - aggiunge Meneghetti -. Quasi non riuscivo a capire che cosa mi stava capitando. Mi sono ritrovato seduto sulla Panda, col rapinatore al volante». Dimostrando freddezza, il bandito ha guidato l'automobile fino a una traversa di viale Vicenza. «Con una mano teneva il volante, con l'altra mi puntava la pistola», racconta Meneghetti. Qui il malvivente ha costretto il rappresentante ad aprire il baule e a consegnargli la valigia del

campionario. «L'ha caricata sul sedile e, dopo avermi ancora minacciato, se n'è andato sulla mia auto, in direzione del cimitero - spiega Meneghetti -. Non appena mi sono ripreso dallo spavento, ho raggiunto la più vicina cabina telefonica e ho chiamato il 113». Sul posto è giunto anche il capo della squadra mobile, dottor Mondelli. Non erano ancora trascorsi dieci minuti e la «Panda» veniva ritrovata sul piazzale del cimitero. Del bandito, però, nessuna traccia. Probabilmente era atteso da uno o più complici, a bordo di un'altra auto.

La notizia della rapina si è subito sparsa in città, suscitando scalpore e allarme: «Spaventano soprattutto le modalità del colpo, con una persona sequestrata praticamente sotto gli occhi della gente - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione Orafi Valenzana -. Una considerazione che viene spontanea, riguarda la tipologia delle persone che giornalmente giungono in città. Non è più come una volta, quando la clientela era selezionata e si faceva annunciare. L'apertura dei negozi di orificeria ha attirato gente da tutt'Italia, del tutto sconosciuta e il discorso sulla sicurezza non vale più».

**FLASH**

**PRALUNGO**  
Filatura distrutta

● Ammontano a sei miliardi i danni provocati dall'incendio che ha distrutto la filatura Bessone di Pralungo. La valutazione è del titolare Lucio Paschetto, 39 anni. Per l'accertamento delle cause si attendono i risultati della perizia. I vigili del fuoco, intervenuti con sei squadre per evitare che le fiamme si estendessero ad un'altra filatura e a due case, hanno spento gli ultimi focolai ieri pomeriggio.

**BIELLA**  
Telebiella è in vendita

● E' in vendita per 150 milioni la quota di maggioranza della emittente televisiva Telebiella, detenuta nella misura del 51 per cento da Leandro Burgay, che intende dedicarsi interamente alla produzione di «telenovelas». Gli altri soci sono l'assicuratore Mauro Griffith e i coniugi Roberto Cappelletti ed Enrica Alazzoni, concessionari di case automobilistiche. L'annuncio è stato dato ieri da Burgay in un'intervista.

**VERCELLI**  
Rapina alla «Cassa»

● Oltre 50 milioni di lire sono stati rapinati, ieri nella succursale della Cassa di Risparmio di Vercelli del rione periferico dei Cappuccini. Due banditi hanno bloccato il responsabile della filiale, Giovanni Marochchino 41 anni, e l'impiantista Vincenzo Topini 46 anni, entrambi residenti a Vercelli. Armati di pistola li hanno aggrediti mentre uscivano dall'agenzia per il pranzo e li hanno costretti ad aprire la cassaforte, che è stata svuotata. Poi li hanno rinchiusi nel locale servizi e si sono allontanati. Poco lontano pare li attendesse un complice in auto.

**MONDOVI** Stasera staffetta, calci di rigore e lancio dell'uovo  
**Tutti mobilitati per il Palio**  
Sono dieci le squadre in gara fino a domenica

MONDOVI ● Stasera tutta la città scende nelle strade: la decima edizione del «Palio dei rioni» entra nel vivo con la staffetta, la gara dei calci di rigore e la sfida nel lancio dell'uovo. La manifestazione, che si concluderà domenica, mette di fronte nove squadre corrispondenti alle parrocchie monregalesi: Piazza, Cuore Immacolato, Sant'Anna, Altipiano, Borgo Ferrone, Carassone, Borgato, Piandella, valle a Brea. Alle diverse prove partecipa anche una decima formazione, che interviene in rappresentanza di tutte le frazioni. Quasi un migliaio di monregalesi si cimenterà ogni anno nella sfida. Le «specialità» variano: si va dalle staffette, alla corsa nei sacchi, dalla caccia al tesoro al lancio dell'uovo. Per tutti l'avversario da battere è il Borgo Ferrone, campione uscente. Da giorni, nei prati, nei cortili, nelle strade di Mondovì si vedono massaie, professionisti, operai intenti ad allenarsi nella corsa, nei calci di rigore e nelle altre specialità in programma. L'obiettivo è quello di portare il proprio quartiere alla conquista del «concio», dipinto dal pittore monregalese Ezio Briatore.

Sabato c'è stato il prologo della decima edizione del «Palio dei rioni». Sul campo sportivo dei «Passionisti» si è disputata una gara in ciclocross riservata a ragazzi e ragazze dai 14 ai 17 anni. L'ha spuntata la squadra delle Frazioni, che ora guida la classifica davanti al Borgo Ferrone, a Sant'Anna e a Carassone. Ma solo stasera la manifestazione coinvolge direttamente tutti i rioni, portando i monregalesi nelle strade a gareggiare o a tifare per i vicini di casa. Alle 20,30, in piazza Concordia nel rione Carassone, un colpo di pistola darà inizio alla staffetta cittadina. Nove frazioni di lunghezza variabile dai 950 a 150 metri, le squadre devono superare miste, composte da sette maschi e da due femmine. La gara, che lo scorso anno andò al Cuore Immacolato, attraversa tutta la città e si conclude allo stadio comunale nel rione Altipiano. L'arrivo della staffetta sulla pista del campo sportivo dà il via alle altre gare. Alle 21,15 s'inizia la sfida ai calci di rigore. Questa è sicuramente una delle gare più seguite. Per preparare le squadre, una maschile e una femminile, i ca-

pitali dei dieci rioni sono andati alla ricerca degli ex-campioni del calcio monregalese, vecchie glorie che dopo anni di inattività indossano di nuovo tute e scarpette da ginnastica e si cimentano in una competizione riservata agli «over 35». Non ci sono limiti di età per la formazione femminile, quattro ragazze, tre calciatori e un portiere. Lo scorso anno la vittoria andò al Borgo Ferrone che su 27 tiri subì solo otto gol. Alle 22,15 entrano in campo le dieci coppie del «lancio dell'uovo». I concorrenti si misurano su distanze progressive dai quindici ai 35 metri che rappresentano il record della manifestazione stabilito nel 1990 dal Borgo Ferrone. Per superare ogni misura alle coppie sono concesse tre prove. Durante tutta la gara sono decise le uova che si rompono, spesso anche sul volto o sulle braccia dei concorrenti. Il «Palio dei rioni» prosegue giovedì con la gintonica ciclistica nelle strade del centro storico e si conclude domenica con la caccia al tesoro radiofonica e con il «Palio quiz» allo sfioratore che sancirà il nome del rione che si aggiudicherà il «concio».

**MONTEU ROERO** Consorzio fra Comuni  
**Acqua per undici paesi della sinistra Tanaro**

MONTEU ROERO ● Undici Comuni della sinistra Tanaro albesse hanno deciso di unirsi in un consorzio per realizzare il grande acquedotto del Roero in grado di fornire acqua di buona qualità e in quantità sufficiente prelevandola dalle sorgenti di Monteu. Risolverà il grave problema di diversi Comuni più vicini ad Alba come Magliano Alfieri, Castellaneto, Govone, Priocca, Castagnolo, che prelevando l'acqua dai pozzi lungo il Tanaro, hanno già avuto problemi di inquinamento da nitrati, risultati superiori o ai limiti. L'emergenza è scattata a Magliano, Castellaneto, Govone che per un certo periodo sono stati costretti a procurare l'acqua con autobotti perché quella dei rubinetti non si poteva utilizzare in quanto inquinata. Quale la soluzione? Si tratta di allargare e potenziare il Consorzio della Bassa Langa Acquiata già esistente che comprende cinque Comuni roerini (Monteu, Montaldo, Santo Stefano, Baldissero e Vezza) con l'aggiunta di Magliano Alfieri, Castellaneto, Castagnolo, Priocca, Govone e Guarene. A fronte del progetto dei lavori da eseguire per due miliardi 240 milioni vi è la disponibilità di un miliardo e 660

milioni di cui ottocento milioni concessi dalla Regione, trecento messi a disposizione dei Comuni e 500 milioni da parte della ditta che gestisce il servizio di distribuzione. Considerando che i Comuni vicini ad Alba hanno già speso circa due miliardi e mezzo per costruire condutture verso Monteu Roero, l'opera ultimata verrà a costare circa 5 miliardi. Il presidente del Consorzio della Bassa Langa Acquiata, Andrea Marzotto, sindaco di Santo Stefano Roero, dice: «Il Consorzio della Bassa Langa ha accolto la domanda dei Comuni che prelevano l'acqua dai pozzi vicini al Tanaro per aiutarli a risolvere i loro problemi. Nella zona di Monteu si può trovare acqua pura, molto buona che viene integrata con l'acquedotto delle Langhe. Con il miliardo e 660 milioni a disposizione si potrà captare un nuovo pozzo, sostituire le condutture che vanno dai pozzi ai serbatoi, adeguare le strutture elettriche. Speriamo di ultimare i lavori nel giro di un anno. Abbiamo convocato per venerdì sera l'assemblea del consorzio per mettere a punto il progetto esecutivo e l'adesione dei nuovi Comuni».



**G.P.L. AUTO  
RETE AGIP  
L. 725 al litro**

**PREZZI MASSIMI  
AL DISTRIBUTORE  
DAL 7.9.1991  
(PROVV. CIP N°7/1991)**

**AGENZIA RALLY**  
di Frazzato geom. Roberto

Pratiche auto  
Assicurazioni  
Conto terzi - proprio  
Assistenza legale  
Notaio in sede tutte le  
ore ore 18/19  
finanziamenti senza ipoteca

Via Botticelli 2  
10155 Torino  
Tel. 201.176/200.158

**AUTO RENATO**  
ACQUISTA  
URGENTEMENTE  
VEICOLI DI  
RIPRISTINATI  
MASSIMA VALUTAZIONE  
PAGAMENTO Istanti

VIA DONIZUO 104  
ANGOLIO  
VIA ORMEA - TORINO  
TEL. 011/686.802

APERTURA DEL  
SABATO POMERIGGIO



Ogni martedì,  
i lettori di «Stampa Sera»  
troveranno sul loro giornale  
un nuovo «servizio»  
a loro disposizione.

# LE VETTURE dei dipendenti

Mod. colore targa optional anno/mese tel. venditore

## FIAT 126

BASE	beige	TOL5	accos	75.01	011	9031015
BS	rosso	TO1H	accos	87.12	011	3333393
BS	rosso	TO2P	accos	91.01	011	724907
FSM	azzurro	TO2E	accos	85.12	011	988872
UP	rosso	TO2E	accos	91.02	011	9011498

## FIAT PANDA

44 BASE	verde	TO43	accos	87.06	011	3029008
44 SILEY	verde	TO3G	accos	87.05	011	9840338
CL 750	verde	TO3P	accos	91.01	011	7016451
CL 750	verde	TO3G	accos	87.06	011	4423118
DANCE	blu agadir	TO2R	accos	91.01	011	9014396
DANCE	blu agadir	TO2P	accos	90.10	011	2548007
DANCE	blu agadir	TO2P	accos	91.01	011	8120252
S 1000	bianco	TO3N	accos	88.12	011	9829006
SHOPPING	rosso	TO2N	accos	91.03	011	7827336
TACCHINI 3P	bianco	TO2P	accos	90.12	011	6084041
YOUNG	bianco	TO4P	accos	90.09	011	5625336
YOUNG	bianco	TO4P	accos	91.01	011	8272778
YOUNG	rosso	TO2M	accos	88.10	011	387093
YOUNG	bianco	TO2P	accos	91.01	011	612188
YOUNG	azzurro	TO2P	accos	91.01	011	3471914
YOUNG	bianco	TO2P	accos	90.11	011	822874
YOUNG	bianco	TO1R	accos	91.02	011	9064744
YOUNG	bianco	TO1R	accos	91.02	011	9451443
YOUNG	bianco	TO2M	accos	88.13	011	4526016
YOUNG	azzurro	TO2M	accos	89.07	011	4651089
YOUNG	rosso	TO2R	accos	91.03	011	6602343
YOUNG	bianco	TO2R	accos	91.03	011	2201308
YOUNG	rosso	TO2R	accos	91.04	011	2482112

## FIAT PANDA FIRE

CL 750	bianco	TO2P	accos	90.12	011	9187546
CL 750	rosso	TO2P	accos	90.12	011	8589074
CL 750	bianco	TO2N	accos	88.12	011	6655375
CL 750	emeralda	TO2P	accos	87.01	011	7037088
CL 750	rosso	TO2P	accos	91.01	011	8598078
CL 750	grigio	TO2P	accos	91.01	011	7822227
CL 750	bianco	TO2P	accos	90.10	011	3889623
CL 750	grigio	TO2N	accos	91.01	011	8510248
S 750	rosso	TO1R	accos	91.02	011	8734105

## FIAT UNO FIRE

45 3P	bianco	TO2M	accos	89.06	011	7496137
45 3P	bianco	TO2M	accos	90.04	011	6811252
45 3P	rosso	TO2M	accos	90.08	011	6321571
45 3P	bianco	TO2R	accos	91.01	011	8150730
45 3P	rosso scuro	TO2P	accos	90.09	011	7307888
45 3P	bianco	TO2P	accos	91.01	011	3857232
45 3P	bianco	TO2N	accos	91.03	011	9385585
45 3P	blu	TO2M	accos	90.05	011	872731
45 3P	bianco	TO2P	accos	90.09	011	9017895
45 3P	azzurro	AT31	accos	91.01	011	217133
45 3P	bianco	TO2P	accos	90.09	011	4055763
45 3P	bianco	TO2P	accos	88.10	011	6091802
45 3P	verde salvia	TO2G	accos	87.07	011	352488
45 3P	blu d'oro	TO2G	accos	87.04	011	342898
45 3P	bianco	TO2H	accos	88.06	011	11008
45 3P	blu mare	TO2H	accos	91.01	011	6802889
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.01	011	388554
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.02	011	625077
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.02	011	364306
45 3P	azzurro	TO2P	accos	91.02	011	9721226
45 3P	blu mare	TO2H	accos	88.03	011	4113154
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.01	011	8811567
45 3P	blu mare	TO2N	accos	91.03	011	2182290
45 3P	grigio	TO2N	accos	88.12	011	342898
45 3P	grigio	TO2H	accos	91.03	011	2263395
45 3P	bianco	TO1R	accos	91.02	011	678395
45 3P	bianco	TO2P	accos	90.11	011	864257
45 3P	rosso shiraz	TO2P	accos	91.01	011	629486
45 3P	blu mare	TO2P	accos	91.02	011	8272755
45 3P	blu mare	TO2P	accos	91.01	011	8062079
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.02	011	954984
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.03	011	2262702
45 3P	rosso shiraz	TO2P	accos	90.12	011	9064819
45 3P	blu sidney	TO2P	accos	91.01	011	331864
45 3P	bianco	TO2G	accos	87.07	011	3978319
45 3P	blu sidney	TO2P	accos	91.01	011	8586061
45 3P	azzurro	TO2P	accos	90.10	011	504351
45 3P	azzurro	TO2P	accos	90.12	011	2734695
45 3P	rosso	TO2P	accos	90.12	011	2242479
45 3P	grigio	TO2P	accos	90.12	011	7808381
45 3P	grigio	TO2P	accos	90.12	011	785076
45 3P	blu mare	TO2P	accos	91.01	011	3081128
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.02	011	585048
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.02	011	3182853
45 3P	rosso shiraz	TO2P	accos	91.01	011	705395
45 3P	blu mare	TO2P	accos	90.11	011	472165
45 3P	rosso	TO1R	accos	91.03	011	3080673
45 3P	azzurro	TO2P	accos	91.03	011	8272679
45 3P	bianco	TO2P	accos	91.03	011	9608220
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.01	011	9825343
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.01	011	9380403
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.01	011	364986
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.01	011	9011148
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.01	011	9584865
45 3P	grigio	TO2P	accos	90.12	011	6273743
45 3P	bianco	TO2P	accos	91.01	011	3498619
45 3P	blu mare	TO2P	accos	91.01	011	9851845
45 3P	bianco	TO2P	accos	90.12	011	2242470
45 3P	blu mare	TO2P	accos	91.01	011	3084781
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.01	011	625647
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.02	011	6471286
45 3P	grigio	TO2P	accos	91.01	011	8882359
45 3P	bianco	TO2P	accos	91.01	011	33348
45 3P	rosso shiraz	TO2P	accos	91.03	011	357024
45 3P	blu mare	TO2P	accos	91.03	011	3499888
45 3P	bianco	TO1R	accos	91.03	011	8121321

**C**ontinua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo

## LEGENDA

EM Quinta marcia  
CA Cambio automatico



SF5 COND TA Sedile posteriore addepiato  
Accessori vari Verniciatura metallizzata

Mod. colore targa optional anno/mese tel. venditore

80 5 SP	grigio	TO2P	accos	90.11	011	2298888
80 5 SP	rosso	TO2P	accos	88.10	011	9085272
80 5 SP	bianco	TO2P	accos	91.02	011	8857113
80 5 SP	grigio	TO2P	accos	91.04	011	373745
80 5 SP	blu mare	TO1R	accos	91.12	011	301783
80 5 SP	grigio	TO2N	accos	88.11	011	8854023

## FIAT UNO

45 3L	grigio	TO2H	accos	88.06	011	213886
45 3L	rosso	TO2H	accos	90.04	011	3299778
45 3L	rosso	TO2P	accos	91.01	011	2758888
45 3L	azzurro	TO2H	accos	90.10	011	482556
45 3L	grigio	TO2H	accos	88.04	011	9883387
45 3L	blu mare	TO2H	accos	90.01	011	8844249
45 3L	bianco	TO2H	accos	91.01	011	8898888
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.01	011	8013553
45 3L	grigio	TO2P	accos	88.12	011	9045887
45 3L	blu mare	TO2H	accos	91.01	011	227344
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.01	011	272802
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.02	011	628716
45 3L	blu mare	TO2H	accos	91.01	011	8878888
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.01	011	915436
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.01	011	8822224
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.02	011	8181828
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.02	011	2050901
45 3L	rosso	TO2H	accos	91.02	011	8878888
45 3L	blu mare	TO2H	accos	91.02	011	9887888
45 3L	rosso	TO2H	accos	91.02	011	3088241
45 3L	blu mare	TO2H	accos	91.01	011	8843411
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.01	011	7713582
45 3L	rosso	TO2H	accos	91.01	011	8888888
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.03	011	7713582
45 3L	grigio	TO2H	accos	90.08	011	7713582
45 3L	grigio	TO2H	accos	90.11	011	8888888
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.03	011	7801790
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.02	011	78242
45 3L	grigio	TO2H	accos	90.07	011	7804173
45 3L	grigio	TO2H	accos	88.05	011	9817145
45 3L	grigio	TO2H	accos	88.03	011	9888888
45 3L	grigio	TO2H	accos	88.05	011	283179
45 3L	grigio	TO2H	accos	88.08	011	9151567
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.01	011	78243
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.01	011	78243
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.03	011	511321
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.03	011	21843
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.01	011	9113163
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.03	011	8888888
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.01	011	789787
45 3L	grigio	TO2H	accos	91.02	011	8845420
45 3L	grigio	TO2H	accos	90.02	011	3171838

## UNO DIESEL

SP 5	verde	TO2E	accos	85.11	011	8888771
SP 5	grigio	TO2E	accos	88.03	011	404202
TURBO DS 3P	blu mare	TO1P	accos	90.08	011	8313345
TURBO DS 3P	rosso shiraz	TO2R	accos	91.02	011	712540

## TIPO

1100	grig quartz	TO7I	accos	88.01	011	901489
1100	grig quartz	TO7N	accos	88.01	011	323878
1100 DGT	grig mirao	TO9P	accos	91.01	011	958188
1100	bianco	TO6P	accos	90.10	011	453702
1100	blu mare	TO5M	accos	88.06	011	958426
1100	blu vm	TO6P	accos	90.12	011	904127
1100	blu mare vm	TO4P	sp dx	90.09	011	453702
1100	blu mare vm	TO6P	wides	91.01	011	415454
1100	grig	TO2L	accos	91.02	011	223414
1100	grig mir	TO3R	accos	91.03	011	348888
1100 AGT	bianco	TO1R	sp dx	91.02	011	441711



**SCOZIA**

**Whisky verde  
a 110 mila lire**

LONDRA ■ Una distilleria scozzese ha scoperto due botti di un whisky sperimentale di colore verde che intende vendere per 50 sterline (oltre 110 mila lire) la bottiglia. Il whisky scozzese normalmente invecchia in botti di quercia precedentemente usate per lo sherry o il bourbon, ma 18 anni fa un inaspettato distillatore ha riempito d'alcol due botti in cui in precedenza era stato conservato rum. Riscoperto, il contenuto delle due botti adesso ha un colore verde.



Castro quando fumava il sigaro (ha smesso per ragioni di salute)

**SENZA AIUTI DALL'URSS**

**A Cuba sigari e sigarette razionati  
due-tre pacchetti ogni 15 giorni**

L'AVANA ■ Cuba sarà costretta a razionare anche i sigari e le sigarette: è forse il più grave colpo per un Paese da sempre associato, nell'immagine internazionale, alla coltivazione e alla manifattura del tabacco. Il giornale dei sindacati, nel darne notizia, ha attribuito la necessità del razionamento di tabacco all'eccessivo consumo di sigarette e sigari, che, osserva, «fanno tra l'altro anche male alla salute».

Con analoghe argomentazioni, qualche tempo fa, il governo esortava i cubani a consolarsi del razionamento della benzina dedicandosi al sano sport della bicicletta.

La crisi economica, che ha imposto drastiche riduzioni nella già scarsa disponibilità di generi di consumo, è causata secondo l'Avana dalla sospensione degli aiuti economici sovietici; il governo ha quindi disposto che i cubani di età superiore ai 17 anni dovranno limitare il consumo a due o tre pacchetti di sigarette ogni 15 giorni.

**SUL GOLPE A MOSCA**

**«Tre giorni che fecero tremare il mondo»  
Un libro pubblicato da Cnn e Tass**

MOSCA ■ «Tre giorni che fecero tremare il mondo: il collasso del comunismo in Unione Sovietica»: è questo il titolo del libro di foto, documenti e testimonianze che la Cnn e la Tass pubblicheranno insieme per ricostruire gli eventi del fallito colpo di Stato in Urss. L'accordo fra le due testate prevede la pubblicazione di materiale inedito, proveniente dagli archivi della Tass. «I diritti alla pubblicazione in esclusiva di documenti conservati nell'immenso archivio fotografico della Tass insieme ai contributi editoriali della maggiore agenzia di stampa sovietica faranno di questo libro il resoconto più informato del fallito golpe e delle sue drammatiche conseguenze», ha detto Tom Johnson, presidente della Cnn. Il volume sarà pubblicato dalla Turner Publishing, una società controllata dalla Turner Broadcasting System Inc. «Approfonditi alla cooperazione internazionale, speriamo che questo sia il primo passo verso altri progetti comuni fra la Tass e altre testate di tutto il mondo» ha commentato Vitaly Ignatenko, nuovo direttore dell'agenzia.

**Tre campionissimi alle prese con la giustizia**

# Tyson processato per stupro

NEW YORK ■ Mike Tyson, Carlos Monzon, Martina Navratilova: tre grandi campioni alle prese con la giustizia, anche se per cause molto differenti. L'eccezionale dei pesi massimi Tyson sarà processato per stupro; Monzon, in carcere per aver ucciso la moglie, per la sua buona condotta in carcere potrà usufruire di ore di libertà vigilata. «Affari di cuore» invece per la grande tennista Navratilova: la sua ex convivente Judy Nelson si è rivolta a un tribunale per chiedere la metà dei suoi tanti compensi guadagnati nei tornei nel periodo della loro storia d'amore.

Il tribunale di Indianapolis, nello Stato dell'Indiana, ha formalmente incriminato leri Mike Tyson per il presunto stupro di un'aspirante «miss». Se riconosciuto colpevole, Tyson rischia una pena che potrà variare tra sette e quarantatré anni di carcere. Sulla testa del pugile pendono infatti tre capi d'accusa: oltre allo stupro, è stato incriminato anche per sequestro di persona e «comportamento deviato».

Tyson ha sempre proclamato la propria innocenza. I fatti risalgono al 19 luglio scorso, quando Tyson era ospite all'Indianapolis di una manifestazione della cultura afroamericana. La presunta vittima è una ragazza di diciotto anni, che concorreva, nell'ambito della stessa manifestazione, per il titolo di «Miss black America».



L'8 novembre prossimo l'ex campione sfiderà a Las Vegas il campione Evander Holyfield per riprendersi il titolo. Si prevede che l'incontro frutterà il più grosso incasso nella storia del pugilato: oltre cento milioni di dollari. Il promotore del match a Las Vegas ha comunque confermato che l'incontro avrà luogo nonostante la decisione del tribunale di Indianapolis di incriminare Tyson.

L'ex campione del mondo dei medi Carlos Monzon, in carcere per omicidio, potrà fruire di 48

ore di libertà vigilata ogni quindici giorni: il giudice gli ha concesso il beneficio per buona condotta.

Monzon fu condannato a undici anni di carcere alla fine del 1989 per aver provocato la morte della moglie Alicia Muniz scaraventandola oltre il balcone di casa nel pieno di un violento diverbio.

L'ex pugile sta scontando la pena nel carcere di Junin, a 270 chilometri da Buenos Aires. Considerato «buon diritto» come uno dei migliori pugili argentini

di tutti i tempi, Monzon conquistò la corona dei medi nel novembre 1970 battendo l'italiano Nino Benvenuti e si ritirò imbattuto nel 1977 dopo aver sconfitto per la seconda volta consecutiva il colombiano Rodrigo Valdez.

I nervi saldi della campionessa di tennis Navratilova hanno ceduto quando, alla prima udienza, ieri, nel Tribunale di Fort Worth, nel Texas, la sua bellissima ex fidanzata Judy Nelson (che per lei aveva lasciato marito e due figli) ha avanzato la pretesa di poter ottenere dai cinque ai



Nel qual con la giustizia: in alto l'ex campione dei pesi massimi Mike Tyson, in basso a sinistra l'ex campione dei medi Carlos Monzon; a destra Martina Navratilova

nove milioni di dollari (dai sei agli undici miliardi di lire), ovvero - secondo la Nelson - la metà dei soldi guadagnati dalla tennista cecoslovacca nel periodo della loro convivenza. La Navratilova, naturalizzata americana a diciotto anni, è una delle campionesse più ricche del mondo (mancina, con un servizio potentissimo, manna del lungolinea ed infallibile nei tiri incrociati, ha vinto tutti i più prestigiosi trofei) e anche una donna dalla vita sentimentale piuttosto tumultuosa.

## FLASH

**PALERMO**

**Omicidio con macabro rituale  
vittima carbonizzata**

PALERMO ■ Omicidio la notte scorsa a Palermo con il macabro rituale del cadavere dato alle fiamme per rendere difficile l'identificazione della vittima e dare al tempo stesso un chiaro ammonimento. La scoperta è stata fatta in un quartiere alla periferia sudorientale della città. La vittima, la cui identità non è ancora nota, è stata trovata dai vigili del fuoco all'interno di una «A 112» che ancora bruciava. Domate le fiamme, i vigili hanno trovato il corpo semicarbonizzato. Sono in corso indagini per dare un nome all'ucciso e per inquadrare il movente del delitto, le cui modalità fanno ritenere trattarsi di una feroce punizione per aver compiuto uno «sgarro».

**NEL FOGGIANO**

**Uomo ucciso con arma  
trovato nella sua auto**

FOGGIA ■ Trovato stamani in un'«Alfa 75», ferma ai margini della statale 99 per Napoli nei pressi di Bovino (Foggia), il cadavere di un uomo non ancora identificato. Da un primo esame, è stato ucciso da alcuni colpi di arma da fuoco uno dei quali a una tempia.

**COSENZA**

**Cadavere rinvenuto  
nelle campagne di Corigliano**

COSENZA ■ Un cadavere in avanzato stato di decomposizione è stato rinvenuto, nella tarda serata di ieri, nella campagna di Corigliano. Secondo i carabinieri l'uomo dimostrerebbe un'età fra i 30 ed i 35 anni. Il cadavere presenta alcune ferite d'arma da fuoco all'altezza del torace. Sono in corso indagini per stabilire l'identità della vittima, che potrebbe essere un pregiudicato ucciso per un regolamento di conti. Nella zona, infatti, da tempo esiste una guerra tra bande rivali.

**CGIL**

**Un segretario confederale  
per i metalmeccanici Fiom**

ROMA ■ Il 20° congresso della Fiom in programma dal 7 al 9 ottobre prossimo registrerà il ritorno di un segretario confederale alla guida della più forte categoria dell'industria (circa 470.000 iscritti della Cgil). E' questo l'orientamento assunto ieri dalla segreteria confederale della Cgil: spedire alla direzione della Fiom uno fra gli attuali 15 dirigenti confederali. Questo orientamento sarà discusso e ratificato dal prossimo comitato esecutivo del 21 settembre.

**VENEZIA**

**Per i Celti a Palazzo Grassi  
400 mila visitatori**

VENEZIA ■ Oltre 400 mila visitatori, con una media giornaliera di oltre 2500, hanno visitato finora la mostra di Palazzo Grassi, «Celti, la prima Europa», inaugurata il 24 marzo scorso e che resterà aperta fino all'8 dicembre. La rassegna presenta 2300 oggetti provenienti da oltre 200 musei di 24 Paesi. «Il successo della mostra - è detto in una nota degli organizzatori - è stato sottolineato anche dall'interesse dimostrato per i cataloghi ed i poster: le vendite hanno infatti raggiunto le 33.000 copie per i cataloghi e 27.800 per i poster». (Ansa)

**Da luglio duemila casi denunciati al Comitato difesa dei consumatori**

## I troppi truffati dalle vacanze

**Per colpa di agenzie illegali o non professionali**

MILANO ■ Dall'inizio del luglio scorso ad oggi ben duemila turisti si sono rivolti al comitato difesa consumatori (Cdc) denunciando inadempienze e casi di vera e propria truffa nei loro confronti da parte di agenzie turistiche o club privati. Questi, sulla base di bellissimi depliant raffiguranti in Italia e all'estero ameni luoghi turistici, in realtà inesistenti, o alberghi di lusso risultanti dalla topografia, avrebbero organizzato viaggi che non hanno poi corrisposto alle aspettative dei turisti. Se n'è parlato ieri, durante una conferenza stampa organizzata dal comitato difesa consumatori, che dei 2000 casi di turisti citati è riuscito a risolverne 1500 con consigli e suggerimenti e interventi diretti presso le agenzie di viaggi, mentre gli altri 500 casi, i più gravi, li ha affidati al suo ufficio legale. All'incontro hanno partecipato alcuni dei turisti che hanno raccontato le loro «infelici vacanze» e rappresen-

Il Cdc ha risolto 1500 casi, gli altri 500, i più gravi, affidati ai legali. I «pasticci turistici» favoriti anche dalla mancanza di una normativa nel settore. Si chiede un giudice ad hoc

tanti della Fiafet (Federazione italiana agenzie viaggi e turismo), che hanno difeso la «serietà professionale» delle agenzie legali, associate alla federazione (oltre 4700 in tutta Italia) e messo sotto accusa quelle «illegali» (altrettante o forse più in tutta Italia) che procurano veri e propri «pasticci turistici».

«I casi esposti - ha detto il segretario della Fiafet, Riccardo Lamberti - non hanno nulla a che fare con le agenzie di viaggio e, purtroppo, in mancanza di una normativa nel settore, si è verso la legalizzazione dell'abusivismo».

Il presidente del comitato consumatori, Anna Bartolini, ha denunciato il caso di turisti milanesi in vacanza in Sardegna e che arrivati, dopo un incidente, al pronto soccorso dell'ospedale di Alghero (Sassari), si sono visti accogliere da un cartello con la scritta: «Si visitano soltanto i residenti ad Alghero».

«Da anni - ha detto inoltre la Bartolini - si incrementa in Italia il turismo della terza età. Peccato che in molti contratti di agenzia, vi sia una clausola scritta ovviamente in piccolo, che prevede l'assicurazione del viaggio solo fino ai 75 anni». La Bartolini ha citato diversi casi di turisti della terza età, incappati in questa clausola e che hanno protestato. Alcuni turisti, presenti all'incontro, hanno anche presentato dei filmati per documentare il loro stato di disagio durante le vacanze.

## Allarme alimentare, nel 2000 la terra tutta sfruttata

PIACENZA ■ Nel Duemila tutta la terra arabile del pianeta sarà stata utilizzata, e ciò contribuirà a far diventare ancora più incerto il futuro alimentare per cinque miliardi e mezzo di esseri umani che popoleranno il globo.

E' quanto ha sostenuto Francesco Salamini, agronomo del Max Planck Institut di Colonia, al convegno su «Scienza e tecnologia per lo sviluppo della pace», che è stato organizzato a Piacenza dall'Università Cattolica.

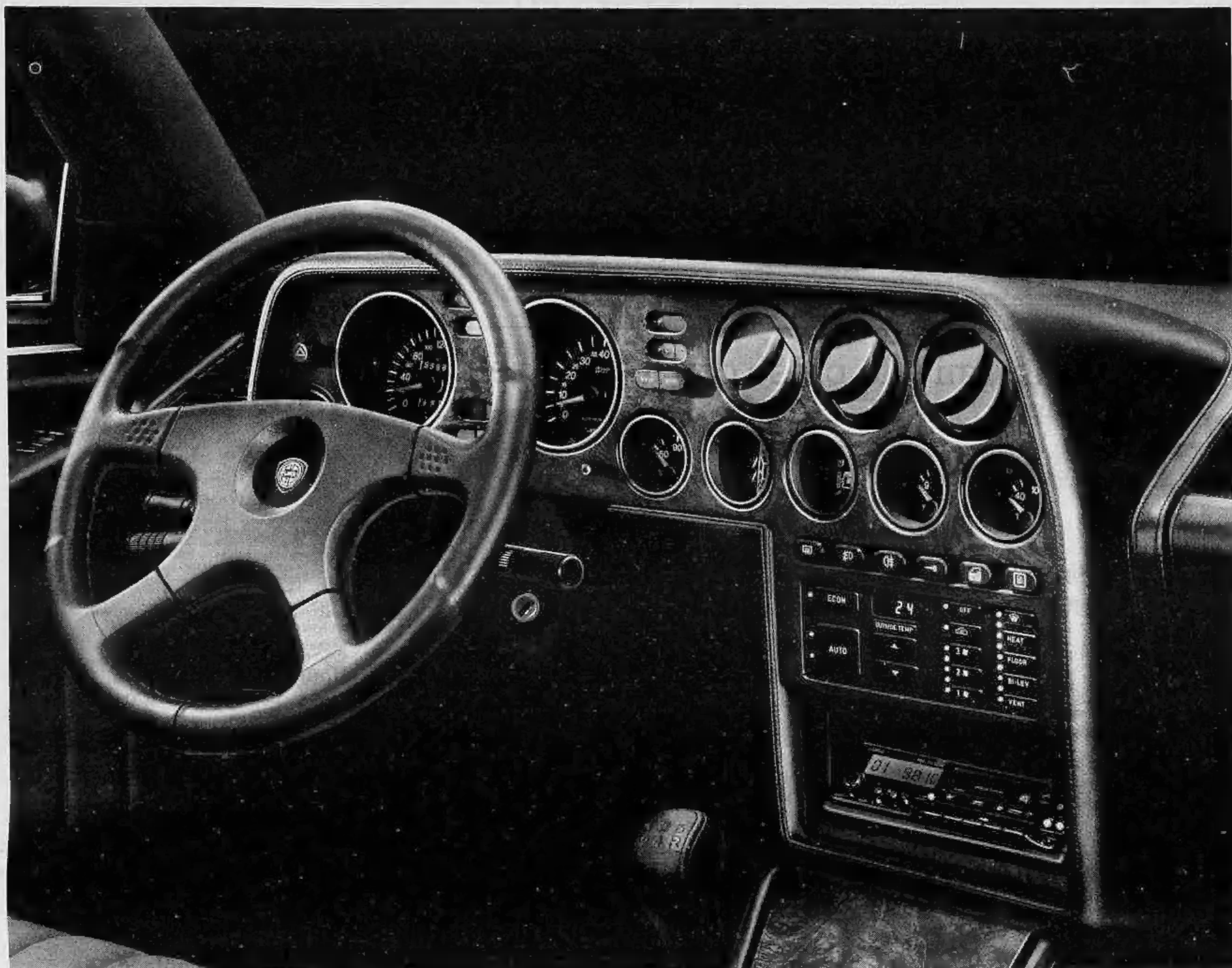
Secondo Salamini, considerando il tasso attuale di incremento della popolazione e il bisogno di terra arabile per soddisfare la produzione di cibo, si può predire che verso il Duemila tutta la terra arabile sarà in uso.

## Pinguini petrolio fa strage

RAWSON (Argentina) ■ Più di duecento pinguini sono stati ritrovati morti a causa di una chiazza di petrolio, probabilmente fuoriuscita da una nave, nell'Atlantico meridionale presso Chubut sulle coste della Patagonia argentina. Lo si è appreso ieri da fonti ufficiali di Buenos Aires.

Alcuni funzionari della prefettura navale hanno affermato di aver visto i pinguini morti in una zona costiera lunga circa trecento chilometri tra la capitale della provincia, a Nord, e la città di Comodoro Rivadavia a Sud. Altri cinquecento sarebbero stati visti ancora vivi ma completamente ricoperti di petrolio.





## Nuova Lancia Thema LX. Da oggi tutte le Thema si rinnovano.

**I**L PRESTIGIO e lo stile sicuro di Lancia hanno una nuova protagonista: la Thema LX.

Il motore è il 16 valvole turbo catalizzato con alberi controrotanti di equilibratura e overboost a due livelli. 180 CV di potenza e coppia massima di 30,5 kgm a soli 2500 giri. Le prestazioni, sia in accelerazione che in ripresa, sono ai vertici della produzione europea.

La grande tenuta di strada e la facilità di guida vengono esaltate dalla superiorità della trazione anteriore Lancia e dalle sospensioni elettroniche intelligenti della seconda generazione integrate con l'ABS.

Lancia Thema turbo 16v LX	- 1995 cm <sup>3</sup> - 180 CV DIN*
Lancia Thema turbo 16v	- 1995 cm <sup>3</sup> - 185 CV DIN
Lancia Thema i.e. 16v	- 1995 cm <sup>3</sup> - 150 CV DIN
Lancia Thema V6	- 2849 cm <sup>3</sup> - 150 CV DIN
Lancia Thema turbo ds	- 2499 cm <sup>3</sup> - 118 CV DIN

\* Versione catalizzata.



La plancia, raffinata e personale, propone rivestimenti in radica e pelle sellata a mano.

Il confort più esclusivo è di serie: sedili con movimento elettrico e memoria, climatizzatore con filtro antipolline, vetri superatermici Solextra, prestigiosa autoradio Clarion con CD Changer... Un solo optional: gli interni in pelle "Poltrona Frau", in alternativa all'Alcantara®, per un ulteriore tocco di personalità.

Per essere all'altezza della nuova LX le Thema si presentano oggi con le motorizzazioni 16 valvole, gli allestimenti più completi e un controvalore altamente competitivo.

Essere Lancia.





## CAMBI VALUTARI

**Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura  
dell'Istituto Bancario e Paolo di Torino**

	10/9	11/9
--	------	------

**SANPAOLO** ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO DI TORINO

## REDDITO FISSO A TOBINO

50	CCT 1-1-92	100 10	100
20	CCT 1-2-92	100 10	100
	CCT 1-2-95	100 05	100
	CCT 1-3-95	99 15	98
	CCT 1-4-95	99 95	98
	CCT 1-5-95		98
	CCT 1-6-95		
	CCT 1-7-95	99	98
	CCT 1-8-95	99 95	98
	CCT 1-9-95	99 95	98
10	CCT 1-10-95		98
	CCT 1-11-95		98
	CCT 1-12-95	99 25	99

CCT 1-4-96	99.80	99.80
CCT 1-5-96	99.88	99.88
CCT 1-6-96	99.90	99.90
CCT 1-7-96	99.95	99.95
CCT 1-8-96	99.95	99.95
CCT 1-9-96	99.99	99.99
CCT 1-10-96	99.99	99.99
CCT 1-11-96	99.99	99.99
CCT 1-12-96	99.99	99.99
CCT 1-1-97	99.99	99.99

44 5 22 17 1 2 20

## TO : TRON 10/00

	Plinbarina	██████	1470
	Plinbarina f.	██████	1460
	Sasib	██████	900
	Sasib p.	██████	
	Sasib r. o.c.	██████	
	Wessinghouse	39400	2800
	████████████████████		
	Dalmina	388	
	Tecknocomp	690	
	Tecknocomp r.	508	
	Valeo	██████	
	████████████████████		
	Benaton	9850	1000
	Centoni	3850	
	Centoni r.	4000	
	████████████████████		
	Acque Potabili	██████	7500
	Ciga	7400	
	Ciga r. n.c.	2480	
	Gabetti Holding	2480	
	████████████████████	805	

日期	星期	地点	内容
1998.12.1	星期一	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.2	星期二	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.3	星期三	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.4	星期四	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.5	星期五	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.6	星期六	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.7	星期日	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.8	星期一	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.9	星期二	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.10	星期三	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.11	星期四	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.12	星期五	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.13	星期六	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.14	星期日	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.15	星期一	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.16	星期二	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.17	星期三	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.18	星期四	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.19	星期五	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.20	星期六	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.21	星期日	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.22	星期一	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.23	星期二	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.24	星期三	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.25	星期四	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.26	星期五	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.27	星期六	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.28	星期日	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.29	星期一	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.30	星期二	教室	学习《计算机组成原理》
1998.12.31	星期三	教室	学习《计算机组成原理》

800	Seipem r.	
3342	Sasib	
1520	Sasib p.	7800
2251	Sasib r. n.c.	5695
4010	Tecnaco	
4025	Teknacoop	800
4022	Teknacoop r. n.c.	
3520	Valco	
4485	Westinghouse	
4550	Westinghouse	2440
2800		
3330	Centraf. Motel. Ital.	
2950	Debrina	354
3950	Eur. Metalli	1611
2970	Eur. Motel. warr.	8
6441	Felick	7385
1555	Felick r.	7788
1555	Muffel	3679
	Le Magona	
2800		
7450		
	Benetton	13040
2900	Cantoni	9950
	Cantoni	5600
0500	Cantoni r.	
	Cantoni & Zinelli	254
3737	Cuckini	
3020	Elicona	3480
2335	Uniflora	770
0110	Uniflora r. n.c.	
1055	Marzotto	
	Marzotto r.	
	Marzotto r. n.c.	5670
	Olesa Veneziano	
571	Raso	4380
905	Roland	1720
60	Simint	4500
	Simint priv.	
	Stefanel	
	Zucchi	1
1145	Zucchi r. n.c.	
1250		
1475		
4450	Acc. De Ferrari	
210	A. De Ferrari r. n.c.	2245
3300	Acqua Potabil.	15390
2251	Ciga	
	Ciga r. n.c.	
150	Jolly Hotel	
4700	Jolly Hotel r.	
4400	Passchell	
33100	Unione	pure
5710		
	Bayar	
1255	Volkswagen	



## MALIGNAFUTTO

Il vento dell'Est, foriero di voglia di indipendenza e autodeterminazione, è arrivato anche nel vallone di Bama Ciaplera. L'unico abitante rimasto, Giovanni Castagna, abitante alle Meire Balorde, la vacca Savola, il Subiet, una gallina amaricata e due capre senza nome, ha deciso di staccarsi dalla Repubblica italiana e creare uno Stato autonomo. «Stato stufo» ha detto ai giornalisti e ad un inviato della Cee — che la domenica vegnò con le macchine mi pesano l'erba, lasciano l'ammò nel prato e non dicono neanche c'è e mai visto un carabiniere. Da domani mette una barra nel basso e faccio la frontiera e la dogana. Poi, tanto adesso vieno brutto e si va più poco al pascolo, mi metto nella stalla e faccio i francobolli con la biro. Ci metto il tempo che ci vuole, ma tanto per quello che scrivo io.

Ciaplera  
Repubblica  
autonoma

Da domani mette una barra nel basso e faccio la frontiera e la dogana. Poi, tanto adesso vieno brutto e si va più poco al pascolo, mi metto nella stalla e faccio i francobolli con la biro. Ci metto il tempo che ci vuole, ma tanto per quello che scrivo io.

Sarò il presidente, il popolo, il giudice e anche la guardia forestale. Così nessuno viene più a rompere le bolle. Ma come farà a fare tutto da solo? ha chiesto un giornalista della Cnn. «Intanto meglio solo che male accompagnato, e poi tanto sono sempre solo io stesso, e allora? Faccio bella Repubblica della Ciaplera, tiro su la bandiera e metto un allevamento di vipere da un metro e mezzo che se qualcuno vuole invadere gli mordono nel di dietro. E se mi invitano ai congressi a l'estero, gli dico no grazie. Se mi volete sono qua».

Renato Scapellato



## TORINO IERI

I libretti  
volanti  
di Grosso

Il professor Giuseppe Grosso, preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo torinese negli Anni Cinquanta, presidente della Provincia e poi sindaco del capoluogo subalpino, lo ricordo, nelle aule del Palazzo Campana dove egli presiedette il suo incarico un tipo di savietà tutt'affatto diversa — quella che caratterizzava l'altro mostro sacro, Mario Allara. Grosso aveva il viso lungo e magro dei temperamenti scattanti, poco nervosi e tuttavia pieni di umanità. Possedeva una capigliatura folta, brizzolata con prevalenza di canizie. Amava gli studiosi intelligenti, nel senso che coloro che sapevano cavarsela con intelligenza, ed era di somma intransigenza nell'accettare le firme a chi non gli risultava visto e scuto nel corso delle sue lezioni. I suoi testi erano, vivaddio, comprensibili. Non ci volevano i gu-

reconsulti romani a interpretarli, bastava seguirlo le lezioni ed essersi applicati sui libri. D'altronde, in senso cordiale, chi faceva mostra di frequentare l'Università quasi per obbligo che definiva «massa coatta», definizione che — benissimo ancora oggi. Chi, egli esamini, sapeva come egli intendeva, si iscriveva sul libretto degli ottimi voti. Chi emulava soltanto, poteva anche vederlo, il libretto, prendere il volo dalla cattedra al fondo dell'aula, dove toccava raccontarsi e ripresentarsi nella sessione successiva.

Franco Piccinini

Indirizzi e telefoni  
per chi viaggia e lavora

## NUMERI UTILI

Per chi si diverte  
di giorno e di notte

## EMERGENZE

Polizia	113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	5747
Polizia stradale	
Questi per	
Belgio	
Svizzera	264416
Austria	7413131
Francia	5775
Questi sopra	
Soccorso Stradale	116

Soccorso urgente	5747
Croce Verde	2482610/2482669
Croce Rossa	549000

## Ospedali

di	555421
v. Zuretti 28	
S. Luciano, c. Cavour 23	067141
M. Margherita, inf., c. Polonia 94	69271
M. Margherita, c. Bramante 89/90	
M. Adelfa, c. Dora Finze 87	
M. Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
M. Maria Vittoria, c. Tassoni 44	703333
M. Maria Vittoria, c. Tassoni 44	50801
M. Maria Vittoria, c. Tassoni 44	23891
M. Maria Vittoria, c. Tassoni 44	67541
M. Maria Vittoria, c. Tassoni 44	63961
M. Maria Vittoria, c. Tassoni 44	637637
M. Maria Vittoria, c. Tassoni 44	634426

## 19.30/22.30

V. Po 31	8398427
V. Asago 35	
L. Toscana	7391457
Notturno	
dalle ore 19.30 alle 9	
V. Emanuele 26	641271
V. Monginevro 59	372115
(Aperta fino alle 24)	

## Infermerie a domicilio

Aldo, v. Gioberti 40	540469
Albi, v. Sacchi	502396
Alt, v. Statopar 36	2264232
Ami	740694
c. v. Cumiana 55	331301
Agabianca, v. Pio VII 168	6191820
BARDO, via Clemente 4	7492434

## Associazioni

Alcanti annessi (16-19)	43.64.578
Amnesty International	7412702
Gruppo Alleanza, Gioielli 21	6395442
Telefono Azurro, Aldo, v. Balardi 5	051/22925
(13-17) Tel.	
Telefono amico	3653131
Informagay	638080
AVIS, v. Balardi 5	

## ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paolo	540335
Liga, v. Livorno 16	487051
Wwf, v. Livorno 16/a	

## Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bortol, v. Verolengo 174	7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli	395386
Dr. Biglia, c. Paschiera 145/a	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097569
Dr. Chiappone, v. Lera 32	
Dr. Rattazzi, v. Bellone 61/b	

## Dr. Giordano, v. Ch. Salvo 103

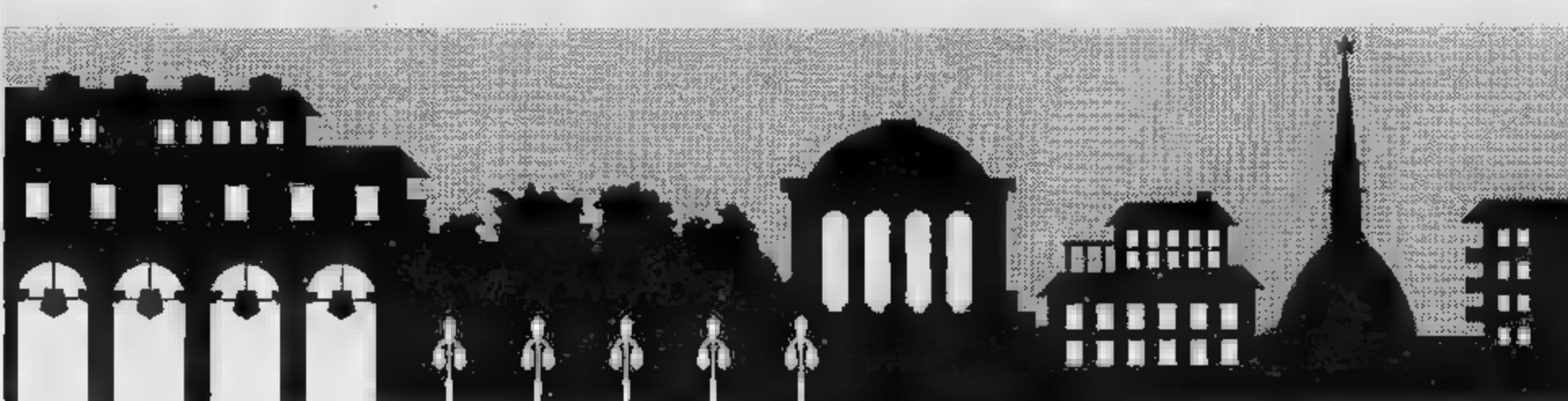
Dr. Giordano, v. Ch. Salvo 103	
Dr. Giordano, v. Ch. Salvo 103	
Dr. Giordano, v. Ch. Salvo 103	
Dr. Giordano, v. Ch. Salvo 103	
Dr. Giordano, v. Ch. Salvo 103	

## AL MARE

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

## Dove richiederli

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	



G. Sebastopoli 262	352723
V. B. Rani 987	8081444
V. Montet 55	442671
V. Monte Orfegara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Cavour 81	726033
V. J. Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdelatore 111/c	734233
V. Falchiani 7	2620854
V. S. Benigno 22	254444
G. Vercesi 15	2741441
M. Moncalieri 18	696620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Rizza 103	5967086
V. Negarville 8/2	
M. Campagna 28	6505322

Torino 8.01; Finali a 10.11; Loro a 10.20; Alessio a 10.37; Dario a 10.53; S. Remo a 11.33; Torino 6.00 (solo festivo); Savona a 7.55; a. 8.25; Loro a 8.40; Albenga a 8.55.	
--	--

In pullman	
Partenza c. Inghilterra	
Torino - 7.20; Finali a 10.42; Loro a 10.57; Alessio a 11.20; Dario a 11.42; S. Remo a 12.30; Torino - Diano: p. 7.00; Savona a 9.10; Spoltano a 9.25; Finali a 9.40; Loro a 9.55; Alessio a 10.15; Andora a 10.30; Diano a 10.45; Torino - Rimini: p. 7.00; Cesenatico a 13.20; Rimini a 14.15; a. 15.00; Gabicce a 15.05; Torino - Pescara: p. ora 13; Pescara ore 21.45; Torino - Ferrara: p. lun. glo. ore 7; Lido Spina a 14.00; Porto a 14.10; Lido Volano a 14.35	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

Torino 8.01; Finali a 10.11; Loro a 10.20; Alessio a 10.37; Dario a 10.53; S. Remo a 11.33; Torino 6.00 (solo festivo); Savona a 7.55; a. 8.25; Loro a 8.40; Albenga a 8.55.	
--	--

In pullman	
Partenza c. Inghilterra	
Torino - 7.20; Finali a 10.42; Loro a 10.57; Alessio a 11.20; Dario a 11.42; S. Remo a 12.30; Torino - Diano: p. 7.00; Savona a 9.10; Spoltano a 9.25; Finali a 9.40; Loro a 9.55; Alessio a 10.15; Andora a 10.30; Diano a 10.45; Torino - Rimini: p. 7.00; Cesenatico a 13.20; Rimini a 14.15; a. 15.00; Gabicce a 15.05; Torino - Pescara: p. ora 13; Pescara ore 21.45; Torino - Ferrara: p. lun. glo. ore 7; Lido Spina a 14.00; Porto a 14.10; Lido Volano a 14.35	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

Torino 8.01; Finali a 10.11; Loro a 10.20; Alessio a 10.37; Dario a 10.53; S. Remo a 11.33; Torino 6.00 (solo festivo); Savona a 7.55; a. 8.25; Loro a 8.40; Albenga a 8.55.	
--	--

In pullman	
Partenza c. Inghilterra	
Torino - 7.20; Finali a 10.42; Loro a 10.57; Alessio a 11.20; Dario a 11.42; S. Remo a 12.30; Torino - Diano: p. 7.00; Savona a 9.10; Spoltano a 9.25; Finali a 9.40; Loro a 9.55; Alessio a 10.15; Andora a 10.30; Diano a 10.45; Torino - Rimini: p. 7.00; Cesenatico a 13.20; Rimini a 14.15; a. 15.00; Gabicce a 15.05; Torino - Pescara: p. ora 13; Pescara ore 21.45; Torino - Ferrara: p. lun. glo. ore 7; Lido Spina a 14.00; Porto a 14.10; Lido Volano a 14.35	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

v. S. F. da Paolo	540335
v. Livorno 16	487051
v. Livorno 16/a	

ore 7,30; a. ore 12  
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 1  
Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.



**UNA CHIAMATA GIOIELLO** È lo spettacolo di cabaret che **Anna Toffi** e **Tosca** presentano alla **Festa dell'Unità**, parco Ruffini. Alle 21. Si entra gratis.

**BORGHI MEDIOVALE** Secondo giorno di spettacoli, al Borgo Medievale, per una rassegna di teatro amatoriale. Alle 21,30 andrà in scena **«Inferi»**, amor... Ovvero l'ultima tentazione, con Cecilia Ventigiani del gruppo Frillo Misto. Seguirà il gruppo Le Crome in **«L'infer-**

no dantesco nell'iconografia di fine Ottocento». Infine: **«Na lesion ad piemontais»**, scherzo comico di un atto di **Enrico Barletti**. Ingressi: 10 mila lire (si entra dal ponte levatoio).

**DRIVE IN** Proseguono al cinema di via Sansovino le proiezioni. Oggi la volta di **«L'Amore»**, ma, ho perso l'auto» di **Chris Columbus**, **«Macaulay Culkin e Joe Pesci»**. Ottomila lire.

**ARNOLDO FOR** Al Caffè Caval d'Bron in piazza San Carlo, stasera **Arnoldo For** presenta il suo libro **«Le pompe di Satana»**, edizioni il Pellicano. Alle 21.

**LONGSTENDER** In occasione dei festeggiamenti di Longstem-

ber '91, oggi pomeriggio per le vie di Chieri sfilano le persone di colore, con la partecipazione della **Bela Tassalira** e di **Mangliagrop**.

**LEONARDO TORINO** Al Caffè Regio, per la Festa d'Autunno, alle 21 si ricostituirà **«L'assoluto»** di **Torino** del 1706, attraverso i commenti di **Carlo Ettore** e **Mirinda Levo Gallo**.

**IL** Al centro studi **«Mario Pannunzio»** di via Maria Vittoria 35/H, stasera **Al-**

## IL TACCUINO

**barlo Stipo** parla di **«Il calcolo elettronico»**, schiavo e padrone». In cattedra anche **Fabrizio Dagosta**.

**CORONA MASSIMO** Prende via oggi, in via Montebello 8, una breve rassegna dedicata al regista **Gabriele Salvatores**: nella Sala Uno si proietta **«Sogno di una notte d'estate»**; si tratta di una pellicola del 1983, spettacolo del 1980. Nella Sala Due prosegue l'omaggio a **Peter Bogdanovich**, con la proiezione di **«Targets»** e **«Dietro la ma-**

schera», entrambi in visione a partire dalle 18,45 e dalle 18,30. Infine, nella Sala Tre si rinnova l'appuntamento col cinema di **Dusan Makavejev**: alle 16,30 è la volta di **«Verginità indifesa»**. Biglietti: 6 mila lire.

**CAFES DE TURIN** Da domani, a fine all'11 ottobre, nell'ambito di Torino Poligrafia, il Centro Culturale Français di via Ponibù 23 ospiterà la mostra di **Patrizia Mussa**, **«Les Cafés de Turin»**, e di **Bérangère Loinant** **«Les Cafés Littéraires de Paris»**.

**OSPEY** Nei locali di via San Massimo (barriera di Orbassano) alle 21 concerto del chitarrista **Oscar Casares** e **Miguel Acosta** (musica andina). Prossimo appuntamento mercoledì con **Oscar Torres**.

**EUROPA** Dal 14 al 17 settembre a Torino Esposizione si terrà **«Caravan Europa»**, l'unica salone in Italia dedicata ai camper, ai motorcaravan, alle motorhome e a tutti gli oggetti necessari per intraprendere una vacanza in piena libertà.

**METRO CARAVET** Il circolo privato di via Giolitti 33 riaprirà i battenti venerdì 20 settembre, alle 22.

**DOGLIANI** In corso al Palazzo Comunale di Dogliani, Cuneo, la mostra **«I muri raccontano»** 100 anni di manifesti stampati dalla Pozzo Gros Montiv. La rassegna rimarrà aperta fino al 30 settembre.

**TEATRO JUVARRE** «Verrà la morte e avrà i tuoi honoy (prova generale) di un appuntamento azzardato» è il nuovo spettacolo firmato da **Michela Muro** e **Roberto Petrolini**, che andrà in scena dal 27 settembre al 13 ottobre al Teatro Juvare.

## Arte Ineffabile senso del segno



Una tela di Paolo Ambrosio

Tra i pittori torinesi che espongono in trasferta si segna **Paolo Ambrosio** che in questi giorni è ospite alla **Galleria Fumagalli** di Bergamo. Per questo appuntamento, l'artista presenta una serie di tavole: **«L'ineffabile senso del segno»**, una sequenza di composizioni che racchiude gli aspetti più significativi della sua attività: «il segno affiora dalla materia, determinando impercettibili mutamenti della trama. Nei lavori più recenti il segno si arricchisce di un nuovo elemento di "individuazione", in cui sottili giochi di carta giocano ruolo determinante, provocando ed esaltando la qualità della percezione». In mostra sono esposte quindici «tavole» nelle quali linee e colori si dispongono in armonica musicalità. Fino al 10 settembre.

Dopo la personale alla **Regione Piemonte**, la pittrice **Caterina Cucco** propone i suoi lavori alla **Sala Mostra** di **Torino** (18-30 settembre) a, successivamente, nella **Sala Congressi** di **Salsomaggiore** (1-15 ottobre). I suoi quadri sono improntati da un solido romanticismo, da un colore smaltato che sottolinea tutto un mondo di rattenuti sentimenti, di trepidanti attese, di silenzi che annunciano una stagione di incontri. (a.m.)

## Poesia Siamo calamità illusoria

Studentessa della Facoltà di Filosofia, **Alessandra Assom**, che risiede a **Villastellone**, si dedica da anni alla poesia. Si tratta di una ricerca di immagini, di sensazioni, di interiori visioni: «Siamo calamità illusoria di risoluta rinascita». L'accedere essenziale, talora profetico, della parola tende a rivelare un'inquietudine di fondo o, meglio, una sorta di denuncia esistenziale che sancisce una volontà di esprimere il profondo dell'essere e del divenire: «Non è protagonismo egocentrico, il timore l'invulnerabilità dello sguardo». (a.m.)

Dipingere sul panno stropicciato rispettando il gioco delle ombre vive. Immaginare il moto dell'aria per inventare fisionomie sperate dei corpi illi sulla tela. Il sipario scende fino al suolo e si siedono parole ondate in simmetria con le marea della malloabili pagina fluenti. Le frasi danzano nelle proprie ombre ma il sipario leverà solo tra poco...

I miei teatri sono il palcoscenico che vive di smaglianti copioni recitati e recitati ancora dietro a un velo di somiglianza.

Il finire del mondo dietro il concerto di oltre il coro di mattoni in pezzi fino al pianto di finestre illuminate. Su davanti carichi di braccia pensose il poeta intona il ritmo silenzioso. Rosse montagne di confine per il mondo pallido ed inodore. Luna dopo alberi in fiore: questa non è più primavera.

Un filo si scioglie nella corrente nelle onde trasparenti un batter d'ali impazzito nel panico di un albero in volo: il filo non porta aquilone simboli antichi di oltene e di restina.

Alessandra Assom

## Sculture di Molinari al castello di Agliè



Le sculture Mario Molinari con le sue opere, sullo sfondo del Castello Ducale

## Colori esplodenti tra alberi e acque

Non sono molte le mostre di scultura, ma la più delle volte appaiono di grande impatto, di immediatezza e di immediatezza. In questo caso, la mostra di **Mario Molinari** è un'occasione di incontro con l'arte contemporanea. Le sue sculture, realizzate in legno, metallo e ceramica, sono caratterizzate da una forte espressività e da una grande varietà di forme. La mostra è allestita nel Castello Ducale di Agliè, dove le sculture sono disposte in modo da creare un dialogo con l'architettura e il paesaggio.

La mostra di **Mario Molinari** è un'occasione di incontro con l'arte contemporanea. Le sue sculture, realizzate in legno, metallo e ceramica, sono caratterizzate da una forte espressività e da una grande varietà di forme. La mostra è allestita nel Castello Ducale di Agliè, dove le sculture sono disposte in modo da creare un dialogo con l'architettura e il paesaggio.

La mostra di **Mario Molinari** è un'occasione di incontro con l'arte contemporanea. Le sue sculture, realizzate in legno, metallo e ceramica, sono caratterizzate da una forte espressività e da una grande varietà di forme. La mostra è allestita nel Castello Ducale di Agliè, dove le sculture sono disposte in modo da creare un dialogo con l'architettura e il paesaggio.

La mostra di **Mario Molinari** è un'occasione di incontro con l'arte contemporanea. Le sue sculture, realizzate in legno, metallo e ceramica, sono caratterizzate da una forte espressività e da una grande varietà di forme. La mostra è allestita nel Castello Ducale di Agliè, dove le sculture sono disposte in modo da creare un dialogo con l'architettura e il paesaggio.

## FLASH

### «Palio del Vero» a Verolengo

Tradizionale **Palio del Vero** (corsa a squadre con i malinali) stasera a Verolengo. Alla manifestazione organizzata dalla **Pro Loco** **Menzio Quadrata** (presidente **Bruno Rosa**) nell'ambito dei festeggiamenti patronali della **Madonnina**, parteciperanno otto squadre composte ognuna da cinque concorrenti in rappresentanza delle frazioni e dei rioni verolenghesi e precisamente: **Borgo Maglio**, **Giolito**, **via Rimenbranza**, **Casa Bianca**, **Borgo Ravel**, **Madonnina**, **corso Della Verna**, **Bastione** e **piazza Balio**. La grande festa prenderà il via alle 20 con una sfilata di centinaia di personaggi in costume in rappresentanza dei vari borghi i quali partono con loro i malinali che dovranno gareggiare, accompagnati dalla banda musicale verolenghesa e dagli sbandatori di **Piverone**, preceduti dal gonfalone del **Palio**. Quindi in un prato lungo il viale della **Madonnina** verranno presentate le squadre partecipanti e subito dopo i cinque concorrenti con i malinali, che verranno inseguiti attraverso un tragitto fino all'arrivo. Lo scorso anno il **Palio del Vero** fu vinto dalla frazione **Borgo Ravel**. (die, and.)

### I peggiori

Al «Sono una donna» sono una santa» in via Fratelli Carlo 41, da oggi con orario 14-23 ultimi tre giorni di selezioni per trovare i concorrenti di «Noi non ci sferiamo più», festival ironico dedicato a chi «volete il canone». L'unico requisito necessario — spiega **Antonio Gilioli**, cabrettista e nuovo direttore artistico del locale — è proprio quello di non aver requisiti. Infatti vinceranno i peggiori, poiché si tratta di un festival al negativo che si svolgerà a puntate nel corso di ottobre e novembre, la finalissima il 4 dicembre. La singolare manifestazione è inserita nel cartellone della nuova stagione del circolo. (ma.gio)



Antonio Gilioli

### Chivasso con i piedi sotto il tavolo

Prima rassegna gastronomica a Chivasso stasera e prossimi giorni: 13, 17 e 20 settembre, dal nome **«Chivasso buon gusto»**, organizzata dalla **Pro Loco «L'Agricola»**, in collaborazione con l'Assessorato al Commercio del Comune e il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica del Canavese. All'iniziativa hanno dato la loro disponibilità tre ristoranti (caratteristici chivassesi), i quali presenteranno i loro prelibati piatti accompagnati da pregiati vini presso il salone di **Palazzo Rubatto**, sede della **Pro Loco**, in piazza Garibaldi 2, recentemente rinnovato, che per l'occasione si trasformerà in un raffinato e caratteristico ristorante del centro storico.

I ristoranti «**Il Centauro**», di **Gianluigi Giachino**, via Torino 90; **«La Locanda del Sole»**, di **Giorgio Gamba**, via del Collegio 8; **«Casa Migliorini»**, di **Claudio** e **Pina Migliorini**, frazione Masche, via Chivassini 15. Ricorda **Tonino Acis**, vicepresidente della **Pro Loco**, che pure è un qualificato sommelier: «Chivasso è una città che vanta una lunga tradizione gastronomica che si è persa nell'ultimo trentennio, e causa della scomparsa di locali in grado di servire i piatti classici della cucina piemontese del Monferrato che da sempre ha fatto capo qui, per il tradizionale mercato zootechnico». Da qui l'iniziativa dei ristoranti al fine di riprendere un patrimonio perduto. Ma come afferma l'Assessore al Commercio, **Alfredo Tonfoni**, «Non ci fermeremo qui, proseguiremo con altre iniziative promozionali, come, ad esempio, sfilate di moda». Prezzo di ogni cena: 50 mila lire. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare allo 011/910.13.41. (die, and.)

## DA VEDERE

### GALLERIE D'ARTE

**FREE-ART** (v. del Molo 42, tel. 839.8905): Caccobelli, Nuzzo, Piccinini, Ragazzi, Tiredi, Maranelli, Astora.  
**GALLERIE PRINCIPALI EDIZIONE**: 29 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514.208. Or.: 10-12-30; venerdì 15-30-19-30; sabato 10-12-30; 15-30-19-30.

### GALLERIE ARTE MODERNA

**GIOSTRA** Asil: Francesco Casorati

### MUSEI

**REALE** (tel. 543.889): ven. e sab.: 9-14; mar. e gio.: 14-30-19-30. Dom., lun. chiuso.  
**BASILICA DI SUPERA E TORRE DI CA-BA-SAVOIA** (tel. 890.083): Or.: 10-12-30; 15-17; venerdì chiuso.  
**MEDIOVALE** (tel. 668.9372): da martedì a sabato 9-30-18; domenica, 10-18. Lunedì chiuso.  
**MUSEO DI RIVOLI** (piazza del Castello, telefono 958.7256): martedì a domenica ore 10-18. Chiuso lunedì.  
**GALLERIA SARAJEVO** (v. Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Or.: da mar. a ore 9-14; lun. e dom. chiuso.  
**MUSEO ANTONELLI** (v. Montebello 20, telefono 83.28.74). Da martedì a domenica 9-19. Chiuso lunedì.  
**DI ANTICITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): dal

martedì al sabato 9-13, 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.  
**MUSEO CIVICO** - ET-cherasio 8, telefono 541.557; Ferioli 13-30-18-30. Domenica ore 9-12-30. Lun. chiuso.  
**SCARETTI DI RUFFIA** (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.665): Orario: continuato dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi. Il lunedì, in-7000, ridotto 4000, scuole 2000.  
**MUSEO EGIPTO** (tel. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.  
**RAZ DELL'ARTIGIANERIA** (corso G. Ferraris 6, telefono 553.825): Orario: continuato dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 10 alle 11,50.  
**RAZ** - DUCALI ARRUZZI (v. G. 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12-30 a 14,45-19,15; martedì a venerdì 9-30-19,15.  
**MUSEO DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (v. Carignano, p. 11, Alberto, telefono 511.147): Martedì-sabato 9-18-30; domenica 9-12-30; lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.  
**MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa 33 S, telefono 530.235): solo domenica ore 15-18.  
**MUSEO DI ARTE E STORIA DELL'END-** - Pessione di (25 km) Torino - sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.  
**MUSEO PIETRO MICCA** (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.  
**PALAZZINA DI DI E AMMONEILAMENTO**: Mostra: «San Pietroburgo 1793-1825. Arte di corte dal dell'Ermitage». Orario: fortilo 10-19; festivo 10-18,30, chiuso lunedì sino all'8/9.  
**PALAZZO BECCO** (438.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi dalle 9 alle 14. Giovedì e sabato dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.  
**PRODOTTORE DELLE ARTE** (viale B. Cuvellotti 11, telefono 569.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. Dal 5 al 11. Chiuso.  
**ARTE** (viale B. Cuvellotti 11, telefono 569.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. Dal 5 al 11. Chiuso.  
**ARTE** (viale B. Cuvellotti 11, telefono 569.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. Dal 5 al 11. Chiuso.

to. Chiuso luglio e agosto.  
**MARTINI DI STORIA DELL'END-** - Pessione di (25 km) Torino - sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.  
**MUSEO PIETRO MICCA** (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.  
**PALAZZINA DI DI E AMMONEILAMENTO**: Mostra: «San Pietroburgo 1793-1825. Arte di corte dal dell'Ermitage». Orario: fortilo 10-19; festivo 10-18,30, chiuso lunedì sino all'8/9.  
**PALAZZO BECCO** (438.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi dalle 9 alle 14. Giovedì e sabato dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.  
**PRODOTTORE DELLE ARTE** (viale B. Cuvellotti 11, telefono 569.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. Dal 5 al 11. Chiuso.  
**ARTE** (viale B. Cuvellotti 11, telefono 569.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. Dal 5 al 11. Chiuso.  
**ARTE** (viale B. Cuvellotti 11, telefono 569.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. Dal 5 al 11. Chiuso.

corsi di recitazione per adulti di-rettati da Anna Bolens e Anna Segnati ore 17/20 da lun. a tel. 521.1570.  
**COMPAGNIA DEGLI UOMINI**: scuola triennale di teatro, iscrizioni ai provini di ammissione. Inl. 642.820 seg. 13/15 - 18/20.  
**GRUPPO TEATRO**: ass. Cull. iscrizioni ai corsi di recitazione per ragazzi e adulti diretti da Anna Bolens e Anna Segnati. Segreteria ore 17/20 da lun. a tel. 521.1570.  
**FORUM - CHORUS CIVIS**: Scuola per attori di musical. Corsi pomeridiani e serali. Settimanale selezione di allievi. Per iscrizioni 318.1914.  
**DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA**: corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz, Toms class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dal 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dal 18 al 36 mesi. Insegnanti: C. Jaber, C. S. S. Depenedetti Giger, via Piana 4 (p. Vittorio). 011.837.692.  
**DUE CLUB** (v. Giannone 10 p.zza Solferino 011.539.909): corsi di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo Isidro, discoteca, latino americani, corsi di danza Classica e Moderna per bimbi. Segret. orario continuato 10-20.  
**DUCLUB** (v. Giannone 10 p.zza Solferino 011.539.909): sono aperte le iscrizioni per attività Aerobiche, Body-Building, Fitness. Orario continuato. Segret. informazioni 10/20.  
**BUTTI**: Stage audizione per danzatori con Anna Sagna e Philip Kilmier da lunedì a sabato 28 settembre. Informazioni telefonare 530.614.  
**TEATRO DI TORINO** (p.zza Massaua 9, tel. 795.803): scuola di danza diretta da Loredana Forno. Segreteria dalle ore 15,30 alle ore 18,30.  
**TEATRO** - Circolo regionale di teatro. Iscriz. annuali ed ai seminari di settembre c.so d'Azeglio 17, tel. 669.0668.  
**TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE** - DIRETTA DA GIOVINE. Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Iscrizioni per inserimento nei vari livelli di corso per la compagnia di prosa. Spettacoli, Inscr. dal 16/9 lun. 17,30-19, ind. 812.4393 ore 14,30-17.

**SAMPOLI DUE CLUB** (v. Giannone 10 p.zza Solferino 011.539.909): corsi di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo Isidro, discoteca, latino americani, corsi di danza Classica e Moderna per bimbi. Segret. orario continuato 10-20.  
**DUCLUB** (v. Giannone 10 p.zza Solferino 011.539.909): sono aperte le iscrizioni per attività Aerobiche, Body-Building, Fitness. Orario continuato. Segret. informazioni 10/20.  
**BUTTI**: Stage audizione per danzatori con Anna Sagna e Philip Kilmier da lunedì a sabato 28 settembre. Informazioni telefonare 530.614.  
**TEATRO DI TORINO** (p.zza Massaua 9, tel. 795.803): scuola di danza diretta da Loredana Forno. Segreteria dalle ore 15,30 alle ore 18,30.  
**TEATRO** - Circolo regionale di teatro. Iscriz. annuali ed ai seminari di settembre c.so d'Azeglio 17, tel. 669.0668.  
**TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE** - DIRETTA DA GIOVINE. Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Iscrizioni per inserimento nei vari livelli di corso per la compagnia di prosa. Spettacoli, Inscr. dal 16/9 lun. 17,30-19, ind. 812.4393 ore 14,30-17.

## FLASH MUSIC

**AL CUCULON** Al ristorante di vino 25 Aprile 11 alle 21 concerto jazz del musicista **Dick Mazzanti** e del suo quartetto. E' il quinto anno che il pianista torinese suona al Cuculon. E' anche quest'anno l'appuntamento si rinnoverà ogni martedì.  
**FESTA DELLA MUSICA** Al parco Ruffini, per la festa del pds, il trio di **Corrado Abate** e il chitarrista **Luigi Tassarolo** (palco jazz). Al palco rock, invece, di **«Monster» Of Rock'n'Roll**.  
**CHIVASSO** Nei locali di via Giulia di Barolo 50 alle 21 si ascolta la musica sudamericana del **Mandingo**.  
**DALLA** Il cantautore bolognese canta e suona allo stadio Comunale di corso Sebastopoli 123 alle 21. Organizza **Metropolis**. Biglietti: 30 mila lire.  
**BOLLENDI** Prosegue alla quinta Circoscrizione la rassegna di musica underground «Bollendo... Bollendo». Stasera, alle 21, suonano i **Lenny** e **The Colors** e i **Kani**.  
**WON** In via Belfiore 24 (si entra soltanto la tessera) alle 21 **Milk Creek Ohio** presenta **«Absolutely Live»**.  
**FRANCO MONDINI** Al Teatro Regio (piazza Castello 215) alle 21 concerto del pianista jazz **Tommy Flanagan**. Con lui: **Ando Zunino**, al contrabbasso, e **Franco Mondini**, alla batteria.  
**ROCK** Dopodomani, mercoledì 12, al Parco Ruffini suoneranno i **Lufba**. Il 13 appuntamento con **Raf**, mentre il 15 sempre al Palasport ci sarà **Francesco Baccini**. Prevendite aperte.  
**CAPOLINEA** Il ristorante-birreria di via delle Madalene 42 ha riaperto i battenti, ma non ha ancora dato inizio alla stagione musicale. I concerti riprenderanno l'11 ottobre. Per ora nei locali di **Capolina** 8 è in funzione il servizio ristorante.  
**C.L.** scuola di musical. Siatitina al teatro dell'Istituto Rebandengo di piazza Rebandengo 28 è stata presentata la scuola teatrale «**Chorus Line**», diretta da **Mario Restagno**, e rivolta a chi vuole specializzarsi nel musical. Le ore di lezione 185, da ottobre a marzo. Altre informazioni: 318.19.14.  
**PALATUM** S'inaugura stasera una nuova birreria. E' il **Palatum** e si trova in via Fratelli Bandiera 3. Apertura prevista per le 22







## Quell'idea prima o poi...

**B**rave bilancio dell'estate finita: gli uomini sono tornati all'oggetto culto, che non sono proprio cortissime e si chiamano «bormudas», probabilmente per distinguere dal «pantaloncino all'inglese» che portavano a anni. Giorgio Armani potrebbe sentenziare: «Io lo avevo detto», nel senso che qualche anno fa presentò una collezione uomo-estate con i modelli che sfilavano i pantaloncini, le cravatte di moda che tingevano di prenderla come una cosa seria e il mondo in-

terò che costruisce sull'avvenimento sane occasioni di umorismo. C'è la Moda e l'auto-moda. Gli stilisti, non c'è da sbalordirsi (tutto sommato è il loro lavoro), ci arrivano tra o quattro anni prima degli altri, ma da diverso tempo le loro stranozze prima o poi attaccano (naturalmente quando si diffondono, secondo gli stilisti, sono già fuori moda). I pantecollant aderentissimi sono stati inventati sette-otto anni fa, i pantaloni tutti, non importa se alti o a cinquecento per settanta chili, e fanno benissimo perché la moda è vestirsi come pare e piace, altrimenti è una tortura. Vent'anni fa è diverso. Ri-

cordiamo, per esempio, la gonna a palloncino, l'andata e detestabile invenzione di Valentino. Venne lasciata dal sarto a una sfilata, dilagò qualche mese, si sparse, sparì. Altri tempi: uno lanciava una moda, chi poteva la seguiva, tre dopo finiva, qualcuno si domandava: ma che hanno le mode? o non senza ragione. Oggi il mercato della moda somiglia a quello dell'automobile. Un giorno, il pubblicitario Armando Testa, parlando di tutt'altra cosa, disse: ma ve



l'immaginate come sarebbero mostruose le automobili se si domandasse il pubblico che fa e su lo styling non fosse imposto, come di fatto lo è? Il significato dell'esistenza degli stilisti potrebbe essere questo: l'immaginare un mondo in cui tutta la gente si ceda come gli pare, come fanno Calzadilla e Raffaella Carrà? Quante odalische per le strade? Quanti omini tizioli? Quanti cappotti in stile nazi-fascista? Qualcuno ha mai fatto un giro in Germania dove gli stilisti

sono ancor poco potenti, il Buon Gusto è una cosa da pasticciere, la tv trasmette festival della mezzurca alla bavarese e la piuma sul cappello è un must? Qualcuno ricorda come si vestiva Liz Taylor quando aveva trent'anni, ora la donna più bella del mondo, ma Valentino non l'aveva mai sponsorizzata? Negli Anni Sessanta l'imperativo era: essere decorosi. Poi i Beatles fecero la rivoluzione maschile, inventarono la moda, mandarono giovani apparentemente esotici in giro con gli stivali col tacco e l'elasticità sulle caviglie, in uso, fino allora, solo presso i parroci di campagna. Ora ci sono gli stilisti che,

parlando di buon gusto, non sanno, di norma, come giugulare e Pininfarina sanno di styling. La fortuna è che la moda che imita gli stilisti, la sotto-moda, quella delle piccole e anonime case che stravendono per miliardi nei mercati, imita automaticamente anche il loro buon gusto, e così la moda. Però, vi immaginate che estate di fuoco, quella del 1994, quando il trasparente, annunciato da Dior l'anno scorso, arriverà in riviera?

Paola Amico

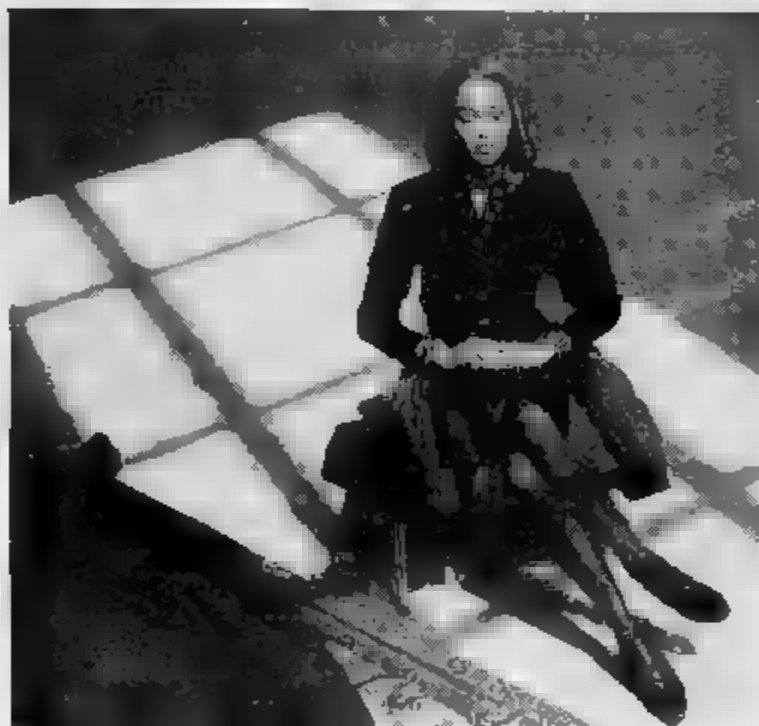
**IN AUTUNNO** torna la moda «vera». Bando alle frivolezze ricompare il rigore. Ed ora sta alle donne decretare il successo o no delle collezioni 1991-'92

## Via col freddo... Giacca d'obbligo

Mentre Milano si prepara ad accogliere la grande kermesse per il prêt-à-porter primavera-estate 1992, La Moda a Milano (ex Mod'it a Milanovendimoda) venerdì e martedì prossimi a Milano Collezione dal 5 al 10 ottobre, la gente «normale», che per ora per fortuna va ancora ai ritmi giusti, inizia invece ad interessarsi di quello che succederà nell'immediato autunno.

Gli stilisti la loro l'hanno già detta mesi fa, a marzo per il prêt-à-porter e a luglio l'Alta Moda: ora tocca a noi, clienti esultanti o no, decretare il successo oppure favorire questo o quel creatore, accettare in blocco o modificare secondo le esigenze della quotidianità i loro suggerimenti.

Con i primi freddi d'autunno torna ad imporsi la moda: l'estate è stato il momento della libertà, pur nella stile, ma ora torna d'obbligo il rigore. Linee semplificate, gonne corte, pantaloni a fuso, calze e su tutto la giacca che rappresenterà in questo periodo, come già è successo la scorsa primavera, il capo fondamentale. E' proprio questo il segno più tangibile ed attuale della moda 1991-'92: la giacca infatti nell'eterogeneo panorama dell'abbigliamento femminile torna ad imporsi in maniera assoluta, come capo insostituibile per accompagnare gonne, pantaloni e vestiti ma anche come capo unico, nel senso proprio che si porterà anche da



Abito, pantaloni e gonna: la giacca è sempre comunque di rigore. Ecco due modelli di Yves Saint Laurent, per lo stilista colori brillanti e giacche mai troppo lunghe

solo. Giacca dunque «tutto», sopra la minigonna o sul pantalone, sull'abito (vedi Valentino) o un cappellino corto che sembrerà soltanto una seconda giacca. Insomma per essere davvero «à la page» sarà la giacca il capo da scegliere, da indossare ovunque, da preferire a qualsiasi occasione. Sarà lunga, sottile, aderente, raramente scampanata,

modellata attorno al corpo, nasconde ogni cosa, non fa vedere né gonna né camicetta, si trasforma essa stessa in «vestito». La giacca dunque è il segno inconfondibile che l'autunno vuole riappropriarsi della Moda con la «m» maiuscola, senza più le approssimazioni che hanno caratterizzato gli anni scorsi. Non saranno più ammassi quindi gli accostamenti incerti, le mesco-

lanza di nero e gonfio lungo e stretto, non si potrà più indossare la maniera sciatta un tailleur oppure un completo giacca, senza conto dei colori e dei tessuti che dovranno essere adatti e semplici, netti e precisi. Uno stile molto rigoroso che si identifica sempre di più con il genere classico, a volte perfino disadorno della moda degli Anni Sessanta che prevale in questo periodo o che viene considerata insieme a quella «povera» degli anni della guerra, la più adatta ad incarnare lo spirito del momento un po' restio ad accettare le accortezze.

Parole, parole... Non tutti gli stilisti infatti accettano questo spirito: uno di questi, inutile dirlo, è Yves Saint Laurent, il creatore francese più amato dalle italia-

ne per il suo stile raffinato, originale ma mai eccessivamente folle, il che nel linguaggio della moda molto volte significa «importabile». I suoi modelli sono tutt'altro che «poveri», colorati, grossi bottoni a contrasto, fantasie in ballo tonalità. Riforma lo scozzese rivitalizzato, il viola abbinato al verde marino, il rosso il verde, il fucsia il turchese accanto ai toni del marrone bruciato. Le sue giacche non lunghissime, sovente si fermano addirittura ai fianchi, ma anche per lui, nonostante ciò, i sostituiti e compaiono sulle gonne (non cortissime ma appena sopra il ginocchio), sui pantaloni a signorile e anche sui vestiti.

Thomas Lange

## Lo stilista alla Mostra di Venezia Film by Versace

«Amo il teatro, il cinema, lo spettacolo. Lì è sempre, e appena posso metto a disposizione la mia creatività: modo per vivere la fantasia nei suoi episodi più liberi e nelle sue sfide più appassionanti». A parlare così, non ci sono dubbi, è Gianni Versace che oggi arriva addirittura alla Mostra del Cinema di Venezia grazie agli abiti da lui disegnati per Jeff Bridges protagonista del film «The fisher king» che sarà presentato proprio oggi suo concorso.

Il film è produzione americana e che sarà distribuito sotto il titolo «La leggenda del Re pescatore» narra la storia di un giovane disc jockey che arrivato all'apice del successo incontra un professore visionario ed idealista, convinto di essere in una York medievale e fantastica. Questa conoscenza, inutile dirlo, fa scoprire al giovane un mondo nuovo e gli fa rivedere molte opinioni che credeva scontate.

Jack Lucas, questo è il nome di, vestirà quindi alla Versace, con le camicie colorate e il tipico fantasie del «Re pescatore», con gli stampati unici eppure «casuali» che si convengono ad un giovane stravagante.

Ma non è questa la prima occasione dello stilista nel mondo della cariposte. Da anni infatti Versace disegna costumi per opere liriche (ma odia il termine costumista) in un'osmosi sottili



L'attore Jeff Bridges che nel film «The fisher king» è vestito da Versace

fra moda e spettacolo, tanto che a questa sua passione Londra, lo scorso gennaio, dedicò addirittura una mostra. Neppure il mondo della cellulosa gli è nuovo: di due anni fa la collaborazione con Line Wertheimer per il film «Una notte al chiaro di luna». Nestlé e Kinsky e Faye Dunaway, mentre

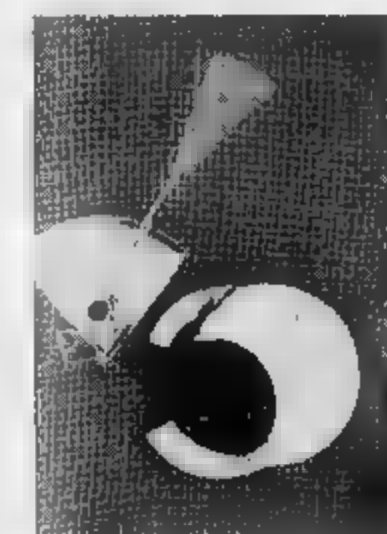
è dell'anno scorso la creazione degli abiti di Marcella Marston e Julia Andrews in «Cin cin». Ma se l'esperienza non è nuova, sempre nuova è invece la voglia di esplorare e di interpretare proprio qui sta la differenza - quando Versace - fra i costumisti e lui.

I. Ieri.

## Alla Fiera di Vicenza Orogemma

Come regalo di Natale saranno di moda gli orologi: gli italiani li considerano un ornamento, spesso prezioso e nel 1990 hanno acquistato milioni di pezzi per un totale di oltre 700 miliardi di lire. Per conoscere tutte le novità che saranno disponibili nei prossimi mesi, la Fiera di Vicenza, da sabato a mercoledì prossimi, nel dell'ormai consueto appuntamento di Orogemma, organizzerà il Salone internazionale degli orologi. 21 marchi fra i più prestigiosi che saranno affiancati da una mostra di orologi d'epoca realizzata da Christie's che martedì 17 settembre battrà un'asta per collezionisti. Dell'Italia una curiosità: gli orologi d'artista. Una linea assolutamente nuova quadrante in fondo argento e bracciale un quadro di Ferruccio Gard.

Oreficeria argenteria invece, dicono gli esperti, quest'anno non hanno «brillato». Le vendite sono calate a la Fiera di Vicenza sarà propria la cartina di tornasole per un settore produttivo e commerciale in cui l'Italia è ancora il leader assoluto. A questo proposito la mostra accoglie quest'anno la prima edizione del «Salone nazionale degli argenti», la presentazione di «Emagold», il nuovo consorzio europeo per la qualità dell'oro e la premiazione del concorso «Lui e l'oro» ideato per incentivare artisti e disegnatori nel settore dei gioielli ma-



schili. Infine in programma numerose mostre collaterali come «Punto plastico», i disegni della De Beers e la antica icona russa.

Quest'ultima risulta particolarmente importante per il settore culturale in quanto raccoglie molte opere realizzate tra il XVII e il XIX secolo nelle cosiddette «città dell'anello d'oro», cioè quelle fin Mediceo formavano un cerchio difensivo della Russia bianca. Ancora un appuntamento culturale di grande rilevanza verrà per il momento solo annunciato: la mostra «Ori antichi di La Paz» che si terrà nella prossima edizione di VicenzaOro.

## IL BAZAR

Per un lui sopra le righe

Anche la moda per lui esce dalle righe e lo fa con le proposte di Dolce e Gabbana in vendita da Speed Ball. In corso Siali Uniti 11/C. Il negozio, nato da un paio d'anni, tratta i cosiddetti «stock selettivi». Il termine sta a significare che i modelli a disposizione sono stati esaminati, trovati e scelti in modo da poter offrire il massimo a metà prezzo. Non tutto insomma viene riproposto, ma solo quello che, a giudizio dei titolari, rappresenta il gusto del pubblico maschile torinese.

Cappotti dalla linea ampia e lunghi perlopiù alla caviglia, giacche destrutturate, pantaloni che ricordano quelli dei cavallieri con i toppe sul sedere e sulle ginocchia oppure laceri che si intrecciano ai polpacci o sui fianchi, giacconi sportivi con tasche applicate o qualche lavorazione a maglia a costa inglese. Un tocco riservato alla tradizione: i tessuti classici della moda uomo.



**Superodeon chiude definitivamente**

Estate, inverno, sera oppure sportive. Per la donna è ancora tutto in svendita



Chiude definitivamente Superodeon, in via Bartola 19. Fino al 15 settembre avremo dunque la possibilità di comprare scarpe da donna, tutte l'adattamento, a sole 29 mila lire. Inutile dirlo, il negozio è sempre pieno e c'è chi la provvista per l'inverno. Naturalmente manca l'assortimento dei numeri, ma ci sono ancora tantissimi modelli e sicuramente in mezzo c'è anche quello che ci può interessare. Polacchini altissimi in microfibra per affrontare le prime piogge, polacchini in camoscio o in pelle lavorata a effetto rettilio, modellati in vitello stampato, francesine allacciate, comodi modelli in tessuto elasticizzato, paperine: in sintesi quello che ci presenta il negozio. Per gli ultimi giorni di caldo o per chi può fare ancora qualche giorno di ci sono sandali, infradito e scarpine in pelle intrecciata, meglio se nei toni accesi dell'oro e dell'argento. Per il freddo non mancano i modelli piatti con fibbia e suola in para o vibram. Stesso prezzo anche per le borse, perfette da abbinare alle scarpe scelte.

**Colori forti contro il freddo**

L'autunno è già arrivato da Tina Boutique. Rami accesi, blu Cina, verdi brillanti, fucsia, viola, scozzesi vistosi firmano la collezione della prossima stagione che porta i marchi del gruppo Giromoda: Bruno2, Blumoda, Nini Capucci, Femmine Incantate. I cappotti, corti al ginocchio, svasati, chiusi enormi bottoni in lino o, come prevede il dikta dell'inverno, da zip. I tailleur più eleganti hanno giacchini corti, sono stretti in vita e si allargano in una sorta di bacchina: meglio sceglierli in un rosso acceso profumato di nora in stile Valentino. Colori inusuali - come dice la moda - ma mancano quelli classici in vigogna grigia in versione pantalone. Altri modelli classici: i blazer lineari nelle tonalità dal marrone ai abbinano a gonne in tinta unita nella stessa nuance, mentre quelli color abbinano a azzurro polvere si indossano su pantalone e fiori.





## IL MONDO

Nella terza prova del provinciale Udace  
Curtis la spunta contro Deschino

Un centinaio di concorrenti ha preso parte a San Giorgio di Susa alla terza prova del campionato provinciale Udace, organizzato dalla Cer-Gil. L'arrivo era in salita dopo 50 chilometri, alla frazione Merlino. Tra i giovani ha vinto Vincenzo Curtis (Martinetto di Cirié) che ha preceduto Franco Deschino della Villarese; tra i veterani successo di Fernando Bizzo della Oliaro-Cora. Il giovane che ha battuto Domenico Lotito (Mobili Nota di Carmagnola). Antonio Deschino della Mappanese, zio di Franco Deschino, s'è imposto nella gara della categoria supergentleman davanti a Italo Lombo del Team 91.

Tra le donne, prima Antonella Veralle (Mobili Nota), era l'unica concorrente in gara. Nel gran premio Autigna in programma a Rivoli sulla distanza di 40 chilometri s'è imposto tra i giovani Luciano Crovella (Team 91), mentre i veterani al primo posto s'è classificato Ezio Cocconello della Cohen di Torino.



## SOFTBALL

Con un doppio 10-0 contro il Bollate  
continua la caduta libera dell'Erreccinque

Ancora prestazione decisamente negativa per l'Erreccinque-Settimo nel campionato di serie A di softball. Sul diamante di via Fantina la squadra allenata da Giorgio Marchetti è stata battuta con un punteggio che ammonta a 10-0 nella prima partita e 10-0 anche nella seconda.

Contro la formazione del Bollate che punta alla conquista dello scudetto, si è visto del risultato negativo la squadra settimese apparsa demotivata e senza grinta come nella ultima prestazione che l'ha portata al fondo della classifica. Ora le ragazze di Marchetti dovranno affrontare i playoff per evitare la retrocessione e le prospettive sono tutt'altro che favorevoli.

Il coach è giustamente preoccupato: «Le avversarie che dovremo affrontare sono alla nostra portata — afferma — possiamo batterle. Ma una decisa e sollecita sterzata abbiamo poche probabilità di salvarci».



Giorgio Marchetti

## TENNIS

Connors passa  
da 174° a 66°

È valso un bel colpo in avanti per il tennista americano Jimmy Connors agli Open Usa. «Jimbo», infatti, di questo torneo, cui ha potuto partecipare solo grazie a una wild-card, era al n° 174, ora è salito al n° 66. In testa, Edberg ha rinforzato il vantaggio su Becker. Courier è passato dal 5° al 3° posto superando Lendl. Il primo italiano è Camporese 33° seguito da Coratti 35°.

Fra le donne, la Sles ha nuovamente scavalcato la Graf.

## Basket: la Robe di Kappa stasera a Fabriano in Coppa Italia Va in campo anche Della Valle per battere Turboair e tradizione

Danna ha tirato un grosso spiro di sollievo. Carlo Della Valle, regista e capitano della Robe di Kappa, non lascerà nei guai al debutto come capo allenatore. Dopo trattative laboriose ed incomprensioni, il giocatore ha trovato l'accordo con la società e ieri, dopo essere tornato all'allenamento, è salito sul pullman diretto a Fabriano, prima tappa della stagione cestistica della Robe di Kappa.

Parte la Coppa Italia e il del... figlio prodigo dà muova ricca alla squadra torinese, che quest'anno non potrà più... terrorizzare gli avversari con la mole di «Baby Gorilla» Dawkins. L'avversaria del primo turno, la Turboair Fabriano, è una squadra di A2, che quest'anno difficilmente riuscirà a uscire dall'anonimato. È logico quindi aspettarsi una partenza spartita della Robe di Kappa, che nei tornei pre-campionato ha già sculacciato più di una squadra di A2.

«Con tutto il rispetto per la Turboair — afferma Federico Danna — il primo turno di Coppa Italia dovremmo passarlo noi, anche l'ossessione di Della Valle nei primi tornei è stata un contrattacco piuttosto sgradevole, che non ci ha consentito di mettere a punto tutti i meccanismi di gioco».

Ma anche questa è la Robe di Kappa dovesse iniziare un passo falso, nessun problema: potrà rimediare nell'incontro di ritorno, in programma a Torino mercoledì 18, quando mancheranno soltanto quattro giorni all'inizio del campionato.

### Il regista-capitano ha firmato ieri il nuovo contratto. Mercoledì prossimo il match di ritorno

Per Hurl (a sinistra) e Magee il compito di non far rimpiangere i due campionissimi Dawkins e Kopicki

In Coppa, Danna vuole fare strada. «Non siamo certo una squadra che può così snobbare sottovalutare la Coppa Italia — sottolinea —. Vogliamo andare avanti fin che ci sarà possibile». Per il secondo turno si profila lo scontro con la Scavolini Pesaro, intenzionata a tornare agli antichi splendori: stando alla logica, i pesaresi dovrebbero eliminare il Banco di Sardegna di Sassari, matricole in serie A2.

In Coppa Italia la Robe di Kappa gioca contro la tradizione: negli ultimi anni la strada ne ha fatta poca, se si eccettua l'edizione di due anni fa, quando era arrivata alle soglie della fase finale a



questo, risultando eliminata nel quarto dalla Ranger Varese. Ma è chiaro che il secondo trofeo nazionale interessa soprattutto la squadra di Della Valle e all'estro di Abbio, il tempo stesso spalla e alternativa del regista titolare. Cercherà di far fruttare il tiro da fuori, augurandosi che Zambellan e Milani mal abbiano la polverizzazione, e la mobilità di Hurl e Magee, i due nuovi stranieri.

Più veloce, ma meno potente, la squadra di Danna si affiderà al maestro di Della Valle e all'estro di Abbio, il tempo stesso spalla e alternativa del regista titolare. Cercherà di far fruttare il tiro da fuori, augurandosi che Zambellan e Milani mal abbiano la polverizzazione, e la mobilità di Hurl e Magee, i due nuovi stranieri.

Non è una squadra di panzer, non giocherà neppure di finetto. Questa è il primo esame, forse più difficile di quanto sembri, soprattutto se la Robe di Kappa si affronterà la dovuta scaltrezza. La vittoria non è d'obbligo, ma è... fortemente consigliata. Anche per dare incremento alla campagna abbonamenti. Quest'anno — caso piuttosto raro nel basket afflitto da inflazione galoppante — i prezzi hanno subito un ritocco in basso, ma la squadra dovrà prima vincere la diffidenza del pubblico torinese, poco propenso a scommettere su «dopo-Dawkins» ricco di soddisfazioni. La ricetta? Danna per vincere la diffidenza? «Eliminare Fabriano e vincere la prima partita di campionato a Caserta», assicura il tecnico debuttante.

Elio

## Nel calcio rosa vola il Toro crolla la Juve

Vole il Toro, crolla la Juve. L'esito contrario di quel che sta capitando nella serie A degli uomini è successo sabato nel primo turno del massimo campionato del calcio femminile. Le due formazioni torinesi hanno risulato in pieno i pronostici della vigilia: nel bene il Torino Univer che ha vinto in scioltezza a Prato per 3-1 (risultato già al sicuro nel primo tempo grazie alle reti realizzate dalle «nuove» Alessandra Massabò ed Ernesta Vecchio) al rigore trasformato da Antonella Bianco; nel male in matricola Juventus che ha pagato lo scotto di noviziato tornando a Sassari con un secco 4-0 sulle spalle.

Pur privo di tre pedine importanti quali Costanzo, Mazzarella e Sanchez, il Torino ha dominato un Prato apparso decisamente più debole rispetto a quello della stagione. «Avremmo potuto vincere con uno scarto maggiore — dice il dirigente granata Salvatore Anodet —, ma nel secondo tempo, condizionata da un'ufa opprimente, la squadra ha preferito amministrare la senza più forzare. L'importante è cominciare col piede giusto e ci riusciti con il minimo sforzo».

Ora le ragazze Sassari puntano a restare in bronzo con la «big» (le pronosticate Milan, Reggina, Sassari e Turis hanno tutte vinto all'esordio) anche sabato prossimo, sfruttando il turno casalingo contro l'abbordabile Pordenone.

Il nostro campo di Venaria non è pronto — dice ancora

Anodet — e saremo costretti a trasferirci provvisoriamente a Caluso. Vogliamo fare un bottino pieno per gustare il primato di classifica per altri 15 giorni: il 21 ottobre, infatti, il campionato si fermerà per consentire alla nazionale di disputare un match amichevole in vista dei Mondiali».

Indicata alla vigilia tra le più scandinave alla retrocessione, la Juventus ha fatto poco o nulla a Sassari per smantare queste pessimistiche previsioni. Al loro debutto è risultato in serie A, le bianconere sono state in balia più esperte e quotate rivali sarde, subendo due reti per tempo senza mai riuscire ad instaurare un'accettabile reazione.

«Il passivo è stato indubbiamente pesante ma più che legittimo — afferma il dirigente Mauro Calligaris —. Dispiace soltanto che i gol siano stati causati più che altro da ingenuità della nostra difesa che ha così subito capito la differenza tra le attaccanti che s'incontravano in B e quelle che militano in A: certe distrazioni che l'anno scorso potevano perdonate, ora vengono impietosamente castigate».

annuncia dunque un futuro difficilissimo per Guarino e compagne, handicappate anche da un calendario tutt'altro che favorevole: sabato, infatti, la prima avversaria sul terreno del «vecchio» stadio comunale è niente meno che la Reggina campione in carica. Il bilancio? L'imperatore sarà uno: limitare i danni.

## S'allenano a casa i fondisti piemontesi

Mare non per gli sciatori piemontesi? La questione è stata discussa nel un'affollata assemblea, a alla fine le società piemontesi di sci nordico hanno deciso: i loro allievi resteranno a casa. E' così stato annullato il ritiro della squadra zonale programmato a Vallecrosia, sulla Riviera ligure, per i primi di settembre.

«Gli allenatori degli club hanno preferito seguire personalmente la preparazione dei loro atleti — spiega il responsabile nazionale, Italo Giubergia —. Seguiranno comunque il programma stilato dai tecnici regionali».

La squadra dei fondisti piemontesi ha ottenuto negli ultimi anni notevoli successi in campo femminile: Stefania Belmonte è campionessa indiscussa a livello mondiale, dietro di lei, i nomi di Lara Peyrot ed Ilaria Chessa, ma anche di Silvia Della Mea e di Cristina Tosello.

bontà di quella che si può definire una vera e propria «scuola».

«Praticare lo sci a questi livelli richiede agli atleti sacrifici sempre più elevati — spiega Giubergia —. Inoltre si fanno sentire le conseguenze del invernale privo di neve: solo quest'anno i fondisti hanno potuto allenarsi a dovere».

La squadra zonale, anche nella prossima stagione agonistica, sarà guidata da Alberto Berto, Franco Giordano, Ettore Bollati, Armando Peyrot, Eraldo Giubergia e Daziano Amicarelli, in qualità di tecnico dei materiali. Finora stati selezionati quindici atleti di giovanissimi della categoria Allievi che costituiranno i rilievi per le squadre Aspiranti e Juniores.



Sulla scia della campionessa Stefania Belmonte, nel fondo piemontese sono cresciute numerose giovani atlete di valore come la Peyrot e la Chessa

«Anche il settore maschile ultimamente sta crescendo — garantisce Giubergia —. Per esempio c'è gente come Andrea Roggia, un «cittadino» che non sapeva neppure se tenere in squadra e che, grazie a grande impegno, è riuscito a piazzarsi al 15° posto ai campionati italiani Aspiranti. Sono queste le cose che ci fanno ben sperare».

L'allenamento dei fondisti non è solo: due giorni alla stagione estiva, tre e anche

quattro nel periodo autunno-inverno. Il di neve, tanta ginnastica, corse, bicicletta. «Purtroppo per molti i problemi inizieranno con la riapertura delle scuole — spiega il responsabile zonale —. Conciliare sport e studio non è facile. Molto raramente poi, gli insegnanti sono comprensivi nei confronti di atleti che praticano una disciplina essenzialmente invernale e che, di conseguenza, perdono molti giorni di scuola».

Marco

## IL CAVALLO, vittima di un incidente, stava per essere ucciso ora è guarito non si esclude un suo ritorno alle corse

## Night Club galoppa ancora

Night Club, purosangue polacco di 3 anni, è passato tranquillo sui prati dell'ippodromo F. Testa a Vinovo; mangia con appetito e comincia a sembrare irrequieto quando, durante l'ora di allenamento al mattino, resta chiuso nel box mentre i suoi compagni vanno a galoppare in pista.

Ma Night Club può ringraziare la sua buona stella che, nel suo caso, prese le sembianze di Umberto Simonazzi, di Claudio Guadagnino, rispettivamente importatore e proprietario del cavallo.

«È vero — ammette «Lester» Guadagnino — il 12 maggio Night Club ebbe grave incidente in corsa. Stava partecipando al Premio Società degli Stepi-chases d'Italia; affrontava l'ultima diagonale, sembrava in grado di inserirsi nella lotta per la vittoria. Poi, invece, una brutta caduta saltando l'ostacolo e il cavallo si rialzò con la gamba anteriore sinistra penzolante».

Scattarono subito i soccorsi: il veterinario di servizio, dottor Paolo Pesciullesi, corse Night Club e la biga (l'ambulanza dei cavalli) fu pronta a raccogliere l'animale ferito per portarlo nel suo box.

La gente che affollava l'ippodromo di Vinovo pensò a un episodio simile a quello di Nancy, la cavalla che era stata abbattuta la settimana prima dal maresciallo dei Carabinieri. Questa volta, invece, era necessario ricorrere alla pista. Il dottor Pesciullesi, vista la



Night Club, guarito, passeggia sull'erba di Vinovo tenuto alla dell'artiera Giulia Di Nardo

gravità dell'incidente, fece un'ipotesi di diagnosi che non consentiva alternativa. Era meglio abbattere il cavallo per evitare che soffrisse a lungo. Così preparò un'iniezione di Tanax, il medicinale che provoca la morte indolore.

«Veramente — commenta Guadagnino — non ero convinto della frattura e, quando arrivò Simonazzi che mi consigliò di risparmiare il cavallo, dissi al veterinario che volevo fargli

radiografia, prima di decidere se sopprimerlo o meno». «È chiaro — si difende il dottor Pesciullesi — che in quel momento avevo scelto. Non potevo fare la radiografia in un'ora ad altre patologie simili, ho pensato a una frattura scapolare-omero-insanabile».

Si trattava, invece, di lesione del nervo della spalla sinistra. Lesione grave in un atleta che deve saltare, ma che, comunque, è sufficiente per

abbattere un cavallo. Così, giorno dopo giorno, Night Club ha cominciato ad appoggiare la gamba infortunata sul terreno. Poi a uscire dal box, girandola tranquillo. Infine, con prudenza, le prime passeggiate. E non è detto che, qualche mese, Night Club possa tornare su quella pista che, il pomeriggio di maggio, stava diventando la sua tomba.



ARBITRI E REGOLAMENTI

# La rivoluzione dove sta?

**V**EDRETE che arbitri, signori. Tipi giovani, svegli, veloci. Cambierà tutto. Il fascino della rivoluzione arbitrale di Cesarini sta nel fatto che sono, neanche sforzandosi, al suo accorgimento del cambiamento. Anzi si l'Impressione del ciomero qua e là della vecchia, cara sudditanza psicologica. Cara per chi? Non per il Feglia. D'altra parte, all'arbitro scappa il sudito non si può preten- che lo sia nei confronti uno che si chiama Festa e abita in Sardegna quando ha a disposi- uno che si chiama Van Ba-

sten e abita a Milano. Questo Van Baston è da tenere in considerazione. Con Sacchi non riusciva a esprimersi perché quell'allenatore gli rovinava il quieto vivere. L'avvento di Capello lo ha riempito di felicità. «Ah, finalmente tecnico dal volto umano». E come ha giocato Van Baston domenica? Malissimo. Ma è il solo. Esista o una diffusa tendenza ad evitare con cura qualsiasi rischio di piacevolezza calcistica. Più è alto il dei miliardi che si spendono per acquistare gli artisti del pallone e ci si diverte. Che cosa succederà quando anche le poche stelle che rimangono all'estero saranno trasferite in Italia? Nulla. Succederà più nulla, tutte le partite fi-

iranno zero a zero e sarà il trionfo dei tecnici-lattici secondo i quali si diventeranno soltanto gli sciocchi. Un grande tecnico-tattico è Trapattori. Trapattori è condannato da un insieme di circostanze a trionfare. Il sogno Trapattori sarebbe riuscire a una lunga serie di ma questo sogno è costantemente osteggiato dai regolamentari



che riconoscono vittoria soltanto a chi segna più degli altri. La conseguenza è che Trapattori deve rassegnarsi all'uno a zero, risultato che poi foratamente difende non tanto per la paura che l'antagonista riesca a pareggiare, quanto per il terrore che i suoi attaccanti raddoppino il punteggio. Si astiene, però, adesso, qualsiasi offerta di divertimento, anche l'interista Orrico,

che è un intellettuale o gli piacciono i giocatori come Ferri che danno del terrore agli avversari agitando la defenzione con un pugno. Orrico è un intellettuale generoso, ma, infelice, non, nemmeno lui, ha ancora più a che razza di gioco gioca l'inter. Per fortuna, mentre Orrico fuma il sigaro e legge nella lingua originale il libretto d'istruzioni della Pomice, il tedesco Matthäus, che crede esclusivamente nel potere dei piedi, segna la rete del successo a Roma. Gli intellettuali, afferma Matthäus, sono pericolosi, non bisogna cadere nelle loro trame. Coreggio. Nell'oscurità qualcosa brilla. Il milanista Albertini, per esempio. Di questo giovane

gli studiosi della materia hanno detto alla vigilia del torneo: è simile ad Ancelotti. Poi hanno gridato: è meglio di Ancelotti. Dopo la seconda giornata, Albertini ha di essere Albertini ed è diventato Rivera. Domenica prossima sarà Sivori e la del 22 settembre nulla lo distinguerà da Maradona. In seguito sarà allestita una tavola rotonda per stabilire se è superiore a Platini e a Di Stefano. E fra cinque giorni c'è Juventus-Milan. Berlusconi e Agnelli vogliono divertirsi. Anche noi. Ci penseranno Trapattori e Capello a sistemarci.

Gianni Rinaldi

LA SQUADRA laziale non è stata ancora smaltita dalla squadra granata

Luca Fusi: «Inutile piangere sul latte versato. Cerchiamo di essere più realisti»

# Questo è un Toro votato a soffrire

Quella infilata dalla Lazio a una sconfitta che fa discutere. Per tanti motivi. Ma n'è uno che scotta più di qualunque altro: l'aver perso in casa, di fronte alla propria tifoseria. «Sul terreno amico vendere cara la pelle. Costi quel che costi» è sempre stata la parola d'ordine del Torino. Sin dai tempi del vecchio Filadelfo. Gli avversari entravano nella «foce dei leoni» con in gola e poche squadre ne uscivano indenni.

L'ottichetta di squadra votata al sacrificio la società coreo Vitozio la parte appresso alla nascita. Forse per questo la Lazio pesa un macigno. anni società bianconefesta non esprimeva il capoluogo piemontese. E da trentadue mesi esatti i granata non perdono in campionato. Precisamente dell'8 gennaio dell'89. In quell'occasione a piegare la resistenza granata fu il gol di Careca nel primo tempo. Erano le prime avvisaglie d'una crisi incombente che avrebbe «profondato» la società in serie B.

Quest'anno il collettivo è tutt'altra da quello di tre anni fa: più solido in tutti i reparti, con giocatori di classe come Scifo e Martin Vazquez. E gli «amabili» come Lentini e Bresciani cresciuti. Eppoi è arrivato Mondonico, che in fatto di risultati non ha mai deluso i presidenti che gli hanno accordato fiducia. Però il primo ruzzolone casalingo c'è stato. E c'è già chi, cabalistamente parlando (la sconfitta interna con i partenopei come quella di ieri il caduto di domenica 8), garantisce che certa affinità non possono che nascere una squadra. Vuol dire che si massa di mezzo la cattiva sorte. Noi crediamo alla scabala e ai numeri, se non quelli che i giocatori riescono a sfoggiare in campo.



Il po per rimediare c'è. A partire da domenica prossima a Cremona, anche il morale «belli» «trippa» sarà dei migliori. L'anno scorso il Torino conquistò tre punti nelle prime quattro partite, ma questo non condiziona certo il cammino «trionfale» di Cravero e compagni. C'è un particolare che forse è sfuggito a qualcuno: il punto conquistato l'anno scorso fu promulgato di quello che la squadra avrebbe costruito strada facendo. Nei primi

incontri (soprattutto a Bari e Bologna) i granata macinarono gran gioco e vennero tralasciati soltanto nei minuti conclusivi. Si parlò d'una «maledizione in zona Cesarini». L'undici messo in campo domenica al «Delle Alpi» non solo non ha dimostrato la solita grinta, ma addirittura non è riuscito ad arrivare al tiro. Troppo poco per una squadra che ambisce ai vertici della classifica, o addirittura allo scudetto come ha detto qualche giorno il presidente Borsano.

Luca Fusi è tra i pochi (assai)



Luca Fusi (accanto) e Vincenzo Scifo (sopra). I pochi protagonisti in positivo della sfida di domenica con la Lazio. Il difensore, forse questa sconfitta ci è servita: capite quali la peccata della squadra. Il tempo per rimediare c'è. dobbiamo rimboccarci le maniche»

Il difensore è un uomo vivo. L'esperienza acquisita tanti anni di professionismo gli ha insegnato a ponderare ogni questione in tutte le sfumature. «Qualunque incontro — interviene — è studiato, interpretato a freddo, possibilmente il giorno dopo. Ancora meglio il martedì. Soltanto così riesce a capire cosa ha funzionato oppure no. Io sono dell'opinione che in casi come questi la colpa sia d'un singolo giocatore o neppure esclusivista del tecnico. L'allenatore ci dispone in campo, ci dà consigli, ma poi alla fine siamo noi che dobbiamo cercare di mettere in difficoltà l'avversario».

Fusi comunque di «drammatizzare» è inutile piangere sul latte versato. Importante è rimediare e presto. Il Torino non perdeva da oltre due anni e mezzo in casa e questo scivolone prima o poi sarebbe arrivato. Meglio all'inizio campionato che più avanti.

Sull'eleale di giocatori acciaccati l'ex partenopeo parla di «una buona dose di follia». E aggiunge: «Pure in questo meglio essere in difetto di titolari adesso che più in là. Il campionato è lungo ancora 32 giornate. Il tempo per recuperare c'è. Basterebbe evitare di cadere nel gorgo del taticismo o ragionare in termini di pop semplicità».

Piero Alimonte

## L'URBANA URGENTE

### Casiraghi: «Rossoneri da battere»



Pronto, Casiraghi? Come si sente in testa alla classifica? «Benissimo, lasciatemi godere questo momento, due partite due vittorie. Un bell'inizio, c'è che dire. Abbiamo ritrovato antichi entusiasmi, siamo tutti consapevoli della nostra forza e dei nostri mezzi. Siamo in testa alla classifica, vogliamo rimanerci il più a lungo possibile».

Domenica arriva il Milan. E già spavento?

«Partita difficilissima, sarà uno spettacolo nello spettacolo. Ma non lo riterrò uno spavento, è ancora troppo presto. Indubbiamente Milan e Juventus rappresentano in questo momento le due squadre più in forma del torneo che punte-

la vittoria arrivata grazie ad un perentorio contropiede di Reuter sfruttato abilmente da Totti. Questa Juve è una squadra concreta, molto pratica, nulla è lasciata all'improvvisazione. Inoltre ci sono ancora parecchi margini di miglioramento. Contro il Milan sarà una partita diversa, dove sfrutteremo al massimo gli spazi a nostra disposizione. Abbiamo dimostrato di saperlo fare nell'amichevole pre-campionato di S. Siro, ci ripeteremo domenica».

Questo vuol dire che sarà una squadra meno spettacolare e più calcolatrice?

«Questo è un luogo comune che va smentito. Tutti continuano a dire che la squadra di Trapattori pensa solo a difendersi e non badano allo spettacolo. Invece mi risulta che tutte le compagini allenate dal nostro tecnico hanno finito il campionato con l'attacco più prolifico. Dobbiamo cercare degli equilibri e delle conferme, una volta trovati daremo anche spazio allo spettacolo».

Infanto avete scoperto i due paizer che hanno

sistemato il reparto che, più di ogni altro, andava rilocato. «Sono veramente forti, hanno confermato quello che di positivo si diceva sul loro conto. Kohler è stopper implacabile molto abile anche in appoggio. Non a caso il lancio per Reuter che ha dato il via all'azione del nostro gol al Foggia è partito dal suo piede, una vera delizia. In quanto a Reuter, è ambientato nel suo nuovo ruolo e presto sarà il nostro trascinatore».

Dove può arrivare questa Juve? «Spero molto in alto, per ora ci siamo, vedremo di starci il più possibile. A cominciare da domenica prossima».

Renato Santoro

## PROCESSO AL PROCESSO



# Ma che bella zuffa tra Agropi e Moggi



Il «Processo» è come quelle vecchie auto sgangherate che ripartendo al semaforo falcano a prendere velocità. Infatti dopo una puntata che potremmo definire di rodaggio, Biscardi, lanciato in piena velocità, pilota il suo bolide con la sicurezza che gli deriva da dodici anni di patente televisiva. Era da tempo che non si assisteva ad una rissa in diretta, cose alla Sgarbi che quel valpene Biscardi ha orchestrato dopo un'intera giornata di faticoso lavoro a che tutti presentano puntualmente una specie di colpo di scena del tutto inatteso. Comunque sia, sul ring del Processo sono saliti Aldo Agropi e Luciano Moggi per un match finito alla pari, del quale in realtà tutti e due sconfitti.

Antefatto. Agropi è Dome. Sportiva critica il campeggio acquisti del Torino ed il particolare l'ingaggio di Moggi. Primo round. Luciano nostro, dopo aver implorato maggio riguardo ai confronti del Torino dilaniato dagli arbitri, ribatte: «Ero arrabbiato, ma poi ho telefonato un mio zio che mi ha consigliato di calmarmi, perché quello (Agropi ndr) dice ciò che pensa, ma pensa a ciò che dice. La cosa peggiore è che ha usato la tv di Stato per fatti personali. Proprio lui critica, lui che non ha mai saputo mettere in pratica sul campo quello che pensa. È stato cacciato da tante società».

Secondo round. Agropi è al telefono: «Anche io ho uno zio che mi spiega che...» stima di Moggi è motivo di soddisfazione. Io gli amici li scelgo da solo. Sono tifosi del Toro e non mi va che sia tornato Moggi. Quanto agli esoneri, mi hanno mandato via soltanto da Como, ma la campagna acquisti non l'avevo fatta io, ma certo Moggi. Comunque, al di là dei risultati ottenuti, questo Toro non mi piace. Se fossi stato l'allenatore, ed una volta

Moggi me l'ha anche fatto credere, non avrei mai fatto una squadra così. Perché da tifoso mi è vietato essere contrario a Moggi? Non mi piace lui e mi piace la squadra».

Lo si era capito. Quel valpene di Biscardi dopo averli fatti azzuffare, adesso cerca di riappacificarli. Come da copione. Ma il suo tentativo fallisce. Caccio Agropi: «Gli amici me li scelti». Huppercut di Moggi: «Ha ragione, per me è lo stesso». Biscardi da una parte soffia sul fuoco, dall'altra fa il pompiere. Agropi si spazientisce: «Ma cosa vuoi da me: la colpa è tua, ne stavo in spiaggia e mi ha trascinato in questa grana». Biscardi, ormai smascherato, ha fretta di chiudere ed i due restano nemici come prima. Ce n'è anche per ad allora visto che secondo la sima biscardiana gli assenti non si tirano mai in ballo, li suona il gong: «Un bell'applauso ad Agropi e...» chiudiamo



Accesso match ieri sera. «Processo del lunedì» tra Aldo Agropi (nella foto) e Luciano Moggi. Il polemista livornese già attaccato il d.s. granata nel corso della «Domenica sportiva». Il confronto televisivo ha fatto registrare un pesante scambio di battute

qui, perché non vorrai che lo pole- andasse oltre misura». Un bel coraggio dopo scatenato un'indegna gazzarra. Che volete fare: o si eliminano i piccoli o tengono poi sono.

Glissando sulle amenità Lazaroni prestato al Processo da «Mi direi gol» per una volta non sottovalutato, ecco alla solita grana dei campi di calcio. A quello Milano scopriamo che è stata fatta una curatela, ossia che lo stato bucherellato per saggire lo stato del terreno. Quindi chi pensava che si trattasse in realtà dell'intervento che il barbiere pratica periodicamente sulla chioma di Biscardi adesso sa che sbaglia.

Il finale doveva essere festoso con le musiche romagnole di Casadei, poi l'improvvisa scomparsa di Lo Bello ha spento ogni velleità. La speranza è che dall'addio il povero Concetto non abbia visto come l'ha commemorato Biscardi.



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Preferiti  
dalle mamme,  
scelti  
da SMA.

**DANONE**

Danito. Frutta e formaggio  
per diventare grandi.

**Findus**

Il sorriso che c'è in te.

**SANGEMINI**

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni. La Qualità.

Sma sono 126 supermercati e 14 Città Mercato in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) •

Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) •

Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) •

Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Collesferro, Ostia, Pomezia

(Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

**SMA****Gruppo Rinascente**

Sponsor della qualità.



LOS ANGELES

Morto il compositore Alex North ebbe 14 «nominations» all'Oscar

LOS ANGELES ■ Un grave lutto ha colpito il mondo del cinema americano. Alex North, il prolifico compositore di musiche da film che per quattordici volte ebbe la «nominazione» per l'Oscar alla migliore colonna sonora e che scrisse fra l'altro le musiche per «Spartacus» e per «L'onore del Prigione», è morto all'età di 81 anni nella sua casa di Los Angeles.

Figlio di poveri immigranti russi, North compose la sua prima colonna sonora di successo nel 1951 per un film di John Ford, «Un tram che si chiama desiderio».

Fu un successo, e da quel momento per il compositore iniziò una carriera in rapida ascesa che lo portò a essere uno dei maggiori registi di Hollywood.

Tra i maggiori successi di Alex North, le colonne sonore per «Cleopatra», il kolossal con Liz Taylor e Richard Burton, «Viva Zapata!», «Chi ha paura di Virginia Woolf?» e «La lunga estate calda».



Liz Taylor in «Cleopatra»

MONTE

«War in the Gulf» per 6 registi arabi

ROMA ■ Domani, nel contesto della XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, viene presentata fuori programma, alla sala Volpi, una parte del film a episodi «La guerra del Golfo... E dopo», opera collettiva di sei registi arabi che dimostra come, dopo la guerra, nulla sia più come prima.

Firmano la produzione Ahmed Beha Eddine per Cine Tele Film e Francesca Noè per Libro Film, con la collaborazione di Raito e di Channel Four.



Roberto Cognazzo in giuria

SAINT-VINCENT

Alla ricerca di nuovi talenti musicali il Concerto pianistico «Mavy Marozz»

Prove a memoria con pezzi obbligati difficilissimi, concorrenti di tutto il mondo, giuria internazionale (con il nostro Roberto Cognazzo), premi in denaro di forte entità e scrittura per concerti in importanti istituzioni, fase finale per 8 candidati con l'impegno dell'esecuzione con l'orchestra (quella di Torino della Rai diretta da Marcello Rota), budget preventivo di 400 milioni, i dati e le caratteristiche del «2° Concerto pianistico internazionale Mavy Marozz» di Saint-Vincent, biennale, con la direzione artistica di Lino Blancod e gli auspici della Regione valdostana, che si svolgerà dal 23 settembre al 6 ottobre presso il Centro Congressi del Grand Hotel Billaud, audizione pubblica. È un concorso per nuovi talenti voluto da Ettore Marozz per ricordare la moglie scomparsa, defunta da Castelli (valle d'Aoste) ma che, al sogno artistico americano auspicato da Nino D'Aurelio (padre di Johnny Dorelli), scelse la famiglia.

Walter Baldasso

**ANTENNA VENEZIA** Affascina i critici «Lanterne rosse» di Zhang Yimou, già premiato autore, a Berlino, di «Sorgo rosso». I divi Robin Williams e Jeff Bridges nel curiosissimo film diretto da Terry Gilliam



# Usanze feudali in Cina e la Manhattan medievale di Robin Williams

Ambientata negli Anni 20 la vicenda di una studentessa cinese che sceglie di entrare come quarta moglie in un potente capo clan: troverà l'infelicità tra rivalità e complotti.

VENEZIA ■ Doppia dunque la boa della prima settimana, la Mostra va verso la dirittura finale, costellata oltre tutto da piccoli incidenti. Film che non arrivano (è capitato a quello di John Boorman e a uno russo della Settimana della critica), fotografi che si vedono rompere le macchine da uscirvi un po' troppo maneschi. Con alcuni surreali. In Sala Grande le donne delle pulizie hanno rinvenuto, dopo una protezione pomeridiana, abbandonata su una poltrona, una dentiera. Nessuno l'ha ancora reclamata.

A parte queste piacevolezze, la domanda che ci si comincia a fare è quella di chi potrebbe vincere fra i film visti finora. Sarà la Cina, forse, a conquistarsi il Leone d'oro? È quello che si dice in tanti, dopo aver visto «Lanterne rosse», quarto film di Zhang Yimou, il regista che, nell'87, aveva vinto già a Berlino l'Orso d'oro con «Sorgo rosso». Tratto dal romanzo «Mogli e concubine» di Su Tong, «Lanterne rosse» segue nell'arco di un anno la vicenda di una giovane studentessa che lascia l'università dopo la morte del padre e accetta di diventare la quarta moglie del potente capo del clan Chen. Siamo negli Anni 20. In Cina regna ancora il feudalesimo e le condizioni femminili sono per niente allegre. Compito precipuo della donna è quello di servire il suo signore. Nella casa di Chen, il plotto continua per conquistare il favore del padrone: la giovane Song Lin verrà coinvolta anche lei in questo gioco pericoloso. Rivalità, picche, rivelazioni, sotterfugi. Una delle mogli finisce uccisa quando viene scoperta in flagrante adulterio. Song Lin perderà la ragione. Una nuova moglie, giovanissima, giungerà a sostituirla la morte e tutto procederà come prima. Qui siamo lontani

anni anni luce dalle trionfanti del film cinese di solo qualche anno fa, che si concludevano sempre con l'arrivo liberatorio delle truppe dell'esercito comunista, le quali ribaltavano la situazione, punivano i cattivi e discutevano le condizioni di vita miserabili degli oppressi. Qui di riscatto non si parla proprio. Il perso per strada ogni giorno di trionfo, e si scava nel proprio passato senza infingimenti.

Il mondo è dell'uomo e la donna è strumento del suo piacere. Le quattro mogli non si pongono neppure il problema di essere unite da una comune sorte: sono delle rivali e niente altro. Il film è bello e Zhang Yimou unisce a un ritmo narrativo lento una capacità di scrittura notevole e splendide immagini. La protagonista sono due cinesi, una è una famosa cantante. Insomma, potrebbe proprio darsi che il film riesca a strappare alla giuria qualche premio, forse il più importante.

I divi cinesi, noi non sono di casa e non sono Gong Li (la protagonista di «Lanterne rosse»), dobbiamo dire invece che sia Jeff Bridges che Robin Williams sono dei nomi più che conosciuti del nostro pubblico. Il duo appare nel «La leggenda del re pescatore», il film Usa in cui Regista Terry Gilliam, ovvero la brava americana di quello che fu il gruppo più stravagante e dementiale degli Anni 70/80, il Monty Python. Gilliam, autore di «Brazil» e del «Barone di Münchhausen», affronta per la prima volta un film non paranoico di una sua sceneggiatura. E questo un po' si vede. I segni propri di Gilliam sono moltissimi (qualche tipo particolare, inquadramenti, la creazione fiammeggiante del Cavaliere rosso che galoppa all'impezzato ruggendo fuoco per Central Park, il maniero

gotico nel cuore di Manhattan). Oltre, naturalmente, al pretesto da cui parte il soggetto: la ricerca del Graal, tema affrontato a suo tempo dal Monty Python con risultati assolutamente esilaranti. Ora, «La leggenda del re pescatore» non è un film che sempre e comunque risale, anzi. In una New York divisa da un fossato di classe (di qua i ricchi, gli yuppie, i macinatori di dollari, dall'altra i senzatetto, i barboni, gli sbadati), sembra che pure qui, come in Cina, il feudalesimo abbia ben attorcigliato. Uno sbadato è Parry (Robin Williams) - un Parsi moderno dal cuore puro e folle - che anni prima aveva perso la moglie e la ragione dopo una sparatoria di cui Jack (Jeff Bridges) era stato il responsabile involontario. Ora lui vede la città in una dimensione medievale: i palazzi sono castelli, le ragazze damigelle, la coppa vinta è un tesoro il sacro Graal. «Strano, eh», dice - che qualcosa di sacro possa trovarsi a Manhattan...». Eppure...

Jeff Bridges lo aiuterà a uscire dalla follia, ci riuscirà solo in maniera quasi alchemica. Ruberà la coppa portandola all'amico in Saranna la sua fede, la amicizia - invero - che doteranno la coppa di quel potere miracoloso.

Il comunque dura più di due ore: la trama esile che abbiamo raccontato è solo il filo della storia. Tutt'intorno si gioca la commedia dei rapporti umani, di Jack con la donna che lo ama (una divertentissima Mercedes Ruehl, la moglie vendicativa) e gangster in «Una vedova allegra ma non troppo») e di Parry con l'imbranata Lydia (la pescanese Amanda Plummer). Una commedia dolcissima, un modo leggero per trattare il problema degli omosessuali e portarlo all'attenzione della gente, intrattenendola piacevolmente. «That's entertainment», cantava la famosa Ethel Merman, interprete impagabile di tanti musical e citata - non a caso - nel film. Il cinema americano è capace - ancora e sempre - di unire la riflessione sociale al divertimento, portando nello stesso tempo tanti bei dollari in cassa. Quando che ci riusciremo anche noi?

Leandro Lazzari



In alto, la bella Gong Li di «Lanterne rosse», un film che potrebbe vincere il Leone, sotto, Robin Williams in una scena di «The Fisher King»

## Mr. Chips s'innamora di nuovo

VENEZIA ■ Fra i film fuori dalla Mostra, il nostro passato si rivisita nei grandi capolavori, piuttosto una serie di pellicole di media fattura, quello che si può definire un prodotto di griglia. Di questa categoria fa parte anche «Le amiche americane» di Tristram Powell. È proprio una giornata, quella di oggi, dedicata al Monty Python. Anche Michael Palin infatti - Terry Gilliam de «La leggenda del re pescatore» è un appartenente al famoso gruppo inglese. Palin è quello con la faccia di gomma, un po' imbranato e simpatico (in «Un pesce di nome Wanda» era lui che riceveva la patatina in faccia). Ora a Venezia per presentare questa storia tratta dal diario di un suo bisnonno, insegnante ad Oxford quando ancora nei collegi non solo le donne, ma addirittura gli insegnanti non potevano sposarsi se volevano proseguire la loro carriera.

Le amiche americane del titolo sono due turiste che il nostro professore incontra durante una vacanza svizzera e che poi lo seguiranno in Inghilterra. Messa davanti all'alternativa di diventare Rettore (rinunciando all'amore) o sposare la giovane Eleanor, il non avrà dubbi.

Un po' Addio Mister Chips, un po' Camera con vista, il film di Powell diverte e disaziona: prende in giro il solito turista inglese con la puzza sotto il naso, si propone di scalare le vette della sessant'anni (l'epilogo, a dire il vero) quando ci si trova all'estero e ha il merito di essere una deliziosa attrice, Trin Alvarado (Eleanor), che aveva esordito in Stella, film con Midler.

L. L.

## Alla Settimana della critica l'opera prima «Bar des rails» E' sempre diavolo in corpo

VENEZIA ■ Ricordate il con Gérard Philippe il diavolo in corpo? Il film che a Venezia, nell'immediato dopoguerra, fece scandalo. Indigné anche i francesi, perché a monte di quell'amore d'un adolescente per una donna più grande c'era il marito di lei, soldato al fronte. Di amori così, diciamo slacciati, sulle scale di quello raccontato da Radiguet nel romanzo da cui fu ricavato il film, lo schermo ne ha raccontato un numero infinito.

Ci torna su, complicanze... triangolari, il film odierno della Settimana della critica: «Bar des rails» (il bar, biniari), opera prima del francese Cédric Kahn, ventiquattrenne di Fontenay-Rose. Ambientato in una periferia d'una qualsiasi piccola città.

Un bar situato vicino alla ferrovia, una cameriera ragazza-madonna di nome Marion, edolecente di sedici anni. Richard, che vive con la madre morta, si fa i vestiti da costumi, ancora giovane, separata dal marito. E Richard, baby-sitter alla figliuola di Marion, fatale incontro, il contatto tra i due. Fatale perché si scoprono entrambi, i registi diversi, in cerca di affetto.

Non è, poi, così semplice. Marion potrebbe avere quanti accompagnatori vuole. Richard delle amichette, è di ruvido e introverso. Non proprio timido. Un solitario. E si. Splea Marion. Una sera Marion lo accarezza. Cesti di tenerezza. Richard lascia fare. Poi avvengono

I primi incontri. Dopo un inizio disastroso (Richard rifiuta il probabile amplesso), il contatto vero si compie.

«Mi ami?», chiede lei. «Te lo chiedo perché ti amo». «Non credo», risponde il ragazzo, quando non sono insieme lui la sogna (in sequenze a sole e sole). «D'essere lui a portare avanti il gioco, un gioco di costumi affettuosi. Ma a poco a poco il ragazzo che Richard si annulla per far posto all'uomo.

La macchina presa sembra pedinare Richard nella sua giornata. E il ritratto che esce di quello di un giovane già stufo della vita, sbullico, eppure con un gran bisogno di verità. Lo si vede nei rapporti con la madre, con la sorella minore della vita però in-

tenso. E più che al protagonista malato d'amore di «Il diavolo in corpo» finisce per somigliare, e con lui il film di allora. Truffaut, alle inquietudini del Leaud ragazzino de «I quattrocento colpi». Vi è dentro tutt'intera la filosofia sulla gioventù scioccata tanto cinema francese.

Richard interpretato da Marc Vidal, Marion da Fabienne Babe. Assai più brava lei di lui.

Domani la Settimana della critica riprenderà un kolossal sovietico-stalinista: Michael Ciaurli del 1949: «La caduta di Berlino». Quasi tre ore di proiezione. Con Stalin «piccolo padre» vestito bianco aureolato un... santino.

Un evento speciale. Piero Zanotto

## L'ATTORE DI «MIDNIGHT EXPRESS»



Brad Davis: bellezza, talento e un passato da tossicodipendente

## Aids: nuovo Brad Davis (a 41 anni)

LOS ANGELES ■ E di Aids a 41 anni l'attore Davis, che nel '78 ebbe una nomination all'Oscar e un Globo d'oro per «Midnight Express», lo ha annunciato la moglie Susan Blumstein, precisando che Brad, sieropositivo dall'83, aveva contratto il virus facendo uso di droghe: «Lo abbiamo tenuto nascosto perché temevamo che se si fosse saputo che l'Aids non avrebbe più potuto lavorare» ha spiegato. Davis ha lavorato anche in «Quella di Brest» con la regia di Fassbinder e «Rosalia» a fare la sposa di Adlon e aveva ricoperto il ruolo di Robert Kennedy in tv.



## RAIUNO

## POMERIGGIO

- 14 — **FILM** **Addio signora Miniver**, H.C. Potter, con Greer Garson, Walter Pidgeon. Gran Bretagna commedia 1950 — Dopo la guerra si riunisce la famiglia Miniver: l'ama della moglie Kay il marito Clemm che ha combattuto l'ufficiale, la figlia Judy che ha prestato servizio come assistente al Cairo, il figlio piccolo Toby, rifugiato in America. Non sono tutte rose e fiori: Kay è affetta da una malattia incurabile, ma risolve lo stesso i problemi dei familiari.
- 16 — **La straordinaria storia dell'Italia**, documentario, con temporeale. L'ultima.
- 18,10 **Ingenieri**, sceneggiato, 2ª punt. Dalla XLVII Mostra internazionale del Cinema Venezia Cinema '91
- 20 — **Telegiornale**

## SERA

- 20,40 **speciale**. Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela. Telen, cine selvaggio.
- 21,30 **rock**, Cesare Pieroni, Ernesto Assante e Paolo Bonolis. Conduce Angie Everhart — **Stress** anteprima del film **del Dire Straits**.
- 22 — **Telegiornale**
- 22,15 **FILM** **Il diavolo sulle colline**, di Vittorio Gassman. Con Silverio, Matteo Corvino, Urbano Barberini. Prima visione tv — ispirato all'addio di Pavese.
- 24 — **Tg1 Notte** — Che tempo fa.
- 0,30 **Tennis**: da Ancona Campionati italiani.

## DOMANI MATTINA

- 7,30 **Claudio Villa**, quarta puntata.
- 8,30 **FILM** **La battaglia del puma**, di William Keighley. Con James Cagney, Ann Dvorak. Poliziesco 1935.
- 9,55 **FILM** **Carosello napoletano**, di E. Giannini. Con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Musicale 1954.
- 11,55 **Che tempo fa** — **Tg1 Flash**.
- 12,05 **Oceanic** di Mino Reitano.
- 12,30 **anni della storia**. Varsa i nostri giorni. 1977.

## GRP

- 14,10 **Un uomo e una donna**, telenovela.
- 16 — **FILM** **Sangue e arena**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Danell, Rita Hayworth, Anthony Quinn. Usa 1951.
- 17 — **Un uomo e una donna**, telenovela.
- 18 — **Un uomo e una donna**, telenovela.
- 19,35 **end Son**.
- 20 — **Un uomo e una donna**.
- 20,30 **FILM** **I bassifondi di San Francisco**, di Ray, con Humphrey Bogart, George Mac Ready, John Derek. Usa drammatico 1949 — Ingiustamente imprigionato, un onesto cliente viene di dolore. Il figlio maggiore si unisce a banda di teppisti e inizia a rubare. Dopo il riformatorio si sposa e si impiega, ma dura poco.
- 23,30 **Grp monitor**

## RADIOUNO

- 15,03 **Sportello aperto** a Radiouno, medico per la tua salute. Chiamata in diretta il vostro esperto allo 06/318.312.
- 16 — **Il pagliaccio Estete**, rotocalco a cura di Giuseppe Neri.
- 17,01 **io e la musica**.
- 17,30 **L'America Italiana**, a cura di Adriano Mazzoni. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani.
- 17,58 **Mondo Camion**.
- 18,08 **Radioboy**.
- 18,30 **1993: vent'anni d'Europa**.
- 19,15 **Ascolta al te sera**, rubrica religiosa.
- 19,25 **Audiotex**, spazio multimediale di Pinella Fava.

## RAIDUE

## POMERIGGIO

- 13,45 **FILM** **uma**, sceneggiato con Perry Stephens.
- 14,20 **FILM** **uma**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold.
- 15,10 **Gazabo**, consigli pratici per frontare l'estate. Sandra Milo e Fabrizio Mangoni.
- 16,25 **FILM** **Rappresaglia**, di George Pan Cosmatos. Con Marcello Mastroianni, Richard Gere.
- 16,10 **Telegiornale** — Nell'intervallo: **Tg2 Flash**.
- 16,30 **Telegiornale** — Nell'intervallo: **Tg2 Flash**.
- 18,30 **Tg2 Sport**.
- 18,45 **Mil Street** giorno e notte.
- 20,15 **Tg2 Lo sport**

## SERA

- 20,30 **FILM** **uma**, sceneggiato in 3 puntate. Vittorio Sironi. Con Sergio Tofano, Stefania Sandrelli, Carlo Monni. Prima puntata.
- 22,15 **Tg2 Notte**.
- 23,15 **Tg2 Notte**.
- 23,30 **Fiction Film** **Venezia**.
- 23,35 **Fiction Film** **Venezia**.
- 0,20 **FILM** **Z-L'orgia** **potere**, di Costa Gavras. Con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant. Drammatico.

## DOMANI MATTINA

- 7,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 8,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 9,55 **FILM** **Carosello napoletano**, di E. Giannini. Con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Musicale 1954.
- 11,55 **Che tempo fa** — **Tg1 Flash**.
- 12,05 **Oceanic** di Mino Reitano.
- 12,30 **anni della storia**. Varsa i nostri giorni. 1977.

## VIDEOLIBRO

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

## RADIOUE

- 15,03 **Sportello aperto** a Radiouno, medico per la tua salute. Chiamata in diretta il vostro esperto allo 06/318.312.
- 16 — **Il pagliaccio Estete**, rotocalco a cura di Giuseppe Neri.
- 17,01 **io e la musica**.
- 17,30 **L'America Italiana**, a cura di Adriano Mazzoni. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani.
- 17,58 **Mondo Camion**.
- 18,08 **Radioboy**.
- 18,30 **1993: vent'anni d'Europa**.
- 19,15 **Ascolta al te sera**, rubrica religiosa.
- 19,25 **Audiotex**, spazio multimediale di Pinella Fava.

## STEREORAI

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

## RAITRE

## POMERIGGIO

- 14 — **Rai Regione**, tg regionali.
- 14,30 **Tg3 Pomeriggio**.
- 14,45 **Scuola al lavoro**.
- 15,45 **Zogno** (Bergamo) **bi**.
- 16,15 **Catino** **5**: campionato italiano di calcio.
- 17 — **Yug**, la **dea della vendetta**, di Mario Camerini. Con Paul Giers, Santa Berger, Lex Barker. Avventura 1963.
- 18,45 **Tg3 Derby - Meteo 3**.
- 19 — **Rai Regione**, tg regionali.
- 19,45 **Bio e Vite**.
- 20,05 **Non è mai troppo**.

## SERA

- 20,30 **Santa Perry Mason**, due telefilm della vecchia serie, con Raymond Burr, Barbara Hale. Un'imbarazzante smidita. Un motore rivoluzionario.
- 22,10 **Tg3 Sera**.
- 22,15 **I Professionisti**, telenovela con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw. Appuntamento con la morte.
- 23,05 **Tg3 Notte**.
- 23,55 **FILM** **La** **fantasmi**, di William Castle. Con Vincent Price, Carol Ohmart. Giallo 1958.

## DOMANI MATTINA

- 7,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 8,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 9,55 **FILM** **Carosello napoletano**, di E. Giannini. Con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Musicale 1954.
- 11,55 **Che tempo fa** — **Tg1 Flash**.
- 12,05 **Oceanic** di Mino Reitano.
- 12,30 **anni della storia**. Varsa i nostri giorni. 1977.

## ITALIA 7

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela.
- 14,30 **Andrea Ceresa**, telenovela con Andrea Del Boca.
- 15 — **Rotocalco rosa**, attualità, moda, informazione.
- 17,15 **Super 7**, varietà di cartoni animati.
- 19,15 **Una Today**.
- 19,30 **Cannon**, William Conrad.
- 20,30 **FILM** **Squadra speciale**, di Philip D'Antoni. Con Roy Scheider, Tony Lo Bianco.
- 22,30 **FILM** **Jones**, telenovela.
- 23,30 **FILM** **Gli** **ca**, di Mario Camerini. Rai Vallone, Nils Liedholm. Italia 1954.
- 24 — **Una squadra di calcio** **giocare** **partita del campionato**. Tutte le speranze sono riposte sul centralinista. Questo s'innamora della Laura che è di corromperlo...

## RADIOUE

- 15,03 **Sportello aperto** a Radiouno, medico per la tua salute. Chiamata in diretta il vostro esperto allo 06/318.312.
- 16 — **Il pagliaccio Estete**, rotocalco a cura di Giuseppe Neri.
- 17,01 **io e la musica**.
- 17,30 **L'America Italiana**, a cura di Adriano Mazzoni. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani.
- 17,58 **Mondo Camion**.
- 18,08 **Radioboy**.
- 18,30 **1993: vent'anni d'Europa**.
- 19,15 **Ascolta al te sera**, rubrica religiosa.
- 19,25 **Audiotex**, spazio multimediale di Pinella Fava.

## STEREORAI

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

## RETE 4

## POMERIGGIO

- 13,45 **Santieri**, sceneggiato con Michael O'Leary.
- 14,30 **C** **telenovela** con Eva Mondolfi.
- 15 — **Carice** **Mela**.
- 15,30 **Riviera**, telenovela con Heri Serra.
- 16 — **Stellina**, telenovela con Riccardo Dario.
- 17 — **La** **pini**, telenovela con Peter Bergman.
- 17,55 **Tg4**, notiziario.
- 18 — **General Hospital**, sceneggiato con Ian Buchanan, Kristina Melenio.
- 18,30 **Febbre d'amore**, telenovela con Melody Thomas, Doug Davidson.
- 19 — **animali**.
- 19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta.

## SERA

- 20,30 **FILM** **fuoco** **barco**, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli. Italia commedia 1981 — Un dantista e sua moglie, separati da alcuni anni, debbono per forza compiere assieme una breve crociera assieme. Il primo film in cui Laura Antonelli non si spoglia.
- 22,30 **C'eravamo** **show** con Luca Laurenti.
- 23 — **Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, John Savage, Mary Stuep, John Cazale. Usa drammatico 1979 — Tre ragazzi della Pennsylvania in guerra nel Vietnam. I mutilati nel corpo e nello spirito. Il rimando nell'inferno di Saigon e rischiare ogni sera la vita in un assurdo gioco di razze. Finché non ci rimane gli occhi inondati del commilitone che era tornato per riportarlo a casa.
- 2,35 **telegiornale**

## DOMANI MATTINA

- 7,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 8,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 9,55 **FILM** **Carosello napoletano**, di E. Giannini. Con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Musicale 1954.
- 11,55 **Che tempo fa** — **Tg1 Flash**.
- 12,05 **Oceanic** di Mino Reitano.
- 12,30 **anni della storia**. Varsa i nostri giorni. 1977.

## QUINTARETE

- 14 — **L'omb delle mele**, telenovela.
- 14,30 **La conquista** **tele**, sceneggiato.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,30 **d'odio**, telenovela.
- 18,30 **lupi**, telenovela.
- 19,15 **Tg4**, notiziario.
- 19,45 **Samba d'amore**, telenovela.
- 20,25 **Tg4**, notiziario.
- 20,30 **FILM** **Fuoco nel cielo**, con Riccardo Crenna.
- 22,30 **Excelsior made in Italy**, spettacolo di varietà.
- 23,25 **Dolce notte**, varietà.
- 23,30 **FILM** **Gli** **ca**, di Mario Camerini. Rai Vallone, Nils Liedholm. Italia 1954.
- 24 — **Una squadra di calcio** **giocare** **partita del campionato**. Tutte le speranze sono riposte sul centralinista. Questo s'innamora della Laura che è di corromperlo...

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

## RADIOUE

- 15,03 **Sportello aperto** a Radiouno, medico per la tua salute. Chiamata in diretta il vostro esperto allo 06/318.312.
- 16 — **Il pagliaccio Estete**, rotocalco a cura di Giuseppe Neri.
- 17,01 **io e la musica**.
- 17,30 **L'America Italiana**, a cura di Adriano Mazzoni. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani.
- 17,58 **Mondo Camion**.
- 18,08 **Radioboy**.
- 18,30 **1993: vent'anni d'Europa**.
- 19,15 **Ascolta al te sera**, rubrica religiosa.
- 19,25 **Audiotex**, spazio multimediale di Pinella Fava.

## STEREORAI

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

## ITALIA 1

## POMERIGGIO

- 13,45 **FILM** **Scuola** **modelle**, con Thomson, William Katt. Commedia 1989.
- 16 — **Il mio** **Ultraman**, telenovela.
- 16,30 **Supercar**, telenovela.
- 17,30 **A-Team**, telenovela con George Peppard.
- 18 — **sperto**, notiziario.
- 19 — **I ragazzi della Terza C**, telenovela.
- 20 — **Mal** **varieta** con la Gialappa's Band.

## SERA

- 20,30 **Festivalbar '91**, spettacolo musicale condotto da Gerry Scotti e Susanna Massaggio, con la partecipazione di Sergio Vastano.
- 22,30 **L'appello del martedì** — Maurizio Mosca: l'avventura comincia. Con un Jukas Casella in più.
- 0,30 **Studio aperto**, notiziario.
- 1 — **Film e telegiornali** no stop. Vengono riproposti i telegiornali della giornata.

## DOMANI MATTINA

- 7,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 8,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 9,55 **FILM** **Carosello napoletano**, di E. Giannini. Con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Musicale 1954.
- 11,55 **Che tempo fa** — **Tg1 Flash**.
- 12,05 **Oceanic** di Mino Reitano.
- 12,30 **anni della storia**. Varsa i nostri giorni. 1977.

## QUINTARETE

- 13 — **FILM** **La carica del** **tele**.
- 15 — **Milheides**, promozionale.
- 17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati.
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati.
- 18 — **Milheides**, programma promozionale.
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela.
- 19 — **Milheides**, promozionale.
- 20 — **documentario**.
- 20,30 **FILM** **Fermo con le mani**, Italia comico 1937.
- 22,30 **Milheides**, promozionale.
- 24 — **FILM** **Crociera di lusso**, di Richard Whore, con George Brent, Jane Fonda. Usa musicale 1948 — Polly è la figlia terribile del comico. Un transatlantico. Per conoscere da vicino un tano si imbarca clandestinamente sulla nave del padre combinandone di tutti i colori. Rissa perfino a far sì che suo padre s'innamori di una giovane che lei ha dimostrato simpatia e che lei aveva scelto come seconda madre.
- 2 — **Film no stop**

## RADIOUE

- 15,03 **Sportello aperto** a Radiouno, medico per la tua salute. Chiamata in diretta il vostro esperto allo 06/318.312.
- 16 — **Il pagliaccio Estete**, rotocalco a cura di Giuseppe Neri.
- 17,01 **io e la musica**.
- 17,30 **L'America Italiana**, a cura di Adriano Mazzoni. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani.
- 17,58 **Mondo Camion**.
- 18,08 **Radioboy**.
- 18,30 **1993: vent'anni d'Europa**.
- 19,15 **Ascolta al te sera**, rubrica religiosa.
- 19,25 **Audiotex**, spazio multimediale di Pinella Fava.

## STEREORAI

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

## CANALE 5

## POMERIGGIO

- 14,30 **Forum**, Rika Dalia.
- 15 — **Agenzia matrimoniale-Ti amo** **parlamone**, con Flavi.
- 16 — **Blm bum bam**, varietà per i ragazzi.
- 17,30 **Denver**, cartoni animati.
- 18 — **Cri Cri**, telenovela.
- 18,30 **Lupin**, l'incorreggibile Lupin, cartoni animati.
- 19 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco con iwa Zanichelli.
- 19,55 **Il gioco** **9**, con Gerry Scotti.
- 20 — **Cenale** **notiziario**.

## SERA

- 20,25 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 20,40 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 21,30 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 22,30 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 23,30 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 24 — **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 1,35 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 1,50 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 2,20 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 3,05 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.
- 3,50 **Il tg delle vacanze**, varietà con i Tretre.

## DOMANI MATTINA

- 7,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 8,30 **Piccola e grandi storie**, programma di cartoni animati.
- 9,55 **FILM** **Carosello napoletano**, di E. Giannini. Con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Musicale 1954.
- 11,55 **Che tempo fa** — **Tg1 Flash**.
- 12,05 **Oceanic** di Mino Reitano.
- 12,30 **anni della storia**. Varsa i nostri giorni. 1977.

## SUPERSIX

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

## RADIOUE

- 15,03 **Sportello aperto** a Radiouno, medico per la tua salute. Chiamata in diretta il vostro esperto allo 06/318.312.
- 16 — **Il pagliaccio Estete**, rotocalco a cura di Giuseppe Neri.
- 17,01 **io e la musica**.
- 17,30 **L'America Italiana**, a cura di Adriano Mazzoni. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani.
- 17,58 **Mondo Camion**.
- 18,08 **Radioboy**.
- 18,30 **1993: vent'anni d'Europa**.
- 19,15 **Ascolta al te sera**, rubrica religiosa.
- 19,25 **Audiotex**, spazio multimediale di Pinella Fava.

## STEREORAI

- 15 — **La** **mozionale**.
- 16 — **La** **mozionale**.
- 17,55 **Videonotizie**.
- 18 — **Dick** **Dyke**, telenovela.
- 18,30 **Nella** **mozionale**.
- 20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo di varietà.
- 22,30 **Videonotizie**.
- 23 — **La** **mozionale**.
- 24 — **FILM** **Titolo non pervenuto**.
- 1,30 **FILM** **Titolo non pervenuto**.

GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27  
TORINO - Tel. 011 264.814

CONDIZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI  
A PREZZI SUPER CONVENIENTI



**ODEON TV**

- 14,30 FILM **Un colpo di vento**, di Eddie Cline. Con Dolores Costello, Bobby Breen, Charles Ruggles. Commedia 1938
- 15,45 FILM **Il Vecchio Testamento**, di Gianfranco Parolini, con Brad Harris, Susan Paget. Italia biblica — La storia dell'esodo degli ebrei da Gerusalemme durante l'occupazione siriana
- 17,45 FILM **Sansone contro i pirati**, di Amerigo Anton, con Kirk Morris, Margaret Lee, Daniele Vargas, Tullio Altamura. Italia avventura 1963 — Un terrificante pirata impazza nel Mar delle Antille depredando navi e vendendo come schiave le donne catturate. Una di queste, riuscita a fuggire, chiede aiuto a Sansone, che insieme al fido Ganor elimina il perfido pirata
- 19,30 **Cartoni**
- 20,30 FILM **E il terzo giorno arrivò il corvo**, con L. Tale, W. Berger, I. Mennola. Western 1978
- 22 — **Nautical show**, settimanale
- 23 — FILM **Gli italiani e le donne**, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1962 — Cinque episodi con un denominatore comune: la seduzione delle donne
- 1,30 **Bili Cosby Show**, telefilm
- 2,30 **Film no stop**

- 8 — **Charlotte**, cartoni animati
- 8 — **Bili Cosby Show**, telefilm
- 10 — **Police news**, telefilm
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **Charlotte**, cartoni animati
- 13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
- 13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
- 14 — **New Transformers**, cartoni animati

**RETE 7 PIEMONTE**

- 14 — **Calendar Man**, cartoni animati
- 14,30 **Space Stars**, cartoni animati
- 15 — **Dall'ora III**, cartoni animati
- 15,30 **Hot Wheels**, cartoni animati
- 16 — **Pai la ragazza del baseball**, cartoni animati
- 16,30 **Coccolina**, cartoni animati
- 17 — **Dall'ora III**, cartoni animati
- 17,30 **Calendar Man**, documentario
- 19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica con Silvio
- 20,30 **Terre sconfinite**, telenovela
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 FILM **Il West ti va stretto, amico... è arrivato Alleluja**, Italia western 1972
- 0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Riccardo Montalban
- 1 — **Informa 7**, notiziario

**TELESUBALPINA**

- 16,30 FILM **Bacio di mezzanotte**, musical con Mario Lanza
- 19 — **Pietre vive**: Visitare un museo
- 19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
- 19,30 **Il regionale**
- 20 — **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
- 20,30 **Daniel Boone**, telefilm
- 21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
- 22,30 **Vita della Chiesa**: Anno Domini. A cura di Riccardo Maccioni

**TELETIME**

- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 FILM **E la terra prese fuoco**
- 17 — **Time notizie estate**
- 18,10 **Il carissimo Billy**, telefilm
- 19 — **Time notizie estate**
- 19,30 **Le avventure di Don Chuck**, cartoni animati
- 20 — **Il carissimo Billy**, telefilm
- 21 — **Ingresso libero**
- 22 — **Buonasera onorevole**
- 23 — **Time speciale**
- 23,25 FILM **Coni amici miei**

**MONTECARLO**

- 13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
- 16,15 FILM **Rainbow**, di Jackie Cooper. Con Andrew McArdle, Piper Laurie, Don Murray. Biografico 1973
- 17,05 FILM **Ritorno a Colonsdale**, di Michael Landon. Con Eli Wallach, Anne Jackson. Commedia 1984
- 19 — **Metlock**, telefilm. L'ambasciatore
- 20 — **Tmc News**, telegiornale
- 20,30 **In Onda**: Il Tg dell'estate
- 21,30 **La più bella sei tu**, varietà. Luciano Ripoli con Laura Lattuada ripropone le serate conclusive degli ultimi dieci anni del Festival di Sanremo; si raccontano i retroscena e si vedono tanti ospiti
- 24 — **Stasera News**, telegiornale
- 0,15 FILM **Il rivoluzionario**, di Paul Williams, con Jon Voight, Robert Duvall. Usa drammatico 1970 — Crude parabola di un giovane americano di agiata famiglia che contesta la società e si imbatte di testi rivoluzionari. Quando viene chiamato alle armi, diserta per non partecipare a un'azione contro un quartiere operaio e finisce per diventare terrorista

- 7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
- 8 — **Cbs News**, replica
- 8,30 **Snack**, cartoni
- 9 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
- 9,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm con Roger Moore
- 10,30 **Strike Force**, telefilm
- 11,30 **Tv donna estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo
- 13 — **Oggi news**, telegiornale
- 13,15 **Sport news**

**RETE MIA**

- 16,30 **Via delle rose 33**, situation comedy
- 17,10 **Pomeriggio sportivo di Rete MIA**
- 18,20 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
- 18,30 **Hobby a tempo libero**
- 19 — **Le cinquante tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiochi
- 19,30 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
- 20 — **Telescopio**, telegiornale umoristico
- 20,30 **Alla scoperta dei tesori d'Italia**, documentario
- 21,15 **Stunt**, rubrica
- 21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
- 22 — **Rotociclo**, settimanale di ciclismo
- 22,25 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
- 22,40 **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
- 2 — **Notturmo per l'Italia**

**RETE A**

- 15,05 **L'indomabile**, telenovela
- 16 — **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
- 17,15 **Gloria e Inferno**, telenovela
- 18,15 **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- 19 — **TgA News**, quotidiano di informazione
- 20,30 **L'indomabile**, telenovela
- 21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela
- 22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

**SESTA RETE**

- 15 — **The Collaborators**, telefilm
- 16 — FILM **Questo pazzo maresciallo Scasazza**
- 18 — **Tony e il professore**, telefilm con Enzo Cerusico
- 19,30 **The Collaborators**, telefilm
- 20,30 **Iluzione d'amore**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
- 23,30 FILM **Il bacio della pantera**
- 2 — **L'occasione**

**SVIZZERA**

- 13,40 FILM **Il maestro di Vigevano**, di Elio Petri, con Alberto Sordi, Claire Bloom, Nino Taranto, Ya Doucheskaya. Italia commedia 1983 — Pacifico maestro di provincia viene spinto dalla moglie a tentare la carriera di imprenditore calzaturiero. Le cose per un po' vanno bene, ma a poco a poco la sua incapacità viene tutta fuori. Meglio se restava maestro
- 16,26 **Incontri musicali senza confini**
- 17 — **Marina**, telenovela. Sesto episodio
- 17,35 **Teodoro ovvero l'adorabile cane Wowser**, cartoni
- 18 — **A come animazione**
- 18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. Un cane in pericolo
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **T.T.T. - Tesi, temi, testimonianze**, rubrica di attualità a cura di Aldo Sofia. Italia da zingaro
- 21,30 FILM **Remington Steele**, telefilm
- 22,20 **Tg Sera**
- 22,35 **Varietà**
- 23,55 **Teletext Notte**

- 12,20 **A come Animazione**
- 12,25 **Telestati - News**
- 12,30 **'Allo 'allo**, telefilm
- 13 — **Tg lunedì**

**TELECUPOLE**

- 14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
- 17 — **Rosa da... tejos**, telenovela
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
- 20,30 **Dimensione Mediterraneo**, documentario
- 21,30 **La zia di Carlo**, da Robert Thomas. Regia di Andreas e Antonio Frazzi. Con Gigi Montini, Tullio Solenghi, Camillo Milli
- Nell'intervallo, **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
- 24 — **Sport e sport**, rubrica

**VIDEO MUSIC**

- 18 — **Arazzo wave**. Leningrad coby
- 18,30 **Van Halen special**
- 19 — **Super Hit**
- 20 — **Best of Hot Line**
- 20,30 **Super Hit and Oldies**
- 22,30 **On the air Notte**
- 2 — **Notte rock**

**TELESTAR**

- 14 — **Justice**, telefilm
- 15,30 **Lucy Show**, telefilm
- 16 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 17,30 **Fantasilandia**, telefilm con Riccardo Montalban
- 18,30 **Terre sconfinite**, telenovela
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 20,30 FILM **Il titolo non pervenuto**
- 22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
- 23,30 **Vieggio attraverso il sistema solare**
- 24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 1 — **Night Movies**, telefilm

**TELE + 2**

- 14 — **Sport Time**, prima edizione
- 14,15 **Supervolley**, rotocalco
- 15 — **Una sport**, rubrica
- 16,25 **+2 News**, notiziario
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17,30 **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time**, seconda edizione
- 20,30 **Alitica leggera**: Meeting di Berlino
- 22,30 **Racing**, programma di motori

- 12,20 **A come Animazione**
- 12,25 **Telestati - News**
- 12,30 **'Allo 'allo**, telefilm
- 13 — **Tg lunedì**

**RETE CANAVESE**

- 16 — FILM **La polizia ha le mani legate**
- 18 — **Videoshop**, programma promozionale
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
- 19,30 **Gente e Paesi**, rubrica
- 21 — FILM **Argentina 1978**
- 22,45 **Iranian Loom**, rubrica promozionale
- 23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 0,15 **Notturmo**, varietà

**VIDEOUNO**

- 16 — **Luke**, telefilm
- 17 — **Hanna e Barbara**, cartoni
- 18 — **Diario di Sara**, telefilm
- 19 — **Cartoni animati**
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 20,30 FILM **Mio figlio professore**, di R. Castellani. Con A. Fabrizi
- 22 — **Video una notizia**
- 22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Diario di Sara**, telefilm
- 24 — **L'oro del Transwal**, telefilm

**TIEFFE 9**

- 13 — **Tg9 estate**
- 13,40 **Sceccapensieri**
- 18 — **Musica**
- 20 — **Tg9 notiziario**
- 21 — **E le stelle stanno a guardare**. Italia
- 21,53 **Consigli commerciali**
- 24 — **Tg9 notiziario**
- 1 — **Screenreport**, rubrica

**TELE VAL D'AOSTA**

- 14 — **Cartoni animati**
- 18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
- 20,30 **Amandotti**, telenovela
- 22,30 **Il mondo dell'occulto**
- 23 — FILM **Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja**, Italia western 1972

**TV IERI SERA**

a cura di Dario Buzzolan

**Non è la Rai ma le assomiglia**

Torniamo per un istante col pensiero allo scorso luglio, quando Canale 5 fece partire la trasmissione meridiana «Kedate 5», condotta da Iva Zanicchi. Contemporaneamente veniva annunciato in pompa magna l'acquisto di Gianni Boncompagni che avrebbe avuto l'incarico, in tempi di grandi revisioni e grandi rifondazioni, di revisionare e rifondare, più modestamente, il mezzogiorno di Canale 5. Era un modo per ammettere, finalmente, che la fascia oraria del pranzo era viziosa da grossi difetti di impostazione. Così, dopo un paio di mesi, ecco, preceduta da un feroce battage pubblicitario, la nuova trasmissione di Boncompagni, «Non è la Rai». Lo spot che l'annunciava, intriso di un'ironia davvero insolita (la Boncompagni fucilata da un plotone d'esecuzione), aveva fatto ben sperare. Poi, ieri, la delusione. Nulla è cambiato: per un'ora e mezzo tutto ciò cui si è potuto assistere è stata la solita trasmissione di giochi, test, telefonate (quest'anno rigorosamente - e dozzinalmente - col telefonino), salamelecchi, bellone in erba e via dicendo. Il tutto completamente calato (praticamente una copia carbone) nella mielosa atmosfera che



Enrica Bonaccorti

chi seguiva «Domenica in» lo scorso anno ben conosce, insomma, Boncompagni non si è sforzato molto. Quanto alla Bonaccorti, lei almeno se la cava bene: ha intervistato decorosamente il ministro Scotti, a tratti l'ha persino incalzato. Purtroppo anche le cose buone, in un simile contesto, si perdono.

**TV IERISERA**

**Il diavolo sulle colline**

RAIUNO 22,15

«Il diavolo sulle colline» (1985, dur. 94'). Per chi ama Torino e il Piemonte, e soprattutto per chi ama la Torino e il Piemonte di Pavese, da non perdere l'appuntamento di questa sera con il film di Vittorio Gassman, interpreti Matteo Corvino, Roberto Accornero, Alessandro Fontana, Urbano Barberini, Daniela Silverio. Il film, che riscosse ottimo successo al festival di Cannes del 1985, è tratto dall'omonimo racconto di Pavese che occupa il posto centrale in «La bella estate». È la storia di tre studenti universitari, diversi per provenienza sociale, che Pavese nel racconto presenta così: «Eravamo molto giovani. Credo che in quell'anno non dormissi mai. Ma avevo un amico che dormiva meno ancora di me». E subito dopo: «Fra noi tre non si parlava volentieri di donne. Non, almeno, sul serio... Le donne, quelle che separano, sarebbero venute più tardi. Per adesso parlavamo solo di questo mondo, della piog-



Urbano Barberini

gia e del sole, e tanto ci piaceva che andare a dormire ci poteva di perdere davvero tempo». I tre ragazzi incontreranno il nobile Poli, giovane minato dalla droga e dalla tesi. L'incontro col nobile e la moglie, in un certo modo emblema della trasgressione, rappresenterà per i tre giovani una sorta di abbandono dell'adolescenza e di iniziazione alla vita.

**Notte rock con i Dire Straits**

RAIUNO 21,30

«Notte Rock». Prosegue il programma musicale condotto come sempre in bellezza dalla top-model Angie Everhart. In programma uno special sui «Dire Straits» con anteprima del nuovo album «On Every Street» e un'intervista al leader del gruppo, il chitarrista Mark Knopfler. E in più le solite «meditazioni» di Celestano. Sempre su Raiuno, in prima serata alle 20,40, ecco Piero Angela che in «Quark Speciale» presenta «Teton, cine selvaggio» di Wolfgang Bayer: siamo nel Nord degli Stati Uniti, nel Wyoming che comprende i più alti gruppi di vette delle Montagne Rocciose: tra questi c'è l'imponente Teton Range e la meta è il «Gran Teton National Park», una zona di grande bellezza che ospita alci, marmotte, orsi. Passiamo su Raide, alle 20,30, con Stefano Sandrelli e Sergio Castellitto insieme nella sceneggiata «Come stanno bene insieme» di Vittorio Sidioti, tre puntate stasera, domani e giovedì (già tra-



Dire Straits

scorsi nel marzo '89). È la storia di un matrimonio nell'arco di trent'anni: la vicenda si inizia il Capodanno del '60 a Siena quando i due, quasi professori, lei è fidanzata, laureando lui e aspirante giornalista, si incontrano a una festa: lui prende una sbornata, lei molto meno, ma è chiaro che finiranno con l'affrontare insieme i prossimi trent'anni.

**Robert De Niro il cacciatore**

RETEQUATTRO 23

«Il cacciatore» (1978, dur. 180') di Michael Cimino con Robert De Niro, John Cazale, John Savage, Christopher Walken, Meryl Streep: è un affresco spettacolare e cruento della guerra in Vietnam - dove le due parti sono viste con uguale sberleffiatura - attraverso l'odissea di tre giovani operai. Nella ore libere facevano baldoria o andavano a caccia. Dal Vietnam uno torna invalido, uno muore a Saigon semilivido giocando alla roulette russa; uno torna integro nel corpo, ma non spererà mai più, nemmeno al cervi. Un altro film di Michael Cimino è su Canale 5 alle 20,40 «L'anno del drago» (1985, dur. 133') protagonista un duro, arrogante e ucraino Mickey Rourke, poliziotto reduce dal Vietnam chiamato a risolvere una terribile situazione di omicidi e traffico di droga a Chinatown. Su Raide alle 20,20 un film di Costa Gavras «L'orgia del potere» (1969, dur. 125') veramente e generoso atto d'accusa contro il pote-



Robert De Niro

re in Grecia nel 1963, anno dell'assassinio a Salonico del deputato socialista Lambrakis: un omicidio organizzato sotto forma di incidente stradale della polizia. Nel cast Yves Montand che è Lambrakis, Jean-Louis Trintignant, Irene Pappas, Charles Denner. Sui muri di Salonico, il giorno dopo l'assassinio, c'era la scritta «Z» che in greco antico significa «vive».



# AUCHAN

## Coste di tacchino

Gustosa Fattoria



**L. 2.950**  
al kg

## Patate fritte Arena

Surgelate



**L. 1.900**  
kg 1

C.so Giulio Cesare  
angolo c.so Romania - To

## PIU' GUSTO...

Bovino adulto  
confezione famiglia  
Fettine + Spezzatino + Polpa  
al kg **L. 9.900**

Arresto rotentino  
di spalla  
(Bovino adulto), manzo  
al kg **L. 10.900**

Pollo Busto  
GUSTOSA FATTORIA  
al kg **L. 2.950**

Yogurt TRENTINA LATTE  
L. 3.000 al kg - gr 125 X 4 L. **L. 1.500**

Mozzarella fresca ABIT  
L. 7.960 al kg - gr 250 **L. 1.990**

Formaggio  
MASDAMMER  
al kg **L. 9.900**

Latte intero U.H.T.  
DULCO  
1 l **L. 8.30**

Vaschetta gelato  
MULTIGUSTO BERTONA  
kg 1 **L. 3.300**

Croissant x 10  
Nostra produzione  
L. 5.000 al kg - gr 490 **L. 2.450**

## Pavesini

L. 11.966 al kg



**L. 3.590**  
gr 300

## Caffè Lavazza

Qualità Rossa



**L. 12.370**  
kg 1

Tel. 011/3102132  
Parcheggio 2.000 posti

## ...PIU' RISPARMIO!

Wafers  
LOACKER NAPOLITANER  
L. 5.875 al kg - gr 400 **L. 2.350**

Fette biscottate  
BUTONI x 72  
L. 4.574 al kg - gr 540 **L. 2.470**

Crackers SAIWA  
L. 4.560 al kg - gr 500 **L. 2.280**

Nidi uovo MARGHERITA  
L. 5.040 al kg - gr 250 **L. 2.260**

Riso campestre TORO  
kg 1 **L. 1.690**

Succhi JOLLY BRIK  
ml 200 x 3  
L. 7.650 al l - ml 600 **L. 9.90**

Conf. tris CABERNET e  
PINOT BIANCO VITALIA  
L. 4.129 al l - ml 750 x 3 L. **L. 9.290**

CIAPPI Manzo  
Light  
L. 7.752 al kg - kg 1,250 L. **L. 9.190**

Balsamo SPLEND'OR  
L. 3.833 al l - ml 300 **L. 2.150**

Shampoo ROBERTS  
L. 8.780 al l - ml 500 **L. 1.390**

**Auchan**  
FA GRANDE LA VITA

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

# Y10 Mia



**UN ABITO CREATO SU MISURA.**

Dentro, la morbida luminosità dell'Alcantara® in tre nuovi raffinati colori. Fuori, l'esclusiva luminosità dei colori metallizzanti: il Verde Derby, il Blu Madras e il Black. Ovunque lo stile Y10. Y10 Mia. Nessun'altra è così tua.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.









